



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 3 maggio 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 26

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 37
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 39
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 40

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 41
— Bandi di gara	» 41

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 73
---	------

— Rettifiche	» 76
------------------------	------

— Indice degli annunzi commerciali	Pag. 76
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SOCIETÀ CONSORTILE ECO BRONTE - S.p.a.

Sede in Bronte Casa comunale, via A. Spedalieri

Capitale sociale L. 200.000.000

Durata della società al 31 dicembre 2030

Tribunale di Catania reg. soc. n. 28125

C.C.I.A.A. di Catania n. 193733

Codice fiscale n. 02994070874

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via A. Spedalieri - Casa Comunale Bronte alle ore 17,30 del giorno 23 maggio 1996 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Leanza Biagio Antonino

A-595 (A pagamento).

CENTURION ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Cornelio Celso n. 6

Capitale sociale L. 32.900.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 7981/88

Codice fiscale n. 08522920589

Convocazione assemblea generale ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, piazza SS. Trinità n. 6 il giorno 21 maggio 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 22 maggio stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Incarico a società di revisione;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2446 Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e le norme dello statuto vigente.

L'amministratore delegato: Jean-Marie Levaux.

A-596 (A pagamento).

I LIRICI - S.p.a.

Sede legale Milano, via Ludovico Ariosto n. 4
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 340455
 C.C.I.A.A. n. 1433270
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11042530151

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata per il giorno 20 maggio 1996 alle ore 10 presso lo studio del notaio dott. Luciano Clericò in Terni, corso Tacito n. 111 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 21 maggio 1996 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Relazione del presidente del Consiglio d'amministrazione sull'andamento societario;
2. Provvedimenti previsti dagli articoli 2446 e seguenti del Codice civile;
3. Trasformazione in società a responsabilità limitata.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data prevista per la prima convocazione.

Milano, 26 aprile 1996

I Lirici S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cecchi Stefania

A-597 (A pagamento).

DI.FAR - S.p.a.

Sede in Genova, via Gelasio Adamoli n. 361/A
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Registro imprese di Genova n. 29194
 Codice fiscale n. 00269540100

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Genova, via Gelasio Adamoli 361/A per il giorno 19 maggio 1996, alle ore 21, ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 20 maggio 1996, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott.ssa Ornella Barra

S-11198 (A pagamento).

VINIFIN - S.p.a.

Milano

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano registro delle imprese n. 241097
 Codice fiscale n. 00598990224

Avviso di convocazione

I signori obbligazionisti portatori di obbligazioni 13% 1984/99 L. 4.000.000.000; 10% 1987/99 L. 5.000.000.000; 11% 1988/2000 L. 5.000.000.000 sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Egidio Lorenzi in Milano, via Passione 4, il giorno 28 maggio 1996 ad ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 29 maggio 1996 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti e determinazione del relativo compenso.

Milano, 24 aprile 1996

Il presidente: Luigi Lunelli.

S-11199 (A pagamento).

VINIFIN - S.p.a.

Milano

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, registro delle imprese n. 241097
 Codice fiscale n. 00598990224

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via della Moscova 16 il giorno 27 maggio 1996 ad ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 6 giugno 1996, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Nomina del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 24 aprile 1996

Il presidente: Lunelli Luigi.

S-11200 (A pagamento).

SVILUPPUMBRIA - S.p.a.
Società Regionale per la Promozione
dello Sviluppo Economico dell'Umbria

Sede sociale: Perugia, via Don Bosco n. 11
 Capitale sociale L. 11.267.761.000 interamente versato
 R.S.T. Perugia 48587
 C.C.I.A.A. Perugia 102952
 Codice fiscale 00267120541

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Società Regionale per la Promozione dello Sviluppo Economico dell'Umbria - Sviluppumbria S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Perugia, presso la sede sociale in via Don Bosco n. 11, per il giorno 24 maggio 1995 alle ore 11 e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 27 maggio 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni di loro proprietà, almeno cinque giorni prima di quello previsto per la prima convocazione, presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Mario Santi.

S-11202 (A pagamento).

ALLSECURES ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, lungotevere A. da Brescia n. 12
 Capitale sociale L. 140.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 3315/75
 Codice fiscale 02736330586

Convocazione assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza SS. Trinità n. 6 il giorno 21 maggio 1996 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 22 maggio stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Rinnovo incarico società di revisione;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e le norme dello Statuto vigente.

L'amministratore delegato: Jena Marie Levaux.

S-11204 (A pagamento).

ECU SIM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Spadari n. 2
 Capitale sociale L. 7.607.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 342397/8424/47
 Codice fiscale 01508270061
 Partita I.V.A. 11135840152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Spadari n. 2, per il giorno 4 giugno 1996 alle ore 12, in prima convocazione, ed il giorno 5 giugno 1996, stesso luogo e stessa ora in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 1. Provvedimenti di cui al comma 1 n. 1 all'art. 2364 Codice civile;
 2. Proposta di azione di responsabilità ex art. 2393 Codice civile;
 3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:
 Provvedimenti ex art. 2446 Codice civile e delibere conseguenti ovvero proposta di scioglimento e liquidazione della società.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Giorgio Biasci.

S-11211 (A pagamento).

PADANA RISCOSSIONI - S.p.a.

Sede sociale in Mantova, corso V. Emanuele n. 30
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Reg. Imprese di Mantova n. 14382 - REA n. 166939
 Codice fiscale 01566650204

I soci di Padana Riscossioni S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 7 giugno 1996 alle ore 18 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 8 giugno 1996, sempre alle ore 18, presso la sede sociale di corso Vittorio Emanuele n. 30, in Mantova, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazioni dello Statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale di Mantova oppure presso qualunque sportello della Banca Agricola Mantovana S.C. a r.l. e della Banca Monte Parma S.p.a., almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Mantova, 24 aprile 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Gino Bardini

S-11215 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE FINANZIARIA ROMANA
S.I.F.I.R. - S.p.a.

Sede legale: Roma, via S. T. D'Aquino n. 47
 Capitale sociale L. 5.250.000.000 interamente versato
 Tribunale Roma n. 2091/62
 Codice fiscale 03025630587

Convocazione assemblea dei soci
ai sensi art. 2406, secondo comma, Codice civile

Il Collegio sindacale prendendo atto che la società S.I.F.I.R. S.p.a., invitata più di una volta, non ha provveduto a convocare l'assemblea dei soci ai sensi del secondo comma dell'art. 2408 Codice civile, convoca i signori soci della società S.I.F.I.R. S.p.a., presso la sede legale in Roma, via San Tommaso D'Aquino n. 47, per il giorno 21 maggio 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale in merito ai fatti censurabili segnalati dalla società di revisione Guerard Viala con nota del 29 febbraio 1996;

2. Varie ed eventuali.

Roma, 26 aprile 1996

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Paolo Bonanni

S-11216 (A pagamento).

TERME DI AGNANO - S.p.a.

Sede sociale Napoli, Agnano Terme

Capitale sociale L. 1.813.450.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Napoli al n. 19/1966

Codice fiscale 80003090638

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in prima convocazione per il giorno 21 maggio 1996 rispettivamente alle ore 10,30 ed alle ore 11 in Roma presso la sede dell'IRI S.p.a. in via Versilia n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 giugno 1996 rispettivamente alle ore 12,30 ed alle ore 13 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea straordinaria:

1. Modifica dell'art. 9 dello Statuto sociale.

Assemblea ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Deliberazioni di cui all'art. 7 dello Statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di Statuto.

Napoli, 26 aprile 1996

Terme di Agnano S.p.a. - Napoli
L'amministratore unico: rag. Felice Cimini

S-11217 (A pagamento).

FIATIMPRESIT - S.p.a.

Sede in Milano, via Griziotti, 4

Capitale sociale L. 200.000.000.000

Registro delle imprese, ufficio di Milano n. 250534

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Ferrucci n. 112, per le ore 9,30 del 21 maggio 1996, e del successivo 6 giugno 1996, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Testa

S-11220 (A pagamento).

SIFI - S.p.a.

Sede in Torino, corso G. Agnelli n. 200

Capitale sociale L. 450.000.000.000

Registro delle imprese, ufficio di Torino n. 382/54

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso G. Agnelli n. 200 per le ore 9 del 24 maggio 1996 e del successivo 3 giugno 1996, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Comoglio Maurizio

S-11221 (A pagamento).

SICIND - S.p.a.

Sede legale Torino, corso Marconi n. 20

Capitale sociale L. 468.700.000.000 interamente versato

Registro delle imprese, ufficio di Torino n. 1386/1976

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Marconi n. 10 per le ore 12 del 20 maggio 1996 e del successivo 21 maggio 1996, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Mattioli Francesco Paolo

S-11222 (A pagamento).

MAGNETI MARELLI - S.p.a.

Sede legale Milano, via Griziotti n. 4

Capitale sociale L. 435.700.000.000 interamente versato

Registro delle imprese, ufficio di Milano n. 348901

Gli azionisti possessori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale in Milano, via Broletto n. 20, presso il Mediocredito Lombardo, il 20 maggio 1996 ed il successivo 21 maggio 1996, in eventuale seconda convocazione, alle ore 12, e comunque al termine della precedente assemblea ordinaria degli azionisti convocata negli stessi giorni e luogo alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio e determinazione del relativo compenso.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni di risparmio nei termini di legge presso la sede sociale in Milano, via Griziotti n. 4 o presso le seguenti casse incaricate:

Banca Agricola Milanese, Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca CRT, Banca di Roma, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, Banca Popolare di Milano,

Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Regionale Europea, Banca San Paolo-Brescia, Banca Steinhauslin, Banca Toscana, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, CARIPLO, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Credito Italiano, Deutsche Banck, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Rolo Banca 1473;

Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Francione Luigi

S-11223 (A pagamento).

MAGNETI MARELLI - S.p.a.

Sede legale Milano, via Griziotti n. 4

Capitale sociale L. 435.700.000.000 interamente versato

Registro delle imprese, ufficio di Milano n. 348901

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Broletto n. 20, presso il Mediocredito Lombardo, per le ore 11 del 20 maggio 1996 e del successivo 21 maggio 1996 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995 e relazione sulla gestione; destinazione dell'utile d'esercizio;
2. Nomina di amministratore;
3. Incremento del corrispettivo alla società di revisione per l'esercizio 1995.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede sociale in Milano, via Griziotti n. 4 o presso le seguenti casse incaricate:

Banca Agricola Milanese, Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca CRT, Banca di Roma, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Regionale Europea, Banca San Paolo-Brescia, Banca Steinhauslin, Banca Toscana, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, CARIPLO, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Credito Italiano, Deutsche Banck, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Rolo Banca 1473;

Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Francione Luigi

S-11224 (A pagamento).

TERME DI SANTA CESAREA - S.p.a.

Sede sociale in Santa Cesarea Terme (LE)

Capitale sociale L. 1.722.257.204 interamente versato

Tribunale di Lecce n. 5273

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00583840756

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'I.R.I. in Roma via Versilia 2 alle ore 12 del 20 maggio 1996 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 4 giugno 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parziale utilizzo riserva ex legge 413/91 a copertura imposta patrimoniale 1995;
2. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
3. Deliberazioni di cui all'art. 7 dello statuto sociale.

S. Cesarea Terme, 24 aprile 1996

L'amministratore unico:
Dott. Umberto Cipriani

S-11227 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE NUOVE TERME DI CASTELLAMMARE DI STABIA p.a.

Sede sociale in Castellammare di Stabia (Napoli)

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Tribunale di Torre Annunziata n. 3033/95

Codice fiscale 00607330636

Partita IVA 01245011216

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'IRI in Roma, via Versilia, 2, alle ore 10 del 20 maggio 1996 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 4 giugno stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui agli articoli 2364 e 2447 Codice civile.

Castellammare di Stabia, 24 aprile 1996

L'amministratore unico: dott. Umberto Cipriani.

S-11228 (A pagamento).

TERME SIBARITE - S.p.a.

Sede sociale in Cassano Ionio (Cosenza)

Capitale sociale L. 6.622.519.490 interamente versato

Tribunale di Castrovillari n. 267 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA 00180310781

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'IRI in Roma, via Versilia, 2, alle ore 11 del 20 maggio 1996 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 4 giugno 1996 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parziale utilizzo riserve ex legge 413/91 a copertura imposta patrimoniale 1995;
2. Deliberazioni di cui agli articoli 2364 Codice civile;
3. Deliberazioni di cui all'art. 7 dello statuto.

Cassano Ionio, 24 aprile 1996

L'amministratore unico: dott. Umberto Cipriani.

S-11229 (A pagamento).

CALABRESE ENGINEERING - S.p.a.

Modugno, via De Blasio, zona i

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bari al n. 13592 reg. soc. n. 128/82 elenco

Codice fiscale: 01293070726

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Calabrese V.I. S.p.a., via G. Murari, 13, Bari, per il giorno 29 maggio 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 maggio 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica articoli 24 e 17 dello Statuto sociale.

Deposito azioni ed intervento in assemblea come per legge.

Bari, 24 aprile 1996

Il vice presidente: dott. Lorenzo Calabrese.

S-11234 (A pagamento).

PIRELLI - Società per azioni

Sede in Milano, viale Sarca n. 222

Capitale sociale L. 1.557.026.894.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 15901 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00886890151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Pirelli Società per azioni sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso l'Associazione Industriale Lombarda in via Pantano, 9, alle ore 15 di lunedì 20 maggio 1996 in prima convocazione, di martedì 21 maggio 1996 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1995; destinazione dell'utile;

2. Nomina degli amministratori previa determinazione del loro numero;

3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione degli emolumenti per i sindaci effettivi;

4. Conferimento dell'incarico a società di revisione ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 136.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso i seguenti sportelli incaricati di rilasciare i biglietti di ammissione:

In Italia

Cassa della sede sociale, viale Sarca n. 222, Milano; Servizio titoli, via Griziotti n. 4, Milano; Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Monte dei Paschi di Siena; Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Milano, Banco Ambrosiano Veneto, Banca di Roma, Credito Commerciale - Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza, Rolo Banca 1473, Rasbank, Monte titoli, per i titoli dalla stessa amministrati;

All'estero

Banque Bruxelles Lambert - Bruxelles; Generale Bank - Bruxelles;

Union Européenne de CIC - Paris; Lazard Frères & Cie - Paris; Banque Paribas - Paris;

Dresdner Bank - Frankfurt am Main;

ABN Amro Bank N.V. - Amsterdam;

Crédit Suisse - Zurich; Darier, Hentsch & Cie - Genève; Bank Sarasin & Cie - Basel; Société de Banque Suisse - Basel; Union de Banques Suisses - Zurich, presso tutte le loro sedi e succursali in Svizzera.

Milano, 19 aprile 1996

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Leopoldo Pirelli

S-11235 (A pagamento).

PIRELLI & C. - Accomandita per azioni

Sede in Milano, via G. Negri n. 10

Capitale sociale L. 448.686.941.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 153 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00860340157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Pirelli & C. - Accomandita per azioni sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso l'Istituto per gli studi di politica internazionale in via Clerici, 5, alle ore 15 di giovedì 23 maggio 1996 in prima convocazione di lunedì 27 maggio 1996 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1995; destinazione dell'utile; integrazione della riserva legale;

2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione degli emolumenti per i sindaci effettivi;

3. Conferimento dell'incarico a società di revisione ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975 n. 136.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso i seguenti sportelli incaricati di rilasciare i biglietti di ammissione:

In Italia

Cassa della sede sociale, via G. Negri n. 10, Milano; Servizio titoli, via Griziotti n. 4, Milano; Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Monte dei Paschi di Siena; Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Credito Commerciale - Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza, Rolo Banca 1473, Monte titoli, per i titoli dalla stessa amministrati;

All'estero

Crédit Suisse - Zurich; Darier, Hentsch & Cie - Genève; Bank Sarasin & Cie - Basel; Société de Banque Suisse - Basel; Union de Banques Suisses - Zurich, presso tutte le loro sedi e succursali in Svizzera.

Milano, 19 aprile 1996

p. Il Consiglio degli accomandatari:

ing. Leopoldo Pirelli

S-11236 (A pagamento).

PIRELLI PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 222

Capitale sociale L. 914.395.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 254018 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 08117180151

Convocazione di Assemblea

Gli azionisti della Pirelli Partecipazioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via G. Negri n. 10, in prima convocazione per il giorno 21 maggio 1996 alle ore 9 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 1996 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1995.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, viale Sarca n. 222.

Milano, 12 aprile 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Vincenzo Sozzani

S-11237 (A pagamento).

BRINK'S SECURMARK - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pratese, 99

Capitale sociale L. 3.000.000.000 int. vers.

Iscritta presso il Tribunale di Firenze n. 25137

Codice fiscale 01293710487

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Firenze, via Pratese n. 162, per il giorno 28 maggio 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 7 giugno, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Bilancio consolidato al 31 dicembre 1995. Deliberazioni conseguenti;
3. Comunicazioni del presidente sulla proponenda fusione per incorporazione della B.I.M. S.r.l.;
4. Varie ed eventuali.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale, presso la Banca di Roma sede di Firenze o presso Spafid S.p.a. - Milano.

Brink's Securmark - S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Enrico Niccola Camporesi

S-11249 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LUINO**E DI VARESE - S.p.a.***(Albo delle Banche n. 415)*

Sede legale, via Piero Chiara n. 9

Capitale sociale L. 13.248.514.500

Registro delle imprese Tribunale di Varese n. 25

Codice fiscale n. 00277470126

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la Direzione Generale in Varese, via Valverde n. 2, per domenica 19 maggio 1996 alle ore 10,30 e, occorrendo, in seconda convocazione presso il Collegio Arcivescovile De Filippi in Varese, via Brambilla n. 15, per lunedì 20 maggio 1996, alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione Consiglio di amministrazione; nomina di amministratori;
2. Integrazione Collegio sindacale; nomina di due sindaci effettivi; nomina del presidente del Collegio sindacale; nomina di un sindaco supplente;
3. Altre eventuali delibere ai sensi dell'art. 2364, sub 3), del Codice civile.

Possono intervenire in assemblea agli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le azioni entro lo stesso termine presso una delle filiali della Banca, oppure presso una delle filiali della Banca Popolare Commercio e Industria, oppure presso la Monte Titoli S.p.a. per le azioni dalla medesima amministrate.

Varese, 23 aprile 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Giovanni Valcavi

S-11257 (A pagamento).

STIZZOLI - S.p.a.

Sede sociale in Ronco all'Adige, via Ippolita Forante n. 3

Capitale sociale L. 2.140.000.000 interamente versato

Tribunale di Verona reg. soc. 17306

Il 20 maggio 1996 alle ore 9 presso lo studio del dott. Mastelli Mario, notaio in Soave, via Manzoni n. 14, è convocata l'assemblea straordinaria dei signori azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un Prestito Obbligazionario;
4. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione all'assemblea come da disposizioni di legge e dello Statuto sociale. Occorrendo la seconda convocazione è fissata per il 21 maggio stessi ora e luogo.

Li, 23 aprile 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Attilio Stizzoli

S-11258 (A pagamento).

BARILLA G. e R. F.lli - Società per Azioni*(Intermediario finanziario n. 4.771)*

Sede legale in Parma, viale R. Barilla n. 3/A

Capitale sociale L. 90.000.000.000 int. vers.

Registro imprese di Parma n. 10.800

R.E.A. di Parma n. 142.338

Codice fiscale n. 00560390346

Partita I.V.A. n. 00730530342

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 maggio 1996 alle ore 14,30 presso gli uffici della società in Parma, via Mantova n. 166, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il 3 giugno 1996 stessi luogo ed ora.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali o presso il Credito Italiano - Filiale di Parma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Guido Maria Barilla

S-11259 (A pagamento).

ARGOFIN - S.p.a.

Sede legale: Tortona, corso Romita, 10

Sez. ord. reg. imprse n. 3657 Tribunale di Tortona

Camera di Commercio di Alessandria - N. R.E.A. 170905

Codice fiscale 08889080159

Avviso di convocazione assemblea soci

I signori soci sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 20 maggio 1996 alle ore 9 presso la sede legale della società in Tortona; corso Romita n. 10, ed in seconda convocazione per il giorno 22 nello stesso luogo ed alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e della Relazione sulla gestione ad esso allegata; lettura della Relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Tortona, 23 aprile 1996

L'amministratore unico: Gavio geom. Marcello.

S-11260 (A pagamento).

FINECO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tortona n. 33

Capitale sociale L. 1.438.800.000 int. vers.

Iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 173993

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Milano, via Tortona n. 33, per il giorno 21 maggio 1996 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 22 maggio 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995;
3. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1995;
4. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero e della durata in carica;
5. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
6. Nomina del Collegio sindacale previa determinazione del compenso;
7. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale: da L. 1.428.800.000 a L. 2.500.400.000, da effettuarsi gratuitamente mediante utilizzo della «riserva da sovrapprezzo emissioni azioni» con emissioni alla pari di n. 1.071.600 nuove azioni da nominali L. 1.000 cad. da assegnare agli azionisti in ragione di n. 3 nuove azioni ogni n. 4 vecchie azioni possedute;
2. Bilancio al 21/22 maggio 1996;
3. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di L. 2.500.000.000 convertibile in azioni da riservare in opzione agli attuali azionisti, ai sensi degli artt. 2.420-bis e 2.441 del Codice civile, in ragione di n. 1 (una) obbligazione da L. 2.500.000 ogni n. 2.500 azioni possedute dopo l'aumento del capitale sociale di cui al punto n. 1 da sottoscrivere entro il 31 dicembre 1996, approvazione del relativo regolamento, modalità e deleghe;
4. Previsione di un ulteriore aumento di capitale sociale per L. 166.250.000 da riservare ai sottoscrittori del prestito obbligazionario di cui al punto n. 3 in ragione di n. 665 azioni da nominali L. 1.000 cad. ogni gruppo di quattro obbligazioni da L. 2.500.000 cad;
5. Modifiche statutarie conseguenti;
6. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Milano, 22 aprile 1996

Fineco - S.p.a.

p. Il presidente:

L'amministratore delegato: dott. Mario Fiore

S-11261 (A pagamento).

PETTPIERRE SUD - S.p.a.

Sede in Bari, viale Francesco De Blasio n. 15
 Capitale sociale L. 1.400.000.000
 Iscritta al n. 6441 reg. soc. del Tribunale di Bari
 Codice fiscale 00264090721
 Partita IVA 00264090721

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 23 maggio 1996, alle ore 11, in Bari, viale Francesco De Blasio n. 15, presso la sede della società, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 24 maggio 1996, stessa ora, luogo e ordine del giorno, l'assemblea ordinaria della S.p.a. Petitpierre Sud per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione e approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Analisi e approvazione della nota integrativa;
3. Relazione sulla gestione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale.

Potranno intervenire alla riunione i soci che avranno provveduto al deposito dei titoli azionari a norma di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Antonio Petitpierre.

S-11262 (A pagamento).

S.I.C.E. - S.p.a.

Roma, lungotevere Flaminio n. 66
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale Roma 994/87

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per i giorni 23 maggio 1996 alle ore 10 presso la sede amministrativa della società in Terni, via C. Pascarella n. 13 ed occorrendo in seconda convocazione il 24 maggio 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

Posticipazione scadenza e conversione prestito obbligazionario emesso il 12 febbraio 1988 e variazione del tasso di interesse e condizioni connesse; Deliberazioni relative; Trasferimento sede sociale da Lungotevere Flaminio n. 66 a viale Mazzini n. 117, 00195 Roma.

Deposito azioni presso la sede amministrativa di Terni entro il 18 maggio 1996.

È ammessa la delega ai sensi di legge e statuto.

Terni, 23 aprile 1996

S.I.C.E. S.p.a.

Il presidente: Ratini geom. Renzo

S-11263 (A pagamento).

S.V.E. - S.p.a.**Società Veneta Editrice - S.p.a.**

Sede sociale in Udine, viale Palmanova n. 290
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Udine, registro imprese n. 1764

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 29 maggio 1996, alle ore 17,30 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Collegio dei sindaci per il triennio 1996-1997-1998; nomina del presidente e determinazione dei compensi.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Udine, 23 aprile 1996

Il presidente: cav. lav. dott. ing. Carlo Melzi.

S-11265 (A pagamento).

V.I.T.A. - S.p.a.**Venete Industrie Tipografiche Affini - S.p.a.**

Sede sociale in Udine, viale Palmanova n. 290
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Udine, registro imprese n. 1272

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 29 maggio 1996, alle ore 17 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Collegio dei sindaci per il triennio 1996-1997-1998; nomina del presidente e determinazione dei compensi.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Udine, 23 aprile 1996

Il presidente: cav. lav. geom. Mario Carlutti.

S-11266 (A pagamento).

PETRINI - S.p.a.

Sede in Bastia Umbra (Perugia)
 Capitale sociale L. 40.700.000.000 interamente versato
 Tribunale di Perugia, soc. n. 7076
 Codice fiscale n. 00544950546

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bastia Umbra (Perugia), via IV Novembre n. 2/4, presso la sede sociale per il giorno 27 maggio 1996 alle ore 11 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 1996, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire, direttamente o per delega, i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede sociale oppure presso il Credito Romagnolo sede di Bologna.

Bastia Umbra, 24 aprile 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Petrini

S-11267 (A pagamento).

LIGURIA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede sociale Treviso, via Pier Maria Pennacchi n. 1
Capitale sociale L. 25.200.000.000 interamente versato
Iscritta Tribunale di Treviso reg. società n. 23184

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la direzione generale della Compagnia in Segrate (Milano), via Milano n. 2 per il giorno 22 maggio 1996 alle ore 17 ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, il 23 maggio 1996, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1995: provvedimenti ex articoli 2364 e 2446 Codice civile;
Esame del piano di ristrutturazione aziendale.

Potranno partecipare coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Segrate, 23 aprile 1996

Il consigliere delegato: geom. Bruno Blasich.

S-11268 (A pagamento).

KNIPPING - S.p.a.

Sede in Rozzano Ponte Sesto (MI), via Marconi, 24
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Registro imprese di Milano n. 90197
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00697510154

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Rozzano, Ponte Sesto, Via Marconi 24, per il giorno 21 maggio 1996 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 22 maggio 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio 31 dicembre 1995, della relazione del Consiglio sulla gestione e del rapporto del Collegio sindacale. Delibere conseguenti;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Eventuali altre delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali.

Rozzano, 23 aprile 1996

L'amministratore delegato: Franck Knipping.

S-11269 (A pagamento).

FERRIERA LAMIFER - S.p.a.*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società «Ferriera Lamifer S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 maggio 1996 alle ore 17, presso la sede legale in Travagliato (BS), via Mulini n. 107, ed occorrendo in seconda convocazione per il 3 giugno 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1995, relazione sulla gestione e rapporto dell'organo sindacale: deliberazioni inerenti.

Per partecipare all'assemblea, gli azionisti dovranno rispettare le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Giovanni Rossetti.

S-11270 (A pagamento).

FERRIERA DI BINZAGO - S.p.a.*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società «Ferriera di Binzago S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 maggio 1996 alle ore 15, presso la sede legale della «Ferriera Lamifer S.p.a.» in Travagliato (BS), via Mulini n. 107, ed occorrendo in seconda convocazione per il 3 giugno 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1995, relazione sulla gestione e rapporto dell'organo sindacale: deliberazioni inerenti.
2. Rinnovo Collegio sindacale in scadenza.

Per partecipare all'assemblea, gli azionisti dovranno rispettare le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Giovanni Rossetti.

S-11271 (A pagamento).

MARIO RENDO E C. - S.p.a.

Sede in Roma, via di Villa Patrizi n. 7
Capitale sociale L. 100.204.060.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese 7177/86

È convocata l'assemblea degli azionisti della Mario Rendo e C. S.p.a., presso la sede legale, per il giorno 21 maggio 1996 alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Reintegro del Collegio sindacale e delibere conseguenti.

Il presidente: cav. del lav. Mario Rendo.

S-11286 (A pagamento).

ELICA - S.p.a.

Sede in Fabriano

Capitale sociale L. 1.100.000.000

Iscritta al n. 5060 registro delle imprese di Ancona

Codice fiscale n. 00096570429

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso gli uffici della società «MITA S.r.l.» in Jesi, viale Cavallotti n. 11, per il giorno 20 maggio 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso ai componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Riconoscimento a favore di amministratori di una indennità denominata «di fine rapporto di collaborazione coordinata e continuativa»;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli amministratori;
4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione dei relativi compensi;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Fabriano, 24 aprile 1996

Un amministratore delegato: Peralisi Gianna.

S-11287 (A pagamento).

PERGEMINE - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via Cufra n. 19

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00469570345

Iscritta al n. 8758 reg. soc. del Tribunale di Parma

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno di lunedì 20 maggio 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione il giorno di martedì 21 maggio 1996, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. delibera ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale entro i termini di legge.

Parma, 23 aprile 1996

Il presidente: dott. Pierluigi Chiapponi.

S-11288 (A pagamento).

UNIDELTA**Idrosanitaria Savallese - S.p.a.**

Sede sociale in Vestone (Brescia)

Capitale sociale L. 3.860.000.000

Iscritta al n. 27299 reg. soc. Tribunale di Brescia

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Annarumma in Brescia, via Creta, 26 per il giorno 20 maggio 1996 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 1996, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano ottemperato alle disposizioni di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Freddi Leandro

S-11317 (A pagamento).

SOGEA SCUOLA DI FORMAZIONE AZIENDALE**Società consortile per azioni**

Genova, via Interiano, 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000 del. L. 200.000.000 vers.

Registro imprese di Genova n. 58922

Codice fiscale e partita IVA n. 03398470108

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 maggio 1996, alle ore 18, presso la sede sociale in Genova, via Interiano, 1, in prima convocazione, e per il giorno 22 maggio 1996, stesso luogo ed ora, occorrendo la seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995, e delibere conseguenti;
Previsioni dell'andamento per l'esercizio 1996;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Genova, 24 aprile 1996

Il presidente: ing. Pier Giorgio Perotto.

S-11318 (A pagamento).

MONTICCHIO GAUDIANELLO - S.p.a.

Melfi (Potenza), s.s. 401 km. 9+826

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Melfi reg. soc. n. 450

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà presso la sede legale della società il 19 maggio 1996 alle ore 15,30 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1995, corredato da relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Ratifica nomina consigliere di amministrazione;
3. Integrazione copensi del Collegio sindacale a norma del decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1994, n. 645.

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 20 maggio 1996 stessi luogo ed ora.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Li, 26 aprile 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guarini Berardino

S-11319 (A pagamento).

DESSERT ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Quinto stampi Rozzano, via Brenta, 4
Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
Tribunale (MI) 357563/8728/13

Il giorno 3 giugno 1996 alle ore 10,30 è convocata l'assemblea ordinaria della Dessert Italia S.p.a. presso la sede sociale per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica operato presidente di instaurazione dell'arbitro nei confronti della società venditrice il ramo d'azienda acquistato dalla Dessert Italia S.p.a. in relazione alle minusvalenze dei cespiti trasferiti ed alle inadempienze della venditrice al trasferimento delle informazioni esaustive dell'azienda ceduta (nominativi clienti, libro cespiti e altre informazioni di carattere commerciale).
2. Esame poste di bilancio flashpoint aventi rilievo sulla situazione patrimoniale della Dessert Italia S.p.a. e decisioni conseguenti o ratifica operato presidente ove emergessero o fossero emerse ipotesi rilevanti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2621 n. 1 C.C.
3. Decisioni in ordine ad azioni di responsabilità nei confronti dei consiglieri della Dessert Italia S.p.a. in conflitto di interessi con la società ex art. 2391 C.C.
4. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione.

Decaduto a seguito delle dimissioni di uno dei consiglieri a norma dell'art. 19 dello statuto.

Il presidente: Giovanni Pontiggia.

S-11320 (A pagamento).

INIZIATIVE TURISTICHE CORTINA S.r.l.

Sede in Treviso, via Alzaia n. 5
Capitale sociale L. 68.086.000 interamente versato
Tribunale di Treviso reg. soc. n. 34481

I signori soci sono convocati in assemblea a Pordenone, corso Vittorio Emanuele II n. 54 presso lo studio del notaio Simoncini dott. Francesco per il giorno 20 maggio 1996, ore 18, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 21 maggio 1996 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1995;
2. Deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 C.C.;
2. Modifiche statutarie conseguenti.

L'amministratore unico: Albonico dott. Roberto.

S-11321 (A pagamento).

MAGLIFICIO RAFFAELLA - S.p.a.

Sede legale in Carpi, via dell'Agricoltura n. 51
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 34914 registro imprese di Modena

Convocazione di assemblea

Signori azionisti, siete convocati in assemblea generale ordinaria indetta presso la sede legale della società per il giorno 20 maggio 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995, relazione sulla gestione dell'Organo amministrativo e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio: Migliozi dott. Carlo.

S-11322 (A pagamento).

CENTRO AGROALIMENTARE DI CAGLIARI**Soc. Consortile per azioni**

Sede in Cagliari, viale Trento n. 69
C/o Regione Autonoma della Sardegna
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente sottoscritto
Iscritta al n. 20358 reg. soc. del Tribunale di Cagliari
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01893320927

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata in Cagliari, presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cagliari, Larco Carlo Felice n. 72, per il giorno 19 maggio 1996, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 20 maggio 1996, alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Riduzione del capitale sociale da L. 200.000.000 (duecentomilioni) a L. 100.000.000 (centomilioni) per la copertura delle perdite accertate a tutto il 31 dicembre 1995 e contemporanea ricostituzione dello stesso capitale a L. 200.000.000 (duecentomilioni) ovvero trasformazione della società o alternativamente anticipato scioglimento della società e messa in liquidazione della stessa; nomina di uno o più liquidatori, conferimento dei poteri e fissazione della relativa remunerazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione avranno depositato presso la sede sociale, ovvero presso il Banco di Sardegna, sede di Cagliari, i certificati azionari posseduti.

Cagliari, 19 aprile 1996

Il presidente: dott. Alfresco Deidda.

S-11323 (A pagamento).

ETRURIA INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Montelungo Fiorentino (FI), via del Colle n. 7

Capitale sociale sottoscritto L. 10.000.000.000

Capitale sociale versato L. 8.934.000.000

Iscritta al n. 60473 reg. soc. Tribunale di Firenze

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04338430483

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società presso la sede in Montelungo Fiorentino (FI), via del Colle n. 7, in prima convocazione per il giorno 21 maggio 1996 alle ore 16 ed in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 1995 e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1995 - Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa - Deliberazioni relative e conseguenziali;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Montelungo Fiorentino, 22 aprile 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Campanini Ivano

S-11329 (A pagamento).

TENNIS CARPI - S.p.a.

Carpi (MO), via Stradello Morto n. 5

Capitale sociale L. 2.501.500.000 interamente versato

Tribunale di Modena reg. soc. n. 5196

Reg. ditte C.C.I.A.A. di Modena n. 128840

Codice fiscale n. 81000530360

Partita I.V.A. n. 01334760368

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata l'assemblea generale degli azionisti della «Tennis Carpi S.p.a.» per il giorno 20 maggio 1996 alle ore 8 presso la sede sociale in Carpi (MO), al n. 5 di via Stradello Morto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile; in particolare approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1995, corredato dalla nota integrativa, dalla relazione del Consiglio di amministrazione e dalla relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1995. Rinnovo Collegio sindacale e fissazione compensi;

2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale da L. 2.501.500.000 a L. 2.499.100.000 azioni, mediante annullamento di n. 24 azioni da nominali L. 100.000 già assegnate al socio De Gaudio Daniele, stante la mancata liberazione delle stesse;

2. Aumento del capitale sociale da L. 2.499.100.000 per un ammontare non superiore a L. 300.000.000 e fino alla concorrenza massima del valore di stima, da liberarsi mediante conferimento di un terreno agricolo da parte del sig. Tirelli Gian Paolo, cespite meglio identificato nella perizia di stima; con emissione di azioni da nominali L. 100.000 al presso di L. 110.000;

3. Varie ed eventuali.

Qualora non si raggiungesse nella prima adunanza il numero legale richiesto per la validità della costituzione, l'assemblea si riunirà in seconda convocazione, presso la sede sociale, all'indirizzo suindicato, il giorno 27 maggio 1996 alle ore 21.

Patranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti, iscritti al libro soci, alla data del 15 maggio 1996, in proprio ovvero facendosi rappresentare da altri azionisti o da terze persone, salvi i limiti ed i divieti stabiliti dalla legge.

Carpi, 19 aprile 1996

p. Tennis Carpi S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Marzio Pignatti

Il vice-presidente: Giuseppe Menotti

I consiglieri: Dazzi Franco - Lodi Alberto - Setti Franco

Il Collegio sindacale

Il presidente: avv. rag. Giorgio Bigarelli

I consiglieri: rag. Maria Teresa Volpi - rag. Katia Malpighi

S-11330 (A pagamento).

FIMIT SOMMER - S.p.a.

Sede in Napoli, via F. Caracciolo n. 15

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Napoli n. 4850/90 - R.E.A. 475899

Partita I.V.A. n. 06144790638

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Mercantini n. 5, presso lo studio del notaio Morone, alle ore 11,30 del giorno 20 maggio 1996 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variatione della denominazione sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Luva Bossi

S-11331 (A pagamento).

FINCIR - S.p.a.

Sede in Milano, via Ciovassino n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 328433, Tribunale di Milano

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Guasti in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8, per il giorno 20 maggio 1996 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile n. 1, n. 2 e n. 3.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso il Credito Commerciale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un consigliere: dott. Mario Sirocchi

S-11332 (A pagamento).

SECO - SERVIZI - S.p.a.

(in liquidazione giudiziale)

Sede sociale in Rimini, piazza Ferrari n. 22
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente sottoscritto
 Capitale sociale versato L. 67.000.000
 Registro società Tribunale di Rimini n. 12.871

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, presso lo studio del dott. Giancarlo Ferrucini sito in Rimini, via Garibaldi, 69, per il giorno 21 maggio 1996, martedì, alle ore 15, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 22 maggio 1996, mercoledì, alle ore 15, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1995 e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Rimini, 23 aprile 1996

Il liquidatore giudiziale: dott. Giancarlo Ferrucini.

S-11333 (A pagamento).

CERAMICHE DELLA ROBBIA - S.p.a.

Sede legale Casalgrande (RE), S.S. 467 n. 109
 Capitale sociale L. 4.288.000.000 interamente versato
 Società iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 4601
 Società iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 96873
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00133380352

Si sinforma che il giorno 24 maggio 1996 alle ore 10 si terrà presso la sede legale in Casalgrande (RE), S.S. 467 n. 109, in prima convocazione, ed occorrendo seconda convocazione il giorno 25 maggio 1996, stessa ora e luogo, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. delibere di cui al n. 1 comma 1 art. 2364 C.C.; delibere conseguenti.

Casalgrande (RE), 24 aprile 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vandelli Giovanni

S-11334 (A pagamento).

C.F.R. - S.p.a.**Compagnia Finanziaria Reggiana**

Reggio Emilia, via M. K. Gandhi, 1/d
 Iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Reggio Emilia al n. 177196
 Partita I.V.A. n. 01329040354

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci di C.F.R. S.p.a. Compagnia Finanziaria Reggiana in prima convocazione per il giorno martedì 21 maggio 1996 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Reggio Emilia, via M. K. Gandhi, 1/d per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995: relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ilio Patacini

S-11335 (A pagamento).

ITERPAC ITALIA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Rombon, 11
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Reg. soc. Milano n. 321632/8015/32
 Codice fiscale n. 05093980018
 Partita I.V.A. n. 10548890150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 maggio 1996, alle ore 15, a Parigi, Tour Montparnasse, 33 Avenue du Maine, presso la Transpac S.A., ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero degli amministratori, nomina del Consiglio di amministrazione, nomina del presidente.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale.

Li, 12 aprile 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francois Saint-Dizier

S-11362 (A pagamento).

DUERREVITA - S.p.a.

Sede in Bologna, via delle Lame, 77/79
 Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bologna n. 61952 reg. soc.
 e n. 347891 C.C.I.A.A. Bologna
 Codice fiscale n. 03678181003
 Partita I.V.A. n. 0417580378

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici di Rolo Banca 1473 in Bologna via Zamboni, 20, il giorno 22 maggio 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed il giorno 23 maggio 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Adozione di nuovo testo di statuto sociale, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1996, 1997, 1998, previa determinazione del numero dei suoi componenti, deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1996, 1997, 1998 e determinazione del relativo compenso, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dott. Marco Nonni

B-507 (A pagamento).

BERTAGNI INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a.

Sede in San Lazzaro di Savenna (BO), via Emilia n. 277
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bologna n. 18476
 Registro ditte di Bologna n. 204433
 Codic. fiscale n. 00305420374
 Partita I.V.A. n. 00500661202

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale per il giorno 31 maggio 1996 alle ore 17,30 in piazza dei Martiri n. 1, Bologna c/o studio Zarri, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 1995, nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.

Occorrendo una seconda convocazione essa è fissata per il giorno 10 giugno 1996 stessa ora e stesso luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Aldo Luca Guido Fioravanti

B-511 (A pagamento).

FIN.E.V. - S.p.a.

Sede in Bologna, via Stalingrado n. 53
 Capitale sociale L. 40.000.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bologna
 al n. 38029
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02435210379

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale, per il giorno 28 maggio 1996 alle ore 16 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 1996, stessa ora, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio esercizio 1995 comprensivo della nota integrativa, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Ratifica cooptazione di un Consigliere;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti;
4. Nomina del Collegio sindacale;
5. Determinazione degli emolumenti spettanti ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Bologna, 17 aprile 1996

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 Piero Rossi

B-512 (A pagamento).

DELTA SERRE - S.p.a.

Sede in Pescia, via Caravaggio n. 15/17
 Capitale sociale L. 452.000.000 interamente versato
 Registro società n. 7470 Tribunale di Pistoia
 Codice fiscale e partita IVA n. 00928310473

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Pescia in prima convocazione per il giorno 23 maggio 1996 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale da L. 452.000.000 a L. 1.000.000.000 da liberarsi a pagamento;

Emissione di prestito obbligazionario non convertibile di L. 450.000.000, durata cinque anni al t.u.s. maggiorato di tre punti pagamento cedola semestrale;

Modifica all'art. 6 dello statuto.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sassetti Mauro

F-575 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI GELAX

Lucca

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni Gelax sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Galbani S.p.a. sita in Milano in via Fabio Filzi n. 25, per il giorno 23 maggio 1996 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1995, della nota integrativa, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i signori soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso il luogo di convocazione dell'assemblea.

Lucca, 22 aprile 1996

L'amministratore delegato: Louis Pallier.

F-577 (A pagamento).

**INGG. AUDOLI & BERTOLA
COSTRUZIONI IDRAULICHE**

Società per azioni

Torino, corso Vercelli n. 251

Capitale sociale L. 1.398.000.000

Tribunale di Torino n. 3/39/34 soc. fasc.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 maggio 1996 alle ore 11 presso la sede legale in prima convocazione ed eventualmente in seconda per lo stesso giorno alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Nomina amministratori per scadenza mandato;
3. Nomina Collegio sindacale per scadenza mandato.

Parte straordinaria:

4. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
5. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, al fine di legge almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Torino, 3 maggio 1996

p. Il consiglio di amministrazione
Il presidente: dott.ssa Irene Schmiedl Rutsch

T-1028 (A pagamento).

ARRIGHI - S.p.a.

Industrie alimentari - S.p.a.

Sede in Carmagnola, via Sommariva n. 139/141

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Torino al n. 858/60 soc. e fasc.

C.C.I.A.A. n. 313229

Codice fiscale 00473380012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea della società indetta in prima convocazione per il giorno 20 maggio 1996 alle ore 14 presso la sede legale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile, deliberazioni inerenti e conseguenti;
Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

aumento capitale sociale da L. 2.500.000.000 a L. 5.000.000.000.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede legale a norma di legge.

L'amministratore delegato: Antonio Gazzola.

T-1035 (A pagamento).

RISPARMIO ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Torino, via Alassio n. 15

Capitale sociale L. 10.403.382.080 interamente versato

Iscritta al n. 3573/90 registro società Tribunale di Torino

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via Alassio n. 15, per il giorno 3 giugno 1996 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 giugno 1996, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per l'esercizio 1995;
3. Bilancio dell'esercizio 1995 e deliberazioni relative;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione, nomina del presidente e dell'amministratore delegato per il triennio 1996/1997/1998, nonché determinazione dei relativi compensi;
5. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1996/1997/1998 e determinazione dei compensi;
6. Approvazione dei compensi corrisposti ai sindaci per il 1995 sulla base del D.P.R. 645/94 con l'applicazione delle tariffe minime previste;
7. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società, oppure presso la Banca CRT - Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., sede di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Franco Sironi

T-1039 (A pagamento).

BARRICALLA - S.p.a.

Torino, Galleria San Federico n. 54
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Torino n. 4501/84 di soc. e fasc.
 Codice fiscale 04704500018

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata il giorno 20 giugno 1996, alle ore 10, in Torino, Galleria San Federico n. 54, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e relative relazioni;

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 24 giugno 1996, stessi ora e luogo.

Deposito certificati a norma di legge.

Torino, 15 aprile 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Corrado Scapino

T-1042 (A pagamento).

EUPHON TECHNICOLOR - S.p.a.

Sede legale in fraz. Sesto Ulteriano - S. Giuliano Milanese (MI), via Po n. 13/15

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 34031, vol. 8379, fasc. 31 ed alla Camera di Commercio di Milano al n. 1400652 R.D.
 Codice fiscale 06359880017

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 maggio 1996, alle ore 12, presso la sede legale in fraz. Sesto Ulteriano - S. Giuliano Milanese (MI), via Po n. 13/15, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Rocchietti ing. Giancarlo

T-1045 (A pagamento).

ALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 12
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 160786/3917/36
 R.E.A. di Milano n. 862551
 Codice fiscale e partita IVA 00872030150

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società è convocata per il giorno 29 maggio 1996 alle ore 15 presso la sede sociale, via Senato n. 12, Milano ed occorrendo in seconda convocazione il 31 maggio 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 30.000.000.000 a un massimo di L. 50.000.000.000 in via gratuita;
2. Emissione di prestiti obbligazionari convertibili fino ad un importo massimo complessivo di L. 24.000.000.000;
3. Trasformazione del Prestito obbligazionario ordinario 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 2005 di L. 20.000.000.000 in Prestito obbligazionario convertibile;
4. Istituzione di sedi secondarie e nomina dei preposti;
5. Revoca della delibera di fusione per incorporazione della Nuova Candia S.r.l. nella Ali S.p.a.
6. Modifiche statutarie;
7. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale, la Banca Popolare Commercio & Industria in via della Moscova n. 33, Milano, la Cariplo S.p.a. in via Milano n. 82, Pioltello (MI) o la Banque Generale du Luxembourg.

19 aprile 1996

Ali S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Luciano Berti

M-4316 (A pagamento).

ALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 12
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 160786/3917/36
 R.E.A. di Milano n. 862551
 Codice fiscale e partita IVA 00872030150

L'assemblea degli obbligazionisti della società è convocata per il giorno 29 maggio 1996 alle ore 16 presso la sede sociale, via Senato n. 12, Milano ed occorrendo in seconda convocazione il 31 maggio 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione del Prestito obbligazionario ordinario 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 2005 di L. 20.000.000.000 in Prestito obbligazionario convertibile;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le obbligazioni dovranno essere depositate a sensi di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale, la Banca Popolare Commercio & Industria, via della Moscova n. 33, Milano, e/o la Cariplo S.p.a. filiale di Pioltello, via Milano n. 82, Pioltello.

19 aprile 1996

Ali S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Luciano Berti

M-4317 (A pagamento).

BRIANTEA LEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Merate (LC), via Bergamo n. 35
 Codice fiscale 00815260138

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 31 maggio 1996 ore 10, oppure il 4 giugno 1996 ore 10 in via Bergamo n. 35 per deliberare il seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Rinnovo del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni a norma di Statuto.

Il liquidatore: rag. Ivano Cogliati.

M-4319 (A pagamento).

ITALFERRO - S.p.a.

Sede legale in Gambolò, viale Industria n. 36/38
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Reg. soc. n. 1370, fasc. 20888
 C.C.I.A.A. 96147

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Gambolò (PV), viale Industria n. 36/38 in prima convocazione per il giorno 23 maggio 1996 alle ore 16 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative; Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;

Varie ed eventuali.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso le casse sociali le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mirabelli Aldo

M-4320 (A pagamento).

TSI SYSTEM - S.p.a.

Sede legale in Novate Milanese, via Damiano Chiesa n. 96/98
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Reg. soc. n. 179296, vol. 5187, fasc. 46
 C.C.I.A.A. 976853

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Novate Milanese, via Damiano Chiesa n. 96/98, in prima convocazione per il giorno 24 maggio 1996 alle ore 9 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative; Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;

Nomina del Consiglio di amministrazione;
 Nomina del Collegio sindacale;
 Varie ed eventuali.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso le casse sociali le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gallarati Marino

M-4321 (A pagamento).

G.F. INVEST - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Fedro n. 2
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Reg. soc. 150408, vol. 3710, fasc. 8
 C.C.I.A.A. 846906

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio associato dott. Rovella Nicolò e dott. Mazza Francesco, in Milano, corso di Porta Vittoria n. 28, in prima convocazione per il giorno 25 maggio 1996 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1995, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso le casse sociali o la Banca Commerciale Italiana - sede di Savona - le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Orsero Raffaello

M-4322 (A pagamento).

S.I.M.B.A. - S.p.a.**Società Italiana Importazione Banane e Commercio Prodotti Oltremare**

Sede legale in Milano, via Fedro n. 2
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Reg. soc. 168293, vol. 4067, fasc. 43
 C.C.I.A.A. 931668

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio associato dott. Rovella Nicolò e dott. Mazza Francesco, in Milano, corso di Porta Vittoria n. 28, in prima convocazione per il giorno 25 maggio 1996 alle ore 9 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1995, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Conferma ex art. 2386 codice civile della nomina a Consigliere del sig. Peter Paul Cadski;

3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso le casse sociali o la Banca Commerciale Italiana - sede di Savona - le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Raffaello Orsero

M-4323 (A pagamento).

IPSEN - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Ripamonti n. 332/4
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 22841, vol. 6170, fasc. 21
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1144506

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 maggio 1996 alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 332/4 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
 2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno successivo stesso luogo ed ora.

Milano, 22 aprile 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Maurizio Motti

M-4324 (A pagamento).

KNOLL INTERNAZIONALE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. Marcora n. 11
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 314946/7881/46

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via G. Marcora 11, il 24 maggio 1996 alle ore 10, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, il 27 maggio 1996, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi art. 2364, nn. 1 e 2, codice civile.

Intervento all'assemblea a norma dell'art. 2370 codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giancarlo Menichetti

M-4325 (A pagamento).

CONCORD SHIP YARD - S.p.a.

Sede in Rozzano, via L. Ariosto, 20/22
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'ufficio sito in Basiglio - via Marconi - Res. Ripa 112 per il giorno 22 maggio 1996 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1996, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 codice civile;
 Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Emanuele Rimini.

M-4326 (A pagamento).

ECC ELETTRONICA - S.p.a.

Sede legale in Cusago (MI), via A. Volta n. 54
 Capitale sociale L. 7.200.000.000
 Registro Imprese n. 348442 Tribunale di Milano
 Codice fiscale 02405250966

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cisago (MI), via A. Volta n. 54, il giorno 20 maggio 1996 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 maggio 1996, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del codice civile per il bilancio al 31 dicembre 1995;
 2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto.

Cusago, 22 aprile 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fasan Aldo

M-4328 (A pagamento).

HOTEL NEW YORK - S.p.a.

Sede in Milano, via Pirelli n. 5
 Capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale delle imprese di Milano
 al n. 216073 registro società, volume 5923 n. 23 fascicolo atti commerciali

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Milano, via Pirelli n. 5 il giorno 27 maggio 1996 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1996 stessa ora e stesso luogo per deliberare in sede ordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995, della nota integrativa e dei relativi allegati;
 Esame ed approvazione della relazione del Collegio sindacale;
 Rinnovo del Collegio sindacale per scadenza del mandato.

I signori azionisti che intendono partecipare alla assemblea devono depositare le azioni presso la sede sociale, ai sensi di legge, prima della data di convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ferrari Giorgio

M-4329 (A pagamento).

LA VECCHIA FORNACE - S.p.a.

Sede in Mercallo (Varese), via Fornace n. 4/m
Capitale sociale L. 1.426.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società La Vecchia Fornace S.p.a. in via Fornace n. 4/m, Mercallo, in prima convocazione per il giorno 25 maggio 1996, alle ore 19 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 1996, stesso luogo alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995 e delibere relative;
2. Ratifica contratto di affitto di azienda relativo al minimarket;
3. Esame situazione lavori rete elettrica/idrica/fognaria;
4. Delibere inerenti il completamento degli stessi e relativo mandato al Consiglio di amministrazione per richiederne la copertura finanziaria mediante versamenti in conto riserva capitale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Sergio Mauri

M-4332 (A pagamento).

PRADELLA & MATEGO - S.p.a.

Sede sociale San Giuliano Milanese, via M. Gorki n. 15
reg. soc. 57276, vol. 1838, fasc. 1199

È indetta l'assemblea generale ordinaria degli azionisti, che si terrà presso la sede sociale, per il giorno 30 maggio 1996 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 1996 alle ore 14,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2364 del Codice civile. Deposito azioni a sensi di legge.

San Giuliano Milanese, 23 aprile 1996

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gilberto Martini

M-4333 (A pagamento).

UNIFIDE - UNIONE FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede Milano
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Milano n. 153351 - 3769 - 1

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Monforte n. 38, presso la sede legale, per il giorno 20 maggio 1996 alle ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 1996 alle ore 15,30, stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 n. 1, 2, 3 e 4 Codice civile.

Potranno intervenire, direttamente o per delega, i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede sociale o presso la Cassa Lombarda S.p.a. di Milano e la Unione di Banche Svizzere di Zurigo.

Il presidente: dott. Luigi Manusardi.

M-4334 (A pagamento).

UNIFIRE - SOCIETÀ DI REVISIONE - S.p.a.

Sede Milano
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Milano n. 157230 - 3846 - 30

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Monforte n. 38, presso la sede legale, per il giorno 20 maggio 1996 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 1996 alle ore 15, stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 n. 1 e 4 Codice civile.

Potranno intervenire, direttamente o per delega, i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede sociale o presso la Cassa Lombarda S.p.a. di Milano e la Unione di Banche Svizzere di Zurigo.

Il presidente: dott. Lanfranco Gerini.

M-4335 (A pagamento).

R.I.M.E. - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Velasca n. 6
Capitale sociale L. 350.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 21752

Gli azionisti della R.I.M.E. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, piazza Velasca n. 6, per il giorno 24 maggio 1996 alle ore 18 in prima convocazione, e ove occorra, per il giorno 25 maggio 1996 alle ore 16 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile punti 1, 2 e 2;
Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 23 aprile 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Letizia Maffettini

M-4336 (A pagamento).

HOM ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale: Trescore Balneario (BG), via Don Mojoli s.n.c.
Capitale sociale L. 400.000.000 sottoscritto
L. 120.000.000 versato

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 31139

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 maggio 1996 alle ore 12 presso lo Studio Martinotti R. & C. Dottori Commercialisti, in Milano, viale Majno n. 23, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella società Triumph International Roma S.p.a. sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1995;
2. Deliberazioni conseguenti.

L'amministratore delegato: dott. Johann Boog.

M-4339 (A pagamento).

TRIUMPH INTERNATIONAL ROME - S.p.a.

Sede legale: Trescore Balneario (BG), via Torre n. 30
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 8363

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 maggio 1996 alle ore 11,30 presso lo Studio Martinotti R. & C. Dottori Commercialisti, in Milano, viale Majno n. 23, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Hom Italiana S.p.a. sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1995;
2. Deliberazioni conseguenti.

Deposito azioni presso la sede sociale o il Credito Italiano sede di Milano.

L'amministratore delegato: dott. Johann Boog.

M-4340 (A pagamento).

HOM ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale: Trescore Balneario (BG), via Don Mojoli s.n.c.
Capitale sociale L. 400.000.000 sottoscritto
L. 120.000.000 versato

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 31139

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 maggio 1996 alle ore 10 presso lo Studio Martinotti R. & C. Dottori Commercialisti, in Milano, viale Majno n. 23, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

L'amministratore delegato: dott. Johann Boog.

M-4341 (A pagamento).

COMPAGNIA GENERALE TRATTORI - S.p.a.

Sede in Vercelli, via Torino n. 45
Capitale sociale versato L. 7.626.880.000
Registro delle imprese di Vercelli n. 1557
Codice fiscale 00156280026

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria martedì 28 maggio 1996 alle ore 15 in Vimodrone (MI), Strada Statale Padana Superiore n. 19, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento dell'azienda;
2. Modifica dell'oggetto nel senso di prevedere quale attività prevalente quella di holding;
3. Approvazione di nuovo testo di statuto contenente anche nuova denominazione e nuovo indirizzo in Comune di Vercelli;
4. Eventuali nomine di consiglieri e determinazione dei compensi.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale, o presso la Plurifid S.p.a. - Società Fiduciaria.

Vimodrone, 22 aprile 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giancarlo Bertoluzzo

M-4344 (A pagamento).

S.A.B.I.T.A.S. - S.p.a.

Sede n Busto Arsizio
Capitale L. 400.000.000

Registro delle imprese n. 3231 BA di Varse

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 giugno 1996 alle ore 18 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Bilancio al 31 dicembre 1995;
Nomina del Collegio sindacale.

Busto Arsizio, 23 aprile 1996

Il presidente: Bruno Kubocek

M-4345 (A pagamento).

VICKERS MEDICAL ITALIA - S.p.a.

Sede in San Giulino Milanese, via Tolstoj, 86
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 299502/7572/2

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio Birindelli Castellani & Associati in Milano, via Durini n. 26, il giorno 7 giugno 1996 ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione il 10 giugno 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995 e delibereazioni relative;
2. Nomina cariche sociali e determinazione dell'emolumento annuale spettante al Consiglio di amministrazione;
3. Eventuali.

Hanno diritto di intervenire in assemblea i soci che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede sociale o presso la Cariplo.

L'amministratore delegato: Luigi Bernardi.

M-4349 (A pagamento).

ULTROCCHI CARNI - S.p.a.

S. Stefano Ticino, via Trieste, 87

Capitale sociale L. 26.445.200.000 interamente versato
CCIAA 1285898 Tribunale di Milano 285025-7281-25*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in via Trieste, 87, S. Stefano Ticino (Milano) che si terrà per il giorno 24 maggio 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione, il giorno 31 maggio 1996 alle ore 10,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi art. 2364 Codice civile (bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1995);
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale, via Trieste n. 87, Santo Stefano Ticino (Milano).

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Santo Stefano Ticino, 22 aprile 1996

Ultrocchi Carni S.p.a.
L'amministratore unico: Enzo Scovenna

M-4350 (A pagamento).

FIN-VER - S.p.a.

Sede sociale: Verbania, piazza Garibaldi n. 2

Codice fiscale 00632220034

Partita IVA 00632220034

L'assemblea ordinaria della Fin-ver S.p.a. è convocata in prima convocazione il giorno 27 maggio 1996 alle ore 17, ed in seconda convocazione il 28 maggio 1996 alle ore 17 in Verbania, piazza Garibaldi n. 2, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1995, presentazione del bilancio e delibere relative.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Aldo Meridogni

M-4372 (A pagamento).

IMMOBILIARE BOSCO MONTORFANO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ponchielli, 7

Capitale sociale L. 3.965.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Circolo Golf Villa d'este in Montorfano, via Cantù per il giorno 24 maggio 1996 ore 18 (ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 25 maggio 1996 stesso luogo ed ora) con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sui lavori eseguiti nell'immobile sociale;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995;
3. Nomina del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio 1996/1998;
4. Determinazione compenso Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la segreteria del Circolo Golf Villa d'este.

Milano, 23 aprile 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Roberto Tronchetti Provera

M-4373 (A pagamento).

TULIP COMPUTERS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Mecenate, 76/3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 289288 vol. 7366 fasc. 38

Codice fiscale 09502670152

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso lo studio del dott. Vincenzo De Biasi, piazza Belgiojoso, 2, per il giorno 27 maggio 1996 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 11 giugno 1996, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'articolo 2364 Codice civile.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana agenzia 15, Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Vincenzo De Biasi

M-4374 (A pagamento).

GRUPPO CONCORDE - S.p.a.

Sede in Modena, corso Canalgrande, 88

Capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Modena n. 31006 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA 01911870366

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 maggio 1996 alle ore 15,30 presso la sede della controllata S.p.a. Ceramiche Marca Corona in Sassuolo, via Ancora Km. 3,5 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 maggio 1996, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo dell'organo amministrativo, deliberazioni conseguenti relative alla durata e alla determinazione del compenso;
2. Rinnovo del Collegio sindacale.

Per le partecipazioni in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Modena, 10 aprile 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
Tamagnini Ildefonso

C-11711 (A pagamento).

GIUS. LATERZA & FIGLI - S.p.a.

Sede in Roma, via Di Villa Sacchetti n. 17
Capitale sociale L. 506.250.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 2391/61
Codice fiscale 00442700589

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 maggio 1996 alle ore 10 in Roma presso la sede sociale, via Di Villa Sacchetti n. 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1995; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per il triennio 1996/1998 e determinazione del compenso;
3. Rinnovo del Collegio sindacale per il triennio 1996/1998, nomina del presidente e determinazione del compenso.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede secondaria di Bari, piazza Umberto n. 54, o presso l'Istituto bancario che ne certifichi l'avvenuto deposito.

Bari, 22 aprile 1996

Il presidente: avv. Paolo Laterza.

C-11712 (A pagamento).

UNICEM - Società per Azioni

Sede Casale Monferrato (Al) v.le O. Marchino n. 10
Capitale sociale L. 106.726.761.000 int. versato
Iscritta presso il registro delle imprese - Ufficio di Alessandria al n. 1107 (Tribunale di provenienza Casale Monferrato - Alessandria)
Codice fiscale e partita I.V.A. 00168840064

Convocazione assemblea degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sala assemblee della Toro Assicurazioni S.p.a., in Torino, via Lascaris n. 4, come segue:

in prima convocazione sede ordinaria e straordinaria, per il giorno 24 maggio 1996, alle ore 10;

in eventuale seconda convocazione sede straordinaria per il giorno 18 giugno 1996, stessi ora e luogo;

in eventuale seconda convocazione - sede ordinaria, ed in eventuale terza convocazione - sede straordinaria, per il giorno 22 giugno 1996, stessi ora e luogo,

per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 1995; deliberazioni relative;
2. Conferimento a società di revisione dell'incarico di certificazione del bilancio della società per gli esercizi 1996 - 1997 - 1998;
3. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile;
4. Modifica dell'articolo 12 dello Statuto sociale;
5. Soppressione sede secondaria sita in Torino;
6. Proposta di fusione per incorporazione della Finunicem S.p.a. nella Unicem S.p.a.;
7. Proposta di fusione per incorporazione della Immobiliare S. Evasio S.p.A. nella Unicem S.p.a.;
8. Deliberazioni in merito alla composizione ed all'emolumento del Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale, gli uffici direzionali della società, Servizio Titoli, in Torino, via Cardinal Massaia n. 71, o presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca CRT, Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Novara, Banco Ambrosiano Veneto, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Italiano, Credito Romagnolo, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, ed eventuali loro corrispondenti per i titoli circolanti all'estero, oppure presso Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'Amministratore delegato: dott. Luca Paveri Fontana

C-11717 (A pagamento).

STAMPATEX - S.p.a.

Sede legale in Buccino (SA), Zona Industriale Lotto n. 20
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Registro società n. 931/89
Tribunale di Salerno
Codice fiscale n. 02573530652

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Buccino (SA), Zona Industriale Lotto n. 20 per il giorno 21 maggio 1996 alle ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 22 maggio 1996 alle ore 10 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

- a) Presentazione proposta di bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1995, relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e relazione del Collegio sindacale; approvazione e delibere relative;
- c) Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Buccino, 18 aprile 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Sommaruga

C-11725 (A pagamento).

DISTILLERIE BONOLLO UMBERTO - S.p.a.

Sede in Mestrino (PD) via G. Galilei, 6
 Capitale sociale L. 745.500.000 int. vers.
 Iscritta al Tribunale di Padova al n. 5674

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il 27 maggio alle ore 15 ed in seconda convocazione per il 28 maggio alle ore 18 in Mestrino Padova, via G. Galilei n. 6, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione, rapporto del Collegio sindacale;
 Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e del conto Profitti e perdite;
 Deliberazioni relative e conseguenti.

L'intervento all'assemblea è regolato dallo Statuto e dalle disposizioni del Codice civile.

Mestrino, 23 aprile 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Bonollo

C-11740 (A pagamento).

FELTRINELLI MASONITE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Cremona, via Castelleone n. 108
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Iscritta al Tribunale di Cremona, reg. soc. n. 2431, vol. 3006
 Codice fiscale 00130860216
 Partita I.V.A. 00859040198

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno di giovedì 23 maggio 1996 in prima convocazione alle ore 9,30 presso lo studio del liquidatore in Cremona, corso Garibaldi n. 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno di venerdì 24 maggio 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995 e delibere conseguenti;
 Relazione del liquidatore;
 Relazione del Collegio sindacale;
 Rinnovo cariche sociali.

Potranno partecipare all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale in Cremona.

p. Feltrinelli Masonite - S.p.a. (in liquidazione)
 Il liquidatore: dott. Michele Manfredini

C-11741 (A pagamento).

M.G.O. MANIFATTURA GAGLIARDI OLEGGIO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pergolesi n. 24
 Capitale sociale L. 1.250.000.000 int. vers.

L'assemblea straordinaria è convocata il 20 e 21 maggio 1996 in prima e seconda convocazione presso il notaio Ripamonti di Milano alle ore 17,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Variazione articoli 1, 2, 5, 21, 33 Statuto sociale.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Paolo Barbe'

C-11746 (A pagamento).

TELSE - S.p.a.

Sede di Trento - Località Ravina, via Provina n. 26
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 int. vers.
 Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Trento al n. 19314

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 24 maggio 1996 alle ore 10 a Verona, via Bresciana n. 44, ed occorrendo in seconda convocazione per il 25 maggio 1996, medesimo luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 1995;
 Delibere inerenti e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Giulio Sega

C-11754 (A pagamento).

MABU JERSEY - S.p.a.

Sede sociale in Varese, via Cavour n. 44
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Varese n. 21867
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Varese al n. 48634
 Codice fiscale e partita IVA 00216420125

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 1996 ad ore 9 in Varese in via Cavour n. 44, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 luglio 1996 ad ore 9, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile:
 - a) relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di amministrazione al bilancio eretto al 31 dicembre 1995;
 - b) relazione del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio eretto al 31 dicembre 1995;
 - c) stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa eretti al 31 dicembre 1995.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, presso la sede sociale, entro i termini di legge oppure presso istituti di credito operanti in Italia o presso Monte Titoli.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Danilo Carabelli

C-11761 (A pagamento).

FADIS - S.p.a.

Sede sociale in Solbiate Arno (Varese), via Colombera n. 70
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio n. 5713/bis
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Varese al n. 81343
 Codice fiscale e partita IVA 00216410126

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 1996 ad ore 10,30 in Varese in via Cavour n. 44, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 luglio 1996 ad ore 10,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile:
 - a) relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di amministrazione al bilancio eretto al 31 dicembre 1995;
 - b) relazione del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio eretto al 31 dicembre 1995;
 - c) stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa eretti al 31 dicembre 1995.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, presso la sede sociale, entro i termini di legge oppure presso istituti di credito operanti in Italia o presso Monte Titoli.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Danilo Carabelli

C-11762 (A pagamento).

BEL-GO - S.p.a.

Varese, via Postumia n. 31
 Capitale sociale L. 405.000.000 interamente versato
 Tribunale di Varese n. 3574
 C.C.I.A.A. di Varese n. reg. ditte 60791
 Codice fiscale e partita IVA 00214680126

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1996 ad ore 10 presso la sede legale in Varese in via Postumia n. 31, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 luglio 1996 ad ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile:
 - a) relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di amministrazione al bilancio eretto al 31 dicembre 1995;
 - b) relazione del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio eretto al 31 dicembre 1995;
 - c) stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa eretti al 31 dicembre 1995.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito, a' sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Tarcisio Belli

C-11763 (A pagamento).

CALZIFICIO FRATELLI CARABELLI - S.p.a.

Sede sociale in Solbiate Arno (Varese), via Colombera n. 29
 Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio n. 5591
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Varese al n. 47367
 Codice fiscale e partita IVA 00216070128

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 1996 ad ore 12 in Varese in via Cavour n. 44, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 luglio 1996 ad ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile:
 - a) relazione sulla gestione predisposta dall'amministratore unico al bilancio eretto al 31 dicembre 1995;
 - b) relazione del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio eretto al 31 dicembre 1995;
 - c) stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa eretti al 31 dicembre 1995.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, presso la sede sociale, entro i termini di legge oppure presso istituti di credito operanti in Italia o presso Monte Titoli.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Danilo Carabelli

C-11764 (A pagamento).

LUINO GOTTARDO - S.p.a.

Varese, piazza Libert  n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Varese n. reg. soc. 226420
 C.C.I.A.A. di Varese n. reg. ditte 226420
 Codice fiscale e partita IVA 02044240121

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 luglio 1996 ad ore 8 presso la sede della C.C.I.A.A. di Varese in Varese in piazza Monte Grappa n. 5, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 luglio 1996 ad ore 11,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione della forma giuridica di societ  a responsabilit  limitata con conseguente adozione di nuovo statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito, a' sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Giovanni Valcavi

C-11765 (A pagamento).

LUINO GOTTARDO - S.p.a.

Varese, piazza Libert  n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Varese n. reg. soc. 19119

C.C.I.A.A. di Varese n. reg. ditte 226420

Codice fiscale e partita IVA 02044240121

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 maggio 1996 ad ore 8,30 presso la sede della C.C.I.A.A. di Varese in Varese in piazza Monte Grappa n. 5, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 maggio 1996 ad ore 11,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile:

a) relazione del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio eretto al 31 dicembre 1995;

b) stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa eretti al 31 dicembre 1995.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito, a' sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giovanni Valcavi

C-11766 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA COMMERCIALE ITALIANA****Societ  per Azioni***Gruppo Banca Commerciale Italiana**Iscritto all'albo dei gruppi bancari**Aderente al Fondo Interbancari di Tutela dei Depositi*

Capitale sociale L. 1.794.759.365.000

Riserva legale L. 420.000.000.000

Registro fiscale e partita IVA n. 01255270157

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicit  delle condizioni, si comunica che con effetto dal 6 maggio 1996 il computo dei giorni di valuta inerenti i servizi di incasso Riba, Rid e Mav viene effettuato sulla base di giorni lavorativi per le aziende di credito (ex giorni di calendario), con un massimo di 15 giorni per l'accredito sbf, in conto incassi a scadere o al dopo incasso di disposizioni Riba e rid e di 20 giorni per i bollettini Mav.

Milano, 26 aprile 1996

p. Banca Commerciale Italiana S.p.a.
Saviotti Pier Francesco - Crippa Luigi

S-11284 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa la clientela che, con decorrenza 26 aprile 1996, i tassi creditori corrisposti su depositi a risparmio e conti correnti sono stati modificati come segue:

fino all'1,00% invariati;
oltre l'1,00% e fino al 2,99% riduzione di un quarto di punto;
dal 3,00% riduzione di mezzo punto con un tetto massimo del 7,00%.

p. Banco di Sicilia - S.p.a.
Il direttore generale: Cesare Caletti

S-11241 (A pagamento).

CREDITO POPOLARE SALENTINO**Societ  Cooperativa a r.l.**

Sede in Lecce

Iscritta nel Registro del Tribunale di Lecce al n. 297

Iscritta all'Albo delle Banche con il n. 4890

Patrimonio sociale al 31-12-1994: L. 71.502.042.726

Avviso di variazione generalizzata dei tassi

Il Credito Popolare Salentino rende noto che, con decorrenza 1° aprile 1996, i tassi creditori sui conti correnti ed i depositi a risparmio liberi sono stati diminuiti di 0,50 punti, senza scendere al disotto del minimo di istituto dell'1,50%.

Lecce, 17 aprile 1996

Il direttore generale: rag. Vincenzo Arciuli.

S-11314 (A pagamento).

SURFRIGO NORD - S.r.l.

Sede in Trichiana (BL), via Cavassico Inferiore n. 1

Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1510 del registro delle imprese

presso la C.C.I.A.A. di Belluno gi  iscritta al medesimo numero del registro societ  presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Belluno

Partita IVA 00063550255

SURFRIGO SUD - S.r.l.

Sede in Pomezia (RM), via Naro n. 71

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2355/79 del registro delle imprese

presso la C.C.I.A.A. di Roma gi  iscritta al medesimo numero del registro societ  presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma

Partita IVA 01216911006

Estratto di progetto di fusione
(di cui all'art. 2501-bis del Codice civile)

La societ  Surfrigo Nord S.r.l. proceder  alla fusione per incorporazione della societ  Surfrigo Sud S.r.l.

A seguito di detta incorporazione, il capitale sociale della societ  incorporante verr  elevato a L. 4.850.000.000, pari alla somma del capitale sociale delle due societ  oggetto dell'operazione di incorporazione.

Il concambio delle quote verrà effettuato alla pari in quanto i soci delle due società oggetto dell'incorporazione sono gli stessi e detengono in entrambe le società la stessa percentuale di partecipazione al capitale sociale.

Non appena avrà avuto effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, la società incorporante provvederà ad assegnare le nuove quote, derivanti dall'aumento di capitale sociale ai soci della società incorporata, secondo le medesime percentuali di partecipazione.

Le quote, come sopra attribuite, parteciperanno agli utili con decorrenza dall'esercizio 1996, data di effetto della fusione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1996, come pure, alla stessa data, viene fissata la decorrenza degli effetti fiscali della fusione.

Qualora la fusione abbia effetto nell'anno solare 1997, la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante sarà quella del 1° gennaio 1997, come pure, alla stessa data, viene fissata la decorrenza degli effetti fiscali della fusione.

Non esistono particolari categorie di soci ai quali verranno riservati trattamenti differenziati, né verranno riservati particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato in data 18 aprile 1996 nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Belluno al n. 9600000642/CBL004 e in data 24 aprile 1996 nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma al n.

p. Surfrigo Nord - S.r.l.
Walter De Rigo

p. Surfrigo Sud S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Diego Moretti

S-11197 (A pagamento).

DELFINO - S.r.l.

SO.G.IND. - S.r.l.

Estratto di delibere di fusione per incorporazione della SO.G.IND. nella Delfino S.r.l. (art. 2502-bis Codice civile)

La Delfino S.r.l. con sede in Napoli, via del Parco Margherita al n. 24, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Napoli al n. 1886/94 del registro società, e alla C.C.I.A.A. al n. 520950, e la SO.G.IND. S.r.l. con sede in Acerra (NA), via Pagliarone al n. 2, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Nola al n. 756/94 del registro società, e alla C.C.I.A.A. al n. 518602, con atti per notaio Mililotti di Frattamaggiore del 4 marzo 1996 repp. 4935/1304 (per la Delfino S.r.l.) e 4934/1305 (per la SO.G.IND. S.r.l.) tali società hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della SO.G.IND. S.r.l. nella Delfino S.r.l. mediante annullamento di tutte le quote della SO.G.IND. S.r.l. in quanto la SO.G.IND. S.r.l. è completamente partecipata dalla Delfino.

Non si fa quindi luogo a rapporto di cambio; non vi sono modalità di assegnazione delle quote; e data dalla quale le quote partecipano agli utili.

Le operazioni delle società fuse sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1996; non sono stati previsti particolari vantaggi a favore di particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni sono state iscritte presso il registro delle imprese di Napoli il 24 aprile 1996.

p. Delfino S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Ricciulli

p. SO.G.IND. S.r.l.
L'amministratore unico: Sergio Ricciulli

S-11205 (A pagamento).

BETONSUD - S.r.l.

NUOVA ADRIATICA BETON - S.r.l.

NUOVA BETONCIA - S.r.l.

RAMUNDO - S.r.l.

COSPIMPORT - S.r.l.

R.M. CALCESTRUZZI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Nuova Adriatica Beton S.r.l., Nuova Betoncia S.r.l., Ramundo S.r.l., Cospimport S.r.l., R.M. Calcestruzzi S.r.l. nella Betonsud S.r.l.

Scopo della progettata fusione è quello di concentrare nella Betonsud S.r.l. le attività produttive, commerciali e amministrative delle società partecipanti alla fusione; in tale modo Betonsud S.r.l. darà vita ad un organismo sociale di maggiori potenzialità economiche e con accentuate attitudini concorrenziali, oltre a realizzare notevoli economie di gestione.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) società incorporante: Betonsud S.r.l., sede in Foggia, Tratturo Sprecacenero, capitale sociale L. 19.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Foggia al n. 2497 sezione ordinaria;

b) società incorporande:

Nuova Adriatica Beton S.r.l., sede in Lucera (FG), via Trento n. 8, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Foggia al n. 2339 sezione ordinaria;

Nuova Betoncia S.r.l., sede in Lucera (FG), S.S. per Troia Km. 0,623, capitale sociale L. 95.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Foggia al n. 1390 sezione ordinaria;

Ramundo S.r.l., sede in Foggia, via Ascoli Km. 4, capitale sociale L. 60.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Foggia al n. 5094 sezione ordinaria;

Cospimport S.r.l., sede in Barletta (BA), via Andria n. 63, capitale sociale L. 460.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Bari al n. 9855 sezione ordinaria;

R.M. Calcestruzzi S.r.l., sede in Foggia, via Ascoli Km. 4, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Foggia al n. 9747 sezione ordinaria.

Omissis

2. La fusione verrà proposta alle assemblee delle società partecipanti sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1995; le operazioni delle società incorporande (Nuova Adriatica Beton S.r.l., Nuova Betoncia S.r.l., Ramundo S.r.l., Cospimport S.r.l., R.M. Calcestruzzi S.r.l.) saranno imputate al bilancio della società incorporante (Betonsud S.r.l.) con effetto dal 1° gennaio 1996, e ciò anche ai fini fiscali.

3. Non esistono particolari categorie di soci e quindi non è previsto alcun particolare trattamento.

4. Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Si dà atto che nei termini di legge saranno depositati presso le sedi delle società partecipanti gli atti e documenti previsti dall'art. 2501-sexies Codice civile.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto per la società incorporante Betonsud S.r.l. presso il registro delle imprese di Foggia in data 22 aprile 1996; per le società incorporande: Nuova Adriatica Beton S.r.l. presso il registro delle imprese di Foggia in data 22 aprile 1996; Nuova Betoncia S.r.l. presso il registro delle imprese di Foggia in data 22 aprile 1996; Ramundo S.r.l. presso il registro delle imprese di Foggia in data 22 aprile 1996; Cospimport S.r.l. presso il registro delle imprese di Bari in data 22 aprile 1996; R.M. Calcestruzzi S.r.l. presso il registro delle imprese di Foggia in data 22 aprile 1996.

Betonsud - S.r.l.

Il presidente: dott. Mario Colombini

Nuova Adriatica Beton - S.r.l.

L'amministratore unico: Arnaldo Battista

Nuova Betoncia - S.r.l.

Il presidente: Arnaldo Battista

Ramundo - S.r.l.

Il presidente: Arnaldo Battista

Cospimport - S.r.l.

Il presidente: Arnaldo Battista

R.M. Calcestruzzi - S.r.l.

L'amministratore unico: Arnaldo Battista

S-11230 (A pagamento).

SPUMANTI VALDO - S.r.l.

Sede in Treviso, via Marchesan n. 1/D

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Treviso n. 175663

VALDISO - S.p.a.

Sede in Valdobbiadene, via Garibaldi n. 82

Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Treviso al n. 9137

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Valdiso S.p.a. nella Spumanti Valdo S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Partecipano alla fusione:

società incorporante: Spumanti Valdo S.r.l., con sede in Treviso, via Marchesan n. 1/D, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Treviso al n. 175663, codice fiscale n. 03188610269;

società incorporanda: Valdiso S.p.a., con sede in Valdobbiadene, via Garibaldi n. 82, capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Treviso al n. 9137 del registro società, codice fiscale n. 00570660266.

Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta dalla incorporante, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma nn. 3, 4 e 5.

2. Le operazioni della società incorporanda Valdiso S.p.a., saranno imputate al bilancio della società Spumanti Valdo S.r.l. a decorrere dal 1° ottobre 1996.

3. I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

4. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato nel registro imprese di Treviso in data 23 aprile 1996 ai nn. 9600004133 e 9600004135.

p. Valdiso S.p.a.

Il presidente: dott. Pierluigi Bolla

p. Spumanti Valdo S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Gaetano Paccagnan

S-11256 (A pagamento).

SOCIETÀ INDUSTRIALE COSTRUZIONI MECCANICHE ED ELETTRICHE S.I.C.M.E. - S.p.a.

FREEMONT - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Società Industriale Costruzioni Meccaniche ed Elettriche - S.I.C.M.E. S.p.a., con sede in Torino, via Cigna n. 110/114, capitale sociale L. 5.000.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 21/56 registro società, partita I.V.A. e Codice fiscale n. 00470240011;

società incorporanda (interamente posseduta): Freemont S.r.l., con sede in Torino, via Perrone n. 16, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 4089/87 registro società, partita I.V.A. e codice fiscale n. 05354410010.

2. Rapporto di cambio: la fusione avrà per conseguenza l'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della Freemont S.r.l. senza ulteriore emissione ed assegnazione di quote della società incorporante. Non è previsto pertanto alcun rapporto di cambio per le quote della società incorporata.

3. Effetto della fusione: le operazioni della incorporanda Freemont S.r.l. verranno imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio della incorporante Società Industriale Costruzioni Meccaniche ed Elettriche S.I.C.M.E. S.p.a., con effetto dal 1° gennaio 1996.

4. Trattamento riservato ai soci: non sussistono, presso le società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci: pertanto non si rende necessario prevederne il relativo trattamento.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione, qui pubblicato per estratto, è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 17 aprile 1996 per la Società Industriale Costruzioni Meccaniche ed Elettriche S.I.C.M.E. S.p.a. ed in pari data per la Freemont S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione della S.I.C.M.E. S.p.a.:
Paola Accati

p. La Freemont S.r.l.

L'amministratore unico: Piero Rosso

S-11264 (A pagamento).

VANESSA - S.r.l.**ZOPPI - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Zoppi S.r.l. nella Vanessa S.r.l. (art. 2501-bis, ultimo comma)

1. Società partecipanti alla fusione.

Società incorporante: Vanessa S.r.l., sede sociale in Ceva, via Consolata n. 5, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Cuneo al n. 4330 (Tribunale di Mondovì), codice fiscale n. 10003370151.

Società incorporanda: Zoppi S.r.l., sede sociale in Priero, via Roma n. 2, capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Cuneo al n. 1077 (Tribunale di Mondovì), codice fiscale n. 00405460049.

(Omissis).

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro. La fusione per incorporazione della Zoppi S.r.l. nella Vanessa S.r.l. prevede i rapporti di cambio sotto indicati: assegnazione di n. 2,8 azioni ordinarie di nominali L. 100.000 della Vanessa S.r.l. (Zoppi S.p.a.) per ogni quota di nominali L. 100.000 della Zoppi S.r.l.

Tutte le azioni di nuova emissione hanno gli stessi diritti e caratteristiche delle azioni in circolazione.

I rapporti di cambio sono stati stabiliti di comune accordo fra le due società, derivano da accurate valutazioni ed apprezzamenti del valore del capitale economico delle due società calcolato con criteri omogenei.

Non è previsto conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni.

In conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate le quote della Zoppi S.r.l. detenute dai soci e sostituite con nuove azioni della Vanessa S.r.l. (Zoppi S.p.a.), in ragione del rapporto di cambio riportato al precedente punto 3.

5. Data dalla quale le nuove azioni emesse partecipano agli utili.

Le nuove azioni emesse dalla incorporante a fronte dell'aumento di capitale, di cui ai precedenti punti 2) e 4), avranno godimento dal 1° gennaio 1996.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante.

La data di effetto contabile in cui le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante è stabilita convenzionalmente al 1° gennaio 1996.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Cuneo in data 17 aprile 1996

p. Zoppi S.r.l.

L'amministratore unico: Zoppi Guido

p. Vanessa S.r.l.

L'amministratore unico: Zoppi Giovanni

S-11309 (A pagamento).

FONDITAL - S.p.a.**FLORIDA - S.p.a.**

Estratto atto di fusione (ex art. 2504 del Codice civile)

Il 29 dicembre 1995 con atto n. 68001/12521 notaio Giuseppe Annarumma di Brescia è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella «Fondital - Fonderie Italiane Nuova Valsabbia S.p.a.», Sede in Vestone (BS), via Mocenigo, 123, capitale sociale L. 12.000.000.000, registro imprese di Brescia al n. 27298 della Florida S.p.a., con sede in Sabbio Chiese (BS), via XX Settembre, 39, capitale sociale L. 1.100.000.000, registro imprese di Brescia al n. 51104.

L'incorporante deteneva l'intero capitale sociale della incorporata, per cui, non comportando la fusione aumento di capitale sociale della incorporante, non hanno trovato applicazione le disposizioni di cui ai nn. 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Ai fini delle imposte sui redditi le operazioni della incorporata Florida S.p.a. verranno imputate alla incorporante Fondital Fonderie Italiane Nuova Valsabbia S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1995.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della incorporante e della incorporata.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Brescia in data 25 gennaio 1996, n. 2538 del registro d'ordine e n. 27298 del registro società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Niboli Silvestro

S-11311 (A pagamento).

DIVIFIN - S.p.a.

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 1

Capitale sociale L. 2.750.000.000 versato

Iscritta registro imprese di Torino n. 892/1983

Codice fiscale n. 04320600010

S. LATTES & C. - Società per azioni

Sede in Torino, via Confindenza n. 6

Capitale sociale L. 2.430.000.000 versato

Iscritta registro imprese di Torino n. 159/1918

Codice fiscale n. 00470530015

*Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Società incorporante: Divifin S.p.a., con sede in Torino, corso Re Umberto n. 1, codice fiscale n. 04320600010, iscritta al registro imprese di Torino al n. 892/1983, capitale sociale L. 2.750.000.000 versato.

Società incorporanda: S. Lattes e C. S.p.a., con sede in Torino, via Confindenza n. 6, codice fiscale n. 00470530015, iscritta al registro imprese di Torino al n. 159/1918, capitale sociale L. 2.430.000.000 versato.

Tutte le azioni della società incorporanda sono interamente possedute dalla società incorporante, per cui non sono applicabili, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, le disposizioni previste dall'art. 2501-bis, primo comma, nn. 3), 4) e 5).

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di azionisti e a possessori di titoli diversi dalle azioni e non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 22 aprile 1996.

Torino, 24 aprile 1996

p. Divifin - S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Giuseppe Florida

p. S. Lattes e C. - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Lattes

S-11315 (A pagamento).

EDITRICE T.N.V. - S.p.a.

(Società incorporante)

Verona, via O. Manara n. 9

Capitale sociale L. 1.050.000.000

Registro delle imprese di Verona n. 11971

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00870060233

V.E.P. - S.r.l.

(Società incorporanda)

Rubano (PD), via Pitagora n. 8

Capitale sociale L. 219.000.000

Registro delle imprese di Padova n. 39262

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02524530280

Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Editrice T.N.V. S.p.a. (incorporante), con sede in Verona, via Orti Manara n. 9;

b) V.E.P. S.r.l. (incorporanda), con sede in Rubano (PD), via Pitagora n. 8.

2. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: la società incorporante detiene la totalità del capitale sociale della società incorporanda per cui la fusione sarà attuata mediante incorporazione della società V.E.P. S.r.l. nella società Editrice T.N.V. S.p.a., con annullamento senza sostituzione di n. 219.000 quote da nominali L. 1.000 della società incorporanda.

Non si rendono necessari né rapporti di concambio, né conguagli in denaro a favore dei soci.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: per le motivazioni sopra esposte, non vi sono azioni della società incorporante da attribuire ai soci della società incorporanda.

4. Data di effetto della fusione: le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante, esclusivamente ai fini contabili e fiscali, con effetto dal 1° gennaio 1996.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si comunica che il progetto di fusione per la società incorporante Editrice T.N.V. S.p.a. è stato iscritto presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Verona ai sensi dell'art. 2501-bis in data 23 aprile 1996 e per la società incorporanda V.E.P. S.r.l. presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Padova in data 23 aprile 1996.

Editrice T.N.V. - S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Luigi Vinco

p. V.E.P. - S.r.l.
L'amministratore unico: Micaela Avesani

S-11316 (A pagamento).

COM.AL. - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

Si pubblica per estratto il verbale di assemblea straordinaria della COM.AL. S.r.l. con sede in Palermo, via Caduti sul Lavoro n. 14, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscriz. Trib. di Palermo n. 20265, vol. 135/87, codice fiscale 02535560821, rogato dal notaio M.A. Messina quale coadiutore del notaio dott. S. Stella di Palermo il 17 novembre 1995, rep. n. 126668/8025, registrato nei termini, portante approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società MaR - Magazzini Alimentari Risparmio S.p.a. (art. 2502-bis Codice civile), le cui indicazioni previste dall'art. 2501-bis Codice civile sono le seguenti:

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: MaR - Magazzini Alimentari Risparmio S.p.a. sede in Palermo, via P.nna Mondello n. 52, codice fiscale 02575150822;

incorporanda: COM.AL. S.r.l. sede in Palermo, via Caduti sul Lavoro n. 14, codice fiscale 02535560821.

3. Rapporto di concambio ed eventuali conguagli in denaro: poiché il capitale sociale della incorporanda è per intero posseduto dalla incorporante non si darà luogo ad alcun concambio di quote o azioni.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante ai soci della società incorporata: non sussistendo di fatto alcuna assegnazione di quote per i motivi espressi al precedente punto 3, le quote della società incorporata verranno annullate al termine delle operazioni di fusione.

5. Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto dal momento in cui verrà eseguita l'iscrizione presso il registro delle imprese dell'atto di fusione (art. 2505 Codice civile); le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante MaR - Magazzini Alimentari Risparmio S.p.a. a far data dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà eseguita la predetta iscrizione (art. 2504, terzo comma, Codice civile e art. 123, settimo comma, T.U.I.R.).

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti particolari trattamenti in favore di alcuna categoria di soci o di altri aventi diritto.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti particolari benefici o vantaggi in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di approvazione del progetto di fusione di cui il presente costituisce un estratto, è stata iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Palermo a norma del comma primo dell'art. 2502-bis Codice civile in data 20 marzo 1996 al n. 097468 del R.E.A., previa omologazione del Tribunale civile di Palermo del 26 gennaio 1996 non opposta dal P.M. nei termini di legge.

Dott. S. Stella, notaio.

S-11325 (A pagamento).

**MaR AG - MAGAZZINI ALIMENTARI RISPARMIO
AGRIGENTO - S.r.l.**

Progetto di fusione

Si pubblica per estratto il verbale di assemblea straordinaria della MaR AG - Magazzini Alimentari Risparmio Agrigento S.r.l. con sede in Palermo, via P.nna Mondello n. 52 capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscriz. Trib. di Palermo n. 25476, vol. 170/95, codice fiscale 03222060828, rogato dal notaio M.A. Messina quale coadiutore del notaio dott. S. Stella di Palermo il 17 novembre 1995, rep. n. 126666/8023, registrato nei termini, portante approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società MaR - Magazzini Alimentari Risparmio S.p.a. (art. 2502-bis Codice civile), le cui indicazioni previste dall'art. 2501-bis Codice civile sono le seguenti:

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: MaR - Magazzini Alimentari Risparmio S.p.a. sede in Palermo, via P.nna Mondello n. 52, codice fiscale 02575150822;

incorporanda: MaR AG - Magazzini Alimentari Risparmio Agrigento S.r.l. sede in Palermo, via P.nna Mondella n. 52, codice fiscale 03222060828.

3. Rapporto di concambio ed eventuali conguagli in denaro: poiché il capitale sociale della incorporanda è per intero posseduto dalla incorporante non si darà luogo ad alcun concambio di quote o azioni.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante ai soci della società incorporata: non sussistendo di fatto alcuna assegnazione di quote per i motivi espressi al precedente punto 3, le quote della società incorporata verranno annullate al termine delle operazioni di fusione.

5. Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto dal momento in cui verrà eseguita l'iscrizione presso il registro delle imprese dell'atto di fusione (art. 2505 Codice civile); le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante MaR - Magazzini Alimentari Risparmio S.p.a. a far data dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà eseguita la predetta iscrizione (art. 2504, terzo comma, Codice civile e art. 123, settimo comma, T.U.I.R.).

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti particolari trattamenti in favore di alcuna categoria di soci o di altri aventi diritto.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti particolari benefici o vantaggi in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di approvazione del progetto di fusione di cui il presente costituisce un estratto, è stata iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A di Palermo a norma del comma primo dell'art. 2502-bis Codice civile in data 20 marzo 1996 al n. 0128476 del R.E.A., previa omologazione del Tribunale civile di Palermo del 26 gennaio 1996 non opposta dal P.M. nei termini di legge.

Dott. S. Stella, notaio.

S-11326 (A pagamento).

MaR - MAGAZZINI ALIMENTARI RISPARMIO - S.p.a.

Progetto di fusione

Si pubblica per estratto il verbale di assemblea straordinaria della MaR - Magazzini Alimentari Risparmio S.p.a. con sede in Palermo, via P.nna Mondello n. 52, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscriz. Trib. di Palermo n. 21037, vol. 143/69, codice fiscale 02575150822, rogato dal notaio M.A. Messina quale coadiutore del notaio dott. S. Stella di Palermo il 17 novembre 1995, rep. n. 126665/8022, registrato nei termini, portante approvazione del

progetto di fusione per incorporazione delle società MaR AG - Magazzini Alimentari Risparmio Agrigento S.r.l., Marin S.r.l. e COM.AL. S.r.l. (art. 2502-bis Codice civile), le cui indicazioni previste dall'art. 2501-bis Codice civile sono le seguenti:

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: MaR - Magazzini Alimentari Risparmio S.p.a. sede in Palermo, via P.nna Mondello n. 52, codice fiscale 02575150822;

incorporande: MaR AG - Magazzini Alimentari Risparmio Agrigento S.r.l. sede in Palermo, via P.nna Mondello n. 52, codice fiscale 03222060828; Marin S.r.l. con sede in Palermo, via P.nna Mondello n. 52, codice fiscale 03719620829; COM.AL. S.r.l. con sede in Palermo, via Caduti sul Lavoro n. 14, codice fiscale 02535560821.

3. Rapporto di concambio ed eventuali conguagli in denaro: poiché il capitale sociale delle incorporande è per intero posseduto dalla incorporante non si darà luogo ad alcun concambio di quote o azioni.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante ai soci delle società incorporande: non sussistendo di fatto alcuna assegnazione di quote per i motivi espressi al precedente punto 3, le quote delle società incorporate verranno annullate al termine delle operazioni di fusione.

5. Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto dal momento in cui verrà eseguita l'iscrizione presso il registro delle imprese dell'atto di fusione (art. 2505 Codice civile); le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante MaR - Magazzini Alimentari Risparmio S.p.a. a far data dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà eseguita la predetta iscrizione (art. 2504, terzo comma, Codice civile e art. 123, settimo comma, T.U.I.R.).

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti particolari trattamenti in favore di alcuna categoria di soci o di altri aventi diritto.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti particolari benefici o vantaggi in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di approvazione del progetto di fusione di cui il presente costituisce un estratto, è stata iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A di Palermo a norma del comma primo dell'art. 2502-bis Codice civile in data 20 marzo 1996 al n. 94972 del R.E.A., previa omologazione del Tribunale civile di Palermo del 26 gennaio 1996 non opposta dal P.M. nei termini di legge.

Dott. S. Stella, notaio.

S-11327 (A pagamento).

MARIN - S.r.l.

Progetto di fusione

Si pubblica per estratto il verbale di assemblea straordinaria della Marin S.r.l. con sede in Palermo, via P.nna Mondello n. 52, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscriz. Trib. di Palermo n. 34096, vol. 265/87, codice fiscale 03719620829, rogato dal notaio M.A. Messina quale coadiutore del notaio dott. S. Stella di Palermo il 17 novembre 1995, rep. n. 126667/8024, registrato nei termini, portante approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società MaR - Magazzini Alimentari Risparmio S.p.a. (art. 2502-bis Codice civile), le cui indicazioni previste dall'art. 2501-bis Codice civile sono le seguenti:

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: MaR - Magazzini Alimentari Risparmio S.p.a. sede in Palermo, via P.nna Mondello n. 52, codice fiscale 02575150822;

incorporanda: Marin S.r.l. sede in Palermo, via P.nna Mondello 52, codice fiscale 03719620829.

3. Rapporto di concambio ed eventuali conguagli in denaro: poichè il capitale sociale della incorporanda è per intero posseduto dalla incorporante non si darà luogo ad alcun concambio di quote o azioni.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante ai soci della società incorporata: non sussistendo di fatto alcuna assegnazione di quote per i motivi espressi al precedente punto 3, le quote della società incorporata verranno annullate al termine delle operazioni di fusione.

5. Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto dal momento in cui verrà eseguita l'iscrizione presso il registro delle imprese dell'atto di fusione (art. 2505 Codice civile); le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante MaR - Magazzini Alimentari Risparmio S.p.a. a far data dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà eseguita la predetta iscrizione (art. 2504, terzo comma, Codice civile e art. 123, settimo comma, T.U.I.R.).

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti particolari trattamenti in favore di alcuna categoria di soci o di altri aventi diritto.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti particolari benefici o vantaggi in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di approvazione del progetto di fusione di cui il presente costituisce un estratto, è stata iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Palermo a norma del comma primo dell'art. 2502-bis Codice civile in data 20 marzo 1996 al n. 0152872 del R.E.A., previa omologazione del Tribunale civile di Palermo del 26 gennaio 1996 non opposta dal P.M. nei termini di legge.

Dott. S. Stella, notaio.

S-11328 (A pagamento).

FANTASIA - S.r.l.

DEMOLLI INDUSTRIA CARTARIA - S.r.l.

Progetto di fusione

In data 4 aprile 1996 è stato depositato presso la Camera di Commercio di Como al registro delle imprese il progetto di fusione ex art. 2501-bis del Codice civile delle società:

Fantasia S.r.l. con sede in Como, via Maurizio Monti n. 52, capitale sociale L. 8.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Como al n. 23656, codice fiscale e partita IVA 01803070133;

Demolli Industria Cartaria S.r.l. con sede in Tavernerio, via Urago n. 10, capitale sociale L. 20.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Como al n. 24.586, codice fiscale 00518780010, partita IVA 01852800133.

La fusione avverrà mediante incorporazione della seconda nella prima sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1995 e con effetto civile e fiscale dal 1° gennaio 1996.

La quota del 18% del capitale sociale della Demolli Industria Cartaria S.r.l., pari a nominali L. 3.600.000.000, verrà concambiata con una quota di nominali L. 1.983.000.000 del capitale sociale di Fantasia S.r.l., che aumenterà corrispondentemente.

Le nuove quote emesse a seguito della suddetta fusione parteciperanno agli utili a partire dal 1° gennaio 1996.

È stato altresì depositato il testo dello statuto sociale quale verrà adottato dopo la fusione, dalla incorporante (uguale a quello dell'incorporata).

Non sono previsti né trattamenti differenziati per eventuali particolari categorie di soci, né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Como, 24 aprile 1996

p. Fantasia S.r.l.

L'amministratore unico: Carlo Ripamonti

p. Demolli Industria Cartaria S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Ripamonti

S-11336 (A pagamento).

IMMOBILTECNICA - S.r.l.

UNION - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione

Società partecipanti:

Immobiltecnica S.r.l. con sede in Sala Bolognese (Bologna), via Bizzarri n. 45, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 61037, già iscritta alla C.C.I.A.A. di Bologna al n. 345772 registro ditte, codice fiscale e partita IVA 01552321208;

Union S.r.l. con sede in Sala Bolognese, via Labriola n. 4/D, capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 20174, già iscritta alla C.C.I.A.A. di Bologna al n. 216317 registro ditte, codice fiscale 00966490377, partita IVA 00528571201.

La fusione dovrà avvenire mediante incorporazione, ai sensi dell'art. 2501 Codice civile, della Union S.r.l. nella Union S.p.a. tale risultante dopo la trasformazione della Immobiltecnica S.r.l.

Rapporto di cambio: preceduto dall'annullamento della quota di capitale della Union S.r.l. posseduta dalla Immobiltecnica S.r.l. pari al 28,614%, il rapporto di cambio è determinato nella misura pari a 1.748 azioni della società incorporante Union S.p.a. (tale risultante dopo la trasformazione della Immobiltecnica S.r.l.) del valore nominale di L. 1.000 ogni 1.000 quote di valore nominale di L. 1.000 possedute da ciascun socio della società incorporata Union S.r.l. non rendendosi necessario alcun conguaglio in danaro.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: i soci della Union S.r.l. potranno sostituire le proprie quote sociali con azioni della Union S.p.a. (già Immobiltecnica S.r.l.) in base al rapporto di concambio di cui al punto 3 secondo le seguenti modalità: i soci della società incorporata Union S.r.l. dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda di conversione.

Data di decorrenza partecipazione agli utili delle azioni della società incorporante: le azioni in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1996.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società saranno imputate al bilancio della società incorporante: dal giorno 1° gennaio 1996.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata regolarmente iscritta nel registro delle imprese di Bologna in data 15 marzo 1996.

Elia Antonacci.

B-508 (A pagamento).

UNION - S.r.l.**IMMOBILTECNICA - S.r.l.***Estratto di delibera di fusione***Società partecipanti:**

Union S.r.l. con sede in Sala Bolognese, via Labriola n. 4/D, capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 20174, già iscritta alla C.C.I.A.A. di Bologna al n. 216317 registro ditte, codice fiscale 00966490377, partita IVA 00528571201;

Immobiltecnica S.r.l. con sede in Sala Bolognese (Bologna), via Bizzarri n. 45, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 61037, già iscritta alla C.C.I.A.A. di Bologna al n. 345772 registro ditte, codice fiscale e partita IVA 01552321208.

La fusione dovrà avvenire mediante incorporazione, ai sensi dell'art. 2501 Codice civile, della Union S.r.l. nella Union S.p.a. tale risultante dopo la trasformazione della Immobiltecnica S.r.l.

Rapporto di cambio: preceduto dall'annullamento della quota di capitale della Union S.r.l. posseduta dalla Immobiltecnica S.r.l. pari al 28,614%, il rapporto di cambio è determinato nella misura pari a 1.748 azioni della società incorporante Union S.p.a. (tale risultante dopo la trasformazione della Immobiltecnica S.r.l.) del valore nominale di L. 1.000 ogni 1.000 quote di valore nominale di L. 1.000 possedute da ciascun socio della società incorporata Union S.r.l. non rendendosi necessario alcun conguaglio in danaro.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: i soci della Union S.r.l. potranno sostituire le proprie quote sociali con azioni della Union S.p.a. (già Immobiltecnica S.r.l.) in base al rapporto di concambio di cui al punto 3 secondo le seguenti modalità: i soci della società incorporata Union S.r.l. dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda di conversione.

Data di decorrenza partecipazione agli utili delle azioni della società incorporante: le azioni in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1996.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società saranno imputate al bilancio della società incorporante: dal giorno 1° gennaio 1996.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata regolarmente iscritta nel registro delle imprese di Bologna in data 15 marzo 1996.

Elia Antonacci.

B-509 (A pagamento).

GEPA - S.r.l.**CRISTIAN - S.r.l.****GRIMALDI S. MARIA - S.r.l.***Estratto delibera di fusione*

Estratto delle delibere di fusione rispettivamente di data 9 novembre 1995 a rogito dott. Vincenzo Gunnella repertorio n. 18186 raccolta n. 5496 omologata dal Tribunale di Firenze in data 22 dicembre 1995 di data 9 novembre 1995 a rogito dott. Vincenzo Gunnella repertorio n. 18188 raccolta n. 5498 omologata dal Tribunale di Catanzaro in data 6 dicembre 1995 e di data 9 novembre 1995 a rogito dott. Vincenzo Gunnella repertorio n. 18187 raccolta n. 5497 omologata dal Tribunale di Catanzaro in data 6 dicembre 1995 (ai sensi articolo 2502-bis Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Gepa S.r.l. con sede in Firenze Borgo Albizi, 10 n. 62528 registro società Tribunale di Firenze, codice fiscale 04410030482, capitale sociale L. 180.000.000;

società incorporate:

Cristian S.r.l. con sede in Simeri Crichi (Contrada Pilacco km 191,500 S.S. 106) n. 5312 registro società Tribunale di Catanzaro, codice fiscale 01620900587 partita IVA 00870920790 capitale sociale L. 454.000.000;

Grimaldi S. Maria S.r.l. con sede in Catanzaro n. 2715 registro società Tribunale di Catanzaro, codice fiscale 00483610796 capitale sociale L. 300.000.000.

Lo statuto della società incorporante non viene modificato in seguito alla fusione.

Poiché la Gepa S.r.l. detiene il 100% del capitale sociale della Cristian S.r.l. e della Grimaldi S.r.l. la fusione avverrà senza aumento di capitale ma mediante annullamento delle partecipazioni detenute.

Ai fini, amministrativi e contabili e fiscali gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1996.

Non sono previsti trattamenti speciali a favore di determinati soci.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte al Tribunale di Firenze al numero d'ordine 2988 in data 30 gennaio 1996 per la incorporante, al Tribunale di Catanzaro al n. 55190 in data 17 gennaio 1996 per la Cristian S.r.l., e al Tribunale di Catanzaro al n. 55193 in data 17 gennaio 1996 per la Grimaldi S. Maria S.r.l.

p. Gepa - S.r.l.

L'amministratore unico: dott.ssa Johanna Huber

p. Cristian - S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Vincenzo De Masi

p. Grimaldi S. Maria - S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Vincenzo De Masi

F-576 (A pagamento).

GADDACOLOR - S.p.a

Sede legale in Milano, via Cimarosa, 12/4

RONCOLOR - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Cimarosa, 12/4

*Progetto di fusione per incorporazione
nella Gaddacolor S.p.a. della Roncolor S.r.l.*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Gaddacolor S.p.a. capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano n. 227245/6146/45, C.C.I.A.A. Milano 1142741, codice fiscale 07113380153;

società incorporanda: Roncolor S.r.l. capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano n. 159405/3890/4, C.C.I.A.A. Milano 866716, codice fiscale 01879170155.

2. Allo statuto sociale della società incorporante non deriverà alcuna modificazione per effetto della fusione.

3.-4.-5. La società incorporante possiederà tutte le quote della incorporanda all'atto di fusione, pertanto non si farà luogo ad assegnazioni di quote e ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile non si applicano gli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante alla data del 1° gennaio 1996.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Effettuati iscrizioni e deposito del presente progetto di fusione nel registro delle imprese della cancelleria del Tribunale di Milano in data 27 marzo 1996.

p. Gaddacolor - S.p.a.
Il presidente: dott. Carlo Corba Colombo

p. Roncolor - S.r.l.
Il presidente: Walter Pappalardo

M-4330 (A pagamento).

PARVALID HOLDING - S.r.l.

FINTRANS - S.p.a.

IMMOBILIARE OVEST BRIANZA - S.p.a.

SAULI - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Parvalid Holding S.r.l., con sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 31, col capitale sociale di L. 700.000.000 interamente versato, Tribunale di Milano ai nn. 285219/7284/19;

società incorporande:

1) Fintrans S.p.a., con sede legale in Peschiera Borromeo (Milano), via G. di Vittorio n. 24, col capitale sociale di L. 1.425.745.000 interamente versato, suddiviso in n. 1.425.745 azioni nominative da L. 1.000 cadauna, Tribunale di Milano ai nn. 162869/3959/19, detenuta:

A) per L. 1.066.045.000 da Parvalid Holding S.r.l.;

B) per L. 359.700.000 in parti uguali, da altri due soci tra i quali è suddiviso sempre in parti uguali il capitale di Parvalid Holding S.r.l.;

2) Immobiliare Ovest Brianza S.p.a., con sede legale in Peschiera Borromeo (Milano), via G. di Vittorio n. 24 col capitale sociale di L. 500.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 500.000 azioni nominative da L. 1.000 cadauna, Tribunale di Milano ai nn. 116617/3028/17, detenuta:

A) per L. 280.000.000 da Fintrans S.p.a.;

B) per L. 220.000.000 in parti uguali degli stessi soci che detengono in parti uguali la quota di L. 359.700.000 di Fintrans S.p.a.;

3) Sauli S.r.l., con sede legale in Peschiera Borromeo (Milano), via G. di Vittorio n. 24, col capitale sociale di L. 70.000.000 interamente versato, Tribunale di Milano ai nn. 198362/5569/12, detenuta integralmente da Immobiliare Ovest Brianza S.p.a.

3. Rapporto di cambio e conguagli in denaro.

Il rapporto di cambio è determinato come segue:

3.a) La società incorporante aumenterà il capitale di L. 1.179.750.000.

3.b) Ai soci della società incorporata Fintrans S.p.a. verrà assegnata una quota della società incorporante in ragione di L. 5.000 ogni sei azioni annullate della società Fintrans S.p.a.

3.c) Ai soci della società incorporata Immobiliare Ovest Brianza S.p.a. verrà assegnata una quota della società incorporante in ragione di L. 4.000 per ogni azione annullata della società Immobiliare Ovest Brianza S.p.a.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Quanto alla fusione per incorporazione in Parvalid Holding S.r.l. di Sauli S.r.l., posto che tramite la Immobiliare Ovest Brianza S.p.a. (a sua volta incorporata in Parvalid Holding S.r.l.), la incorporante possiede la totalità del capitale della Sauli S.r.l., in sede di fusione, la partecipazione di quest'ultima sarà annullata senza concambio.

4. Criteri di distribuzione delle quote della società incorporante.

L'assegnazione delle quote della società incorporante ai soci delle società incorporate avverrà in proporzione alla quota di loro partecipazione nel capitale delle stesse società incorporate.

5. Modalità di assegnazione delle quote.

L'incorporazione di Fintrans S.p.a., di Immobiliare Ovest Brianza S.p.a. e di Sauli S.r.l. comporterà:

5.a) l'annullamento senza cambio:

a) di n. 1.066.045 azioni di Fintrans S.p.a. (incorporata) detenute da Parvalid Holding S.r.l.;

b) di n. 280.000 azioni di Immobiliare Ovest Brianza S.p.a. (incorporata) detenute da Fintrans S.p.a. (incorporata in Parvalid Holding S.r.l.);

c) dell'intero capitale della Sauli S.r.l.;

5.b) l'aumento di capitale di Parvalid Holding S.r.l. di lire 1.179.750.000 da assegnare in cambio delle azioni detenute dagli altri soci delle società incorporate. Più precisamente dovranno essere assegnate:

i) una quota pari a L. 299.750.000 di Parvalid Holding S.r.l. a fronte delle n. 359.700 azioni di Fintrans S.p.a. di pertinenza di soci diversi da Parvalid Holding S.r.l.;

ii) una quota pari a L. 880.000.000 di Parvalid Holding S.r.l. a fronte delle n. 220.000 azioni di Immobiliare Ovest Brianza S.p.a. di pertinenza di soci diversi da Fintrans S.p.a. (incorporata in Parvalid Holding S.r.l.).

L'assegnazione delle quote della società incorporante ai soci delle società incorporate avverrà dopo l'iscrizione dell'Atto di fusione nel registro delle imprese.

Le quote verranno assegnate secondo le seguenti modalità:

presentazione e contestuale annullamento dei certificati azionari di Fintrans S.p.a., di Immobiliare Ovest Brianza S.p.a. (società incorporate per i quali è previsto concambio) presso le sedi sociali delle stesse società;

comunicazione, da parte delle società incorporate alla società incorporante, dell'avvenuto ritiro ed annullamento dei certificati azionari.

6. Data di godimento delle quote emesse dall'incorporante.

Le quote di nuova emissione della società incorporante avranno godimento dalla data del 1° gennaio 1996.

7. Data di effetto della fusione.

La fusione avrà effetto, anche per ciò che attiene agli effetti contabili e fiscali, dalla data del 1° gennaio 1996 e pertanto a decorrere da tale data, saranno imputate al bilancio della società incorporante le operazioni delle società partecipanti alla fusione.

8. Vantaggi particolari a favore di amministratori.

Non vi saranno benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Nessuna delle società interessate dall'operazione di fusione ha emesso quote, azioni, od altri titoli cui possa essere riservato trattamento particolare o privilegiato (art. 2501-bis n. 7 Codice civile).

10. Il progetto di fusione della società incorporante è stato depositato presso la Camera di commercio di Milano - Ufficio registro delle imprese in data 19 aprile 1996 - Prot. n. 25117 ed iscritto in data 22 aprile 1996.

11. Il progetto di fusione delle società incorporande è stato depositato presso la Camera di commercio di Milano - Ufficio registro delle imprese:

1) per Fintrans S.p.a. in data 19 aprile 1996 - Prot. n. 25128 ed iscritto in data 22 aprile 1996;

2) per Immobiliare Ovest Brianza S.p.a. in data 19 aprile 1996 - Prot. n. 25133 ed iscritto in data 22 aprile 1996;

3) per Sauli S.r.l. in data 19 aprile 1996 - Prot. n. 25137 ed iscritto in data 22 aprile 1996.

Milano, 22 aprile 1996

Dott. Cesare Suriani, notaio.

M-4331 (A pagamento).

DERSAL S.r.l. ora DACI S.r.l.

DACI S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
(art. 2504 Codice civile)

Società incorporante: Dersal S.r.l. ora Daci S.r.l. con sede in Milano, via Maestri Campionesi 18, capitale sociale L. 1.240.000.000 int. vers. iscritta al tribunale di Milano, reg. soc. 177205 vol. 5146 fasc. 5, codice fiscale e partita IVA 03863090159.

Società incorporata: Daci S.r.l. con sede in Milano, via Maestri Campionesi 18, capitale sociale L. 240.000.000 int. vers. iscritta al tribunale di Milano, reg. soc. 286371 vol. 7308 fasc. 21, codice fiscale 00867500332 - partita IVA 09362880156.

Con atto 6 marzo 1996 n. 234071 Rep. e n. 14281 Rac. del notaio Dr. Giovan Giuseppe Sessa in Milano, le predette società sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima Dersal S.r.l. della seconda Daci S.r.l. in attuazione del progetto di fusione. Lo statuto della società incorporante è stato modificato agli artt. 1-2-4 relativamente e rispettivamente a: modifica denominazione sociale e oggetto sociale; modifica capitale sociale; modifica testo relativo ai finanziamenti soci.

Non esiste alcun rapporto di concambio di quote sociali in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporata.

Gli effetti della fusione avranno, ai fini contabili fiscali, efficacia retroattiva al 1° gennaio 1996, per tutti gli altri effetti decorrenza dalla data dell'atto di fusione 6 marzo 1996.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione vengono imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1994.

Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

L'atto di fusione della società Dersal S.r.l., che ha assunto la denominazione Daci S.r.l., è stato iscritto in data 25 marzo 1996 presso l'ufficio del Registro delle Imprese al N. 177205 Tribunale di Milano. In pari data la società Daci S.r.l. è stata cancellata dal Registro delle Imprese.

Milano 23 aprile 1996.

L'amministratore unico della
Dersal S.r.l. ora Daci S.r.l.
De Rosa Raffaele

M-4346 (A pagamento).

«OFFICINE VICA S.p.a.»

«VI-MEC - S.r.l.»

Estratto delibere di fusione

Estratto di atti rogito Flavia Pesce Mattioli, notaio in Torino, in data 8 febbraio 1996 verbalizzanti delibere di fusione mediante incorporazione nella Officine Vica - S.p.a., Iscritta al registro delle Società delle Imprese di Torino numero 1735/1991, codice fiscale 09174930157 e partita IVA 05645540013, con sede legale in Ciriè via Mazzini n. 12, capitale sociale L. 5.334.093.000 (cinquemiliardi-trecentotrentaquattromilioninovecentemila) interamente versato, della VI-MEC - S.r.l. Società unipersonale, iscritta al registro delle Imprese di Torino al numero 1733/1991, codice fiscale e partita IVA 03919400014, con sede legale in Ciriè via Mazzini n. 12, capitale sociale L. 21.000.000 (ventunomilioni) interamente versato.

Fusione da effettuarsi senza rapporto di cambio essendo la società incorporante già titolare dell'intero capitale della società incorporanda.

Ai fini fiscali le operazioni effettuate dalle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1996.

Gli effetti della fusione decorreranno dal giorno successivo all'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 Codice Civile.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non esistono vantaggi a favore degli amministratori.

Atti depositati presso il registro delle imprese di Torino il 19 aprile 1996 per la «VI-MEC - S.r.l.» Società uninominale e il 22 aprile 1996 per la «Officine VICA - S.p.a.».

Flavia Pesce Mattioli.

T-1040 (A pagamento).

VEGA Soc. Cooperativa a Resp. Lim.

Olmi (TV), via Postumia Ovest, 78

Capitale sociale: L. 391.600.000 / vers. L. 390.600.000

Codice fiscale e partita IVA 00197310261

FINCAMA Soc. Cooperativa a Resp. Lim.

Olmi (TV), via Postumia Ovest, 78

Capitale sociale sottoscritto e versato per L. 1.006.450.000

Codice fiscale 02181850278

Partita IVA 02477320267

Estratto del progetto di fusione

(Ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 4 Codice Civile)

1. Progetto di fusione della Fincama Società cooperativa a Responsabilità Limitata, società incorporanda, nella Vega Società Cooperativa a Responsabilità Limitata (società incorporante);

2. L'atto costitutivo della società incorporante non subirà modifiche per effetto dell'operazione di fusione.

3. e 4. Ad ogni quattro azioni di nominali L. 50.000 della incorporanda Fincama S.C. a R.L. verrà assegnata una azione di nominali L. 200.000 della incorporante Vega S.C. a R.L.. La fusione tra due società cooperative non comporta alcun vantaggio diretto ai soci in termini di maggior valore del capitale posseduto.

5. e 6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate, economicamente e contabilmente, al bilancio dell'incorporante sarà il giorno 1° gennaio 1996 e dalla stessa data le nuove azioni parteciperanno agli utili.

7. Nessun trattamento particolare (vantaggio) verrà riservato alle diverse categorie di soci.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione delle due società sono stati depositati presso il registro delle imprese di Treviso in data 22 aprile 1996.

Per le rispettive società
i Presidenti del Consiglio di amministrazione:
Vega S.C. a R.L.
Ziero Marcello
Fincama S.C. a R.L.
Morino Giuseppe

C-11710 (A pagamento).

IMMOBILIARE NORD OVEST S.r.l.

(Società incorporante)

Sede in Varese, via San Pedrino n. 6
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
Reg. Imp. di Varese n. 20717 (Tribunale di Varese)
Durata al 31 dicembre 2050
Partita IVA 02170100123

IMMOBILIARE SAN PEDRINO S.r.l.

(Società incorporata)

Sede in Varese, via San Pedrino n. 6
Capitale sociale L. 20.000.000 int. vers.
Registro imprese di Varese n. 14892 (Tribunale di Varese)
Durata al 31 dicembre 2050
Partita IVA 01653760122

Estratto dell'atto di fusione

Con atto in data 7 marzo 1996 rep. 63669/5424 a rogito Notar Gaudenzi Carlo da Varese, iscritto presso il Registro delle Imprese di Varese in data 3 aprile 1996 Prot. n.ri 9600002437/CVA0131 per la società incorporata e 9600002439/CVA0131 per la società incorporante, le società in epigrafe si sono dichiarate fuse mediante incorporazione nella Immobiliare Nord Ovest S.r.l. della Immobiliare San Pedrino S.r.l., in conformità alle deliberazioni del 21 novembre 1995 regolarmente registrate e pubblicate.

La fusione ha effetto anche ai fini fiscali dalla detta data di iscrizione al Registro Imprese. La fusione è avvenuta senza aumento di capitale detenendo l'incorporante l'intero capitale della incorporata. Non esistono particolari categorie di soci.

Varese, 18 aprile 1996

Carlo Gaudenzi notaio

C-11758 (A pagamento).

W.R.S. - WATER REGENERATION SYSTEMS - S.r.l.

Sede a Varese in piazza 26 Maggio n. 9
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Reg. Imp. n. 14916

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501 bis - comma 4 del Codice Civile)

Operazione di fusione tra le società «W.R.S. - Water Regeneration Systems - S.r.l.» e «D.G.V. - Distribuzioni Grafiche Varese - S.r.l.» corrente in Morazzone, via Europa 46.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 2505-bis e 2504-quinques del Codice Civile si significa quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione: «W.R.S. - Water Regeneration Systems - S.r.l.», con sede a Varese in piazza 26 Maggio n. 9, e «D.G.V. - Distribuzioni Grafiche Varese - S.r.l.» con sede in Morazzone, via Europa n. 46. Tipo di fusione: fusione mediante incorporazione della società «W.R.S. - Water Regeneration Systems - S.r.l.» nella società «D.G.V. - Distribuzioni Grafiche Varese - S.r.l.»

2. L'atto costitutivo della società incorporante viene modificato.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva dall'1° gennaio 1996 per gli effetti previsti dall'art. 2501-bis n. 6) del Codice Civile e dall' art. 123 comma 7 Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917; per tutti gli altri effetti la fusione avrà efficacia dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice Civile.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci;

5. Vantaggi particolari in favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato in data 1° marzo 1996 presso il Registro delle Imprese di Varese e protocollato al n. 9600000618.

Varese 18 aprile 1996.

Carlo Gaudenzi notaio

C-11759 (A pagamento).

D.G.V. - Distribuzioni Grafiche Varese - S.r.l.

Sede a Morazzone, via Europa n. 46
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Reg. Imp. n. 12390

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501 bis - comma 4 del Codice Civile)

Operazione di fusione tra le società «D.G.V. - Distribuzioni Grafiche Varese - S.r.l.» e «W.R.S. - Water Regeneration Systems - S.r.l.» corrente in Varese, piazza 26 Maggio n. 9.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 2501-bis e 2504-quinques del Codice Civile si significa quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione: «D.G.V. - Distribuzioni Grafiche Varese - S.r.l.» con sede in Morazzone, via Europa n. 46 e «W.R.S. - Water Regeneration Systems - S.r.l.», con sede a Varese in piazza 26 Maggio n. 9. Tipo di fusione: fusione mediante incorporazione della società «W.R.S. - Water Regeneration Systems - S.r.l.» nella società «D.G.V. - Distribuzioni Grafiche Varese - S.r.l.»

2. L'atto costitutivo della società incorporante viene modificato.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva dall'1° gennaio 1996 per gli effetti previsti dall'art. 2501-bis n. 6) del Codice Civile e dall' art. 123 comma 7 Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917; per tutti gli altri effetti la fusione avrà efficacia dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice Civile.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci;

5. Vantaggi particolari in favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato in data 1° marzo 1996 presso il Registro delle Imprese di Varese e protocollato al n. 9600000617.

Varese, 18 aprile 1996.

Carlo Gaudenzi notaio

C-11760 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Cassino ha pronunciato la inefficacia dei certificati di deposito al portatore n. P1556496/06 e n. Q1207381/06 rilasciati dalla Banca di Roma, filiale di Sora (FR) in scadenza rispettivamente il 2 novembre 1995 e 16 marzo 1996 e autorizza l'Istituto emittente e rilasciare duplicato dei certificati di deposito dopo novanta giorni dalla pubblicazione su questa *Gazzetta Ufficiale*.

Antonio Mantova.

S-11214 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Tribunale di Roma - Ricorso per ammortamento di n. 3 cam. smarrite per L. 6.000.000 così precisate L. 2.000.000 cadauna con scadenza 18 novembre-18 dicembre 1995-18 gennaio 1996. Il presidente del Tribunale di Roma ha emesso, decreto di ammortamento degli effetti sopra descritti a firma soc. Serrall S.n.c. con sede in Roma, via delle Capannelle 116/H, a beneficio del sig. Riccardo Pelliccioni ordinando la notifica alla debitrice già avvenuta, ed il pagamento delle medesime dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione del detentore. Decreto emesso dal G.I., Sorrentino il 18 marzo 1996.

Avv. Felice Capograssi.

S-11219 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Latina ha dichiarato l'ammortamento di n. 27 effetti cambiari a favore della C.E.V. Finanziaria Investimenti S.r.l., tutti di importo per L. 950.000, con scadenza 28 novembre 1986, 28 agosto 1988, 28 novembre 1988, dal 28 luglio 1989 al 28 luglio 1991.

Per opposizione giorni trenta.

Roma, 26 aprile 1996

Mancini Elvio Giancarlo.

S-11231 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna ha dichiarato il 17 aprile 1996 l'ammortamento dell'assegno bancario n. M0985973297-10 CARISBO, ag. San Lazzaro di Savena (BO) di L. 20.000.000a firma Mistretta Vincenzo favore Euro S.r.l. su Modulo ICCRI.

Opposizione giorni quindici.

Mistretta Vincenzo.

B-515 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 2 febbraio 1996 il presidente del Tribunale di Bologna ha dichiarato l'ammortamento di n. 6 cambiali ipotecarie, ciascuna dell'importo di L. 1.799.052, con scadenze 29 settembre 1979 - 29 marzo 1980 - 29 settembre 1980 - 29 marzo 1988 - 29 settembre 1988 e 29 marzo 1988, rilasciate in Castenaso dalla ditta Guernelli Franco a favore della Banca di Credito Cooperativo di Castenaso (già Cassa Rurale e Artigiana di Castenaso).

Eventuali opposizioni entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Anna Maria Gurgone.

B-516 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 17 aprile 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 223.865.904-02 di L. 6.754.440 all'ordine di Bonazzi Roberto emesso a Pescia il 29 febbraio 1996 sul c/c 1406/00 intestato a S.n.c. Solettificio l'Arca di Eredi Luciano di Luciano Vincenzo e C. presso la Cassa di Risparmio di Firenze, filiale di Castelfranco di Sotto (Pisa).

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-578 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto n. 176/96 emesso in data 26 gennaio 1996, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno circolare: A.C. n. 1.200.921.855-03 di L. 150.000.000 Banca C.R.T. ag. n. 3 di Roma emesso in data 27 dicembre 1995 dalla E.U.R. Travel S.r.l. con sede in Piazzale Asia n. 21 - 00144 Roma ed intestato al Club Méditerranée S.A., ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto purché non venga nel frattempo proposta opposizione.

Avv. Luciano Iannantuoni.

M-4318 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 8 marzo 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari ipotecari:

di L. 1.014.750 emesso, con scadenza 18 dicembre 1993 a favore di Gabetti S.p.a., da Zuncheddu Vincenzo e Frigau Anna residente in via Sonnino n. 11 - 09040 Burcei (Cagliari);

di L. 1.014.750 emesso, con scadenza 18 aprile 1994 a favore di Gabetti S.p.a., da Zuncheddu Vincenzo e Frigau Anna residente in via Sonnino n. 11 - 09040 Burcei (Cagliari);

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Banca Popolare di Milano
Soc. coop. a r.l.: dott. Adriano Parrini

M-4347 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 7 marzo 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di Franchi Svizzeri 1.500.000, su foglio non bollato, emesso il 19 giugno 1995 scadente il 21 luglio 1995 a favore di Tilman Butz a firma di Giuseppe Caputo.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Paolo Dalmartello.

M-4371 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino in data 10 aprile 1996 pronunciava l'ammortamento delle due cambiali smarrite facente parte di una serie di n. 60 cambiale con scadenza mensili dal 20 luglio 1985 al 20 luglio 1990, che si trascrive qui di seguito nel suo preciso tenore:

Bollo L. 6.000 Torino, li 5 luglio 1985 L. 500.000 al 20 luglio 1985 pagheremo per questa cambiale al Fila Giardino Caterina-Craviotto Maria Carla la somma di lire cinquecentomila Vicario Vincenzo - Marincola Maria c.so XI Febbraio 27 - 10152 Torino domiciliazione: Cassa Risparmio Torino - Ag. 20, c.so Brescia 30/d - 10152. A tergo: Conservatoria dei registri immobiliari di Torino.

Si certifica che a garanzia delle presenti cambiali è stata iscritta ipoteca in data 15 luglio 1985 al numero 002076; ha mandato alla parte ricorrente di pubblicare questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Vicario Vincenzo - Marincola Maria.

T-1027 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con provvedimento 22 marzo 1996 il pretore di Torino ha pronunciato l'ammortamento delle sei cambiali tutte da L. 931.500, scadenze 5 maggio 1985, 6 giugno 1985, 5 luglio 1985, 5 agosto 1985, 5 settembre 1985 e 5 ottobre 1985 emesse a Trieste il 19 marzo 1985 a firma Annamaria Rinaldi e Franco Pollanz ed avallate dai signori Nunzio Rinaldi e Luisa Iovane in Rinaldi all'ordine Falvina finanziamenti S.p.a. - Torino, tutte ipotecarie registrate all'Ufficio Tavolare di Trieste per decreto GN 2202/85 a peso della P.T. 6234 S.m.m. Inf. (principale) ed P.T. 5923 e 6242 S.M.M. Inf. (accessoria). Tutte pagate.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Renato Romano.

T-1030 (A pagamento).

Ammortamento^o di libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 29 marzo 1996, su ricorso di Gentili Alba, rappresentata dallo avv. Luigi Latorraca in virtù di delega 18 marzo 1996, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti libretti di risparmio al portatore, tutti emessi dalla Banca Popolare di Novara agenzia di Ciriè:

1) risparmio ordinario al portatore n. 46911/1912012 emesso il 3 luglio 1979 con un saldo apparente al 22 marzo 1996 di L. 18.713.783;

2) risparmio ordinario al portatore n. 49692/2185539 emesso il 5 giugno 1995 con un saldo apparente al 22 marzo 1996 di L. 1.245.907;

3) risparmio ordinario al portatore:

n. 49170/1990096 emesso il 28 agosto 1991

n. 49625/2084361 emesso l'8 settembre 1994

n. 49626/2084362 emesso l'8 settembre 1994

n. 49627/2084363 emesso l'8 settembre 1994

n. 49628/2084364 emesso l'8 settembre 1994

n. 49704/2185566 emesso il 28 agosto 1995

n. 49705/2185567 emesso il 28 agosto 1995

n. 49706/2185568 emesso il 28 agosto 1995,

con un saldo apparente al 22 marzo 1996 di L. 20.000.000, riconducibili tutti a Gentili Alba.

Il presidente del Tribunale ha autorizzato la Banca emittente a rilasciare il duplicato dei libretti di risparmio al portatore suindicati, trascorsi novanta giorni dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente estratto, salvo opposizione.

Torino, 15 aprile 1996

Avv. Luigi Latorraca.

T-1036 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 29 marzo 1996 ha pronunciato ai sensi dell'art. 89 L.C. l'ammortamento di n. 2 effetti cambiari del seguente tenore: bollo L. 8.000 - Torino 24 dicembre 1984 - L. 65.000.000, al 30 maggio 1985 pagheremo per questa cambiale alla Italgrani S.p.a. Napoli la somma di lire sessantacinquemilioni, pagabile presso Banca Popolare di Sondrio sede di Milano, Mauro Borello e Maria Teresa Galimberti corso Vittorio Emanuele II 58 Torino. F.to Mauro Borello e Sabato Angela per procura di M.T. Galimberti per atto ad autentica notaio De Leo 21 dicembre 1984 rep. 33187; l'altro effetto cambiario è in tutto e per tutto identico al precedente eccetto che per la scadenza che è al 28 febbraio 1987; retro ed allungamento: per entrambi i titoli: la presente cambiale è garantita da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Sanremo il 4 gennaio 1985 nn. 87/7; Acqui Terme il 2 gennaio 1985 nn. 184/1; Susa il 29 dicembre 1984 nn. 6624/474; Torino il 27 dicembre 1984 nn. 4388; di Alba il 28 dicembre 1984 nn. 664/6817.

Avv. Elena Barbarello.

T-1046 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Rivarolo Canavese in data 26 marzo 1996 ha emesso decreto di ammortamento del libretto al portatore n. 1420525/03/93 con un saldo di L. 10.874.038 emesso dalla Banca CRT. S.p.a., agenzia di Rivarolo Canavese intestato a Canale Reverso.

Opposizione giorni novanta.

Torino, 23 aprile 1996

Reverso Carolina.

T-1050 (A pagamento).

Ammortamento titolo di credito

Il pretore di Salerno con decreto del 1° aprile 1996 pronunzia l'ammortamento di un buono del Banco di Napoli di L. 5.000.000 n. A 89796304, autorizzando il pagamento dopo novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 12 aprile 1996

Maria Candida Scorzelli.

C-11726 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Eboli, in data 3 aprile 1996, ha decretato l'ammortamento del libretto a risparmio n. 01/4062.06 del Banco Napoli, agenzia di Battipaglia con un saldo di L. 20.998.756, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Salerno, 10 aprile 1996

Avv. G. Debartolomeis.

C-11767 (A pagamento).

Ammortamenti titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto del 3 aprile 1996 pronunzia l'inefficacia di n. 4 certificati di deposito e di un libretto al portatore:

1) certificato di deposito al portatore n. 109842 Banca Popolare di Salerno intestato a Mastrangelo Maria con credito L. 65.000.000 (sessantacinquemilioni);

2) certificato di deposito al portatore n. 4000904195 Banca Commerciale Italiana, filiale di Battipaglia, intestato a Mastrangelo Maria con credito L. 50.000.000 (cinquantamilioni);

3) certificato di deposito al portatore n. 4000904238 Banca Commerciale Italiana, filiale di Battipaglia, intestato a Mastrangelo Maria con credito L. 70.000.000 (settantamilioni);

4) certificato di deposito al portatore n. 4000903401 Banca Commerciale Italiana, filiale di Battipaglia, intestato a Mastrangelo Maria con credito L. 1.000.000 (unmilione);

5) libretto bancario al portatore n. 01/4315.56 Banco di Napoli, filiale di Battipaglia con credito di L. 14.000.000.

Autorizza al rilascio dei duplicati dopo novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Salerno, 19 aprile 1996

Avv. Sergio Maria Manzione.

C-11729 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della Pretura circondariale di Caserta sezione distaccata di Arienzo con decreto n. 378 del 3 aprile 1995 dichiarava l'inefficacia del libretto bancario rilasciato dalla filiale del Banco di Napoli di Arienzo cat. OI n. 188843 per la somma di L. 1.000.000 quale cauzione versata da Pisano Gennaro in favore del Comune di Arienzo e autorizza il rilascio del duplicato dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla data della pubblicazione, senza alcuna opposizione.

Napoli, 15 aprile 1996

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-11748 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Livorno con decreto dell'11 marzo 1996 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale del 30 novembre 1977 di L. 1.217.613 emessa in Livorno a favore del Monte dei Paschi di Siena da Sergio Pezzatini.

Opposizione entro trenta giorni.

Pezzatini Sergio.

C-11751 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

In data 11 aprile 1996 il presidente Tribunale Pescara ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito portatore «Costantini Pasquale» emesso dal Banco di Napoli, filiale Popoli L. 139.113.468 n. 01/227933, autorizzando la Banca suddetta ad emettere il duplo del libretto stesso dopo novanta giorni dalla data pubblicazione presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non opposto.

Pescara, 11 aprile 1996

Il cancelliere: Eusebio.

C-11767 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 12 marzo 1996, ha autorizzato la signorina Terni Scarlata Agata Tiziana, nata a Catania il 21 settembre 1975, residente a Milano, in via Pellegrino Rossi n. 44, a far eseguire la pubblicazione della sua domanda ad abbandonare il cognome di origine Scarlata per conservare solo quello «Terni».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 23 aprile 1996

Avv. Piero Carozzi.

M-4338 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Con decreto ministeriale del 31 gennaio 1996, il Ministero di grazia e giustizia ha autorizzato la pubblicità, art. 153 e seguenti regio-decreto 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta del cambiamento del cognome di: Condemi Roberto, nato il 15 marzo 1967 a Salerno ed ivi residente alla via Lungomare Trieste n. 50 in quello di: «Quaranta».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 4 aprile 1996

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-11728 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 22 maggio 1995, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale la sig.ra Giovanna Tomanin nata a Monselice (PD), 20 marzo 1993 e residente Montagnana in via Spalato n. 23 madre di Pacchin Pietro, Stefano nato a Noventa Vicentina il 16 marzo 1991 e residente come sopra, è autorizzata ad aggiungere al cognome del proprio figlio quello di «Tomanin».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Padova, 25 settembre 1995

Tomanin Giovanna.

C-11749 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 10 giugno 1995, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale i signori: Pradolini Tiziana nata a Padova il 9 agosto 1955 e Paresce Roberto nato a Padova il 25 marzo 1955 entrambi residenti a Padova in via Tirana n. 52 genitori di Paresce Riccardo, Alberto nato a Padova il 6 marzo 1994 e residente come sopra, sono autorizzati ad aggiungere al cognome del proprio figlio quello di «Pradolini».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Padova, 25 settembre 1995

Pradolini Tiziana - Paresce Roberto.

C-11750 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 16 aprile 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Di Dionisio Eros nato ad Anzio (RM) il 3 febbraio 1990 ed ivi residente, venga autorizzato a cambiare il nome in «Sante».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Anzio, 23 aprile 1996

Rosina Sedda.

S-11201 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 24 aprile 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Cesarini Maria, Rita nata a Roma il 1° maggio 1966 e residente in Fiumicino (RM), chiede di essere autorizzata ad eliminare la virgola tra i nomi.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 26 aprile 1996

Maria Rita Cesarini.

S-11225 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 1° aprile 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Ferrini hanno chiesto, per conto del figlio adottivo Viaceslav Olegovitch nato a Penza il 21 marzo 1992 e residente a Collesalvetti il cambiamento del nome in quello di «Federico».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Collesalvetti, 19 aprile 1996

Ferrini Fabio - Angori Cecilia

C-11752 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 10 aprile 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Scarlatti Francesco e Giudicini Alessandra hanno chiesto, per conto della figlia adottiva Donka nata a Varna (Bulgaria) il 15 gennaio 1993 residente a Pisa in via Biduino n. 2 il cambiamento del nome in quello di «Gaia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pisa, 19 aprile 1996

Scarlatti Francesco - Giudicini Alessandra

C-11753 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso 2 aprile 1996 n. 1758/96 R.G., Romanazzi Francesco ha chiesto al Tribunale di Torino la dichiarazione di morte presunta del sig. Romanazzi Giancarlo, nato a Torino il 25 maggio 1960, già così residente in Lungo Dora Voghera n. 120-bis, scomparso il giorno 26 aprile 1977.

Invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Torino entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Mario Baldasso.

T-1051 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA Provincia di Verona

Avviso d'Asta per la vendita di immobile ubicato in via Trento di Castelnuovo del Garda - 1° esperimento.

Il sindaco rende noto che in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 5 febbraio 1996, esecutiva a sensi di legge il giorno 13 del mese di giugno alle ore 10 presso la Residenza Municipale, si procederà alla vendita di un immobile con il sistema dell'asta pubblica con offerta segreta secondo l'art. 73, lett. c) del r.d. 23 maggio 1924, n. 827, del seguente bene:

immobile di proprietà comunale sito in Castelnuovo del Garda - Via Trento - N.C.E.U. sez. A, fg. VI - allegato A - mappale 213 - fabbricato della superficie di mq 37,5 per n. 2 piani oltre alla soffitta di pari superficie.

L'immobile viene posto in vendita nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trova e come è posseduto dal Comune, con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti quanto non apparenti e con i pesi inerenti. Il Comune garantisce la proprietà dell'immobile. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 45.000.000 oltre IVA.

Condizioni di vendita: sul prezzo a base d'asta dovrà essere presentata offerta in aumento.

Cauzione: il deposito cauzionale a garanzia è fissato in L. 4.500.000, da depositarsi presso la Tesoreria Comunale - Cassa di Risparmio di VR-VI-BL-AN agenzia di Castelnuovo del Garda. Il prezzo che risulterà fissato dalla compravendita, dovrà essere pagato in contanti al momento della stipula del contratto da effettuarsi entro la data che fisserà l'amministrazione comunale. Le spese per imposte, tasse, diritti ed ogni altra spesa inerente e conseguente sono poste a carico dell'acquirente. Chi intende partecipare alla gara dovrà far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Castelnuovo del Garda, entro e non oltre le ore 12 del 12 giugno 1996 un plico chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi, recante all'esterno la dicitura: «Offerta per l'acquisto del fabbricato comunale sito in via Trento» e l'indicazione del mittente.

Tale plico dovrà essere inviato a mezzo del servizio postale raccomandato. I plichi contenenti l'offerta e la documentazione che perverranno in ritardo rispetto al termine previsto non saranno presi in considerazione. A tale scopo farà fede il timbro con data ed ora apposti all'atto del ricevimento dall'Ufficio protocollo del Comune.

Il plico dovrà contenere due buste chiuse:

la prima busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura «offerta» conterrà l'offerta medesima stessa su carta legale da L. 20.000 redatta con le seguenti indicazioni:

generalità complete, domicilio ed eventuale recapito dell'offerente o degli offerenti, con il relativo codice fiscale;

dichiarazione da cui risulti se l'offerta è fatta in proprio o per persona da nominarsi o per procura;

ammontare del prezzo sia in cifre che in lettere;

firma per esteso dell'offerente o degli offerenti.

la seconda busta, con la dicitura «Documenti» dovrà contenere:

ricevuta comprovante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale, da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale - Cassa di Risparmio di Verona-Vicenza-Belluno-Ancona, agenzia di Castelnuovo del Garda;

per le persone fisiche: certificato generale del Casellario Giudiziario in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti che non sono in corso a carico dello stesso, procedure di fallimento o di concordato;

per le società: certificato della Cancelleria del tribunale competente, attestante la legale costituzione della società, il nome del suo legale rappresentante e che la società non si trovi in stato di fallimento concordato o preventivo o amministrazione controllata.

Tale certificato dovrà essere in data non anteriore a due mesi da quella fissata per la presentazione dell'offerta; nel caso di offerta con procura dovrà essere presentata la procura speciale in originale. In questo caso l'offerta o l'aggiudicazione si intende fatta in nome e per conto del mandante. La documentazione di cui ai punti precedenti dovrà essere riferita al mandante. L'offerente per persona da nominarsi dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso alla gara ed avere effettuato il deposito cauzionale a lui intestato. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'aggiudicazione avrà luogo in favore di chi avrà presentato l'offerta migliore, purché superiore al prezzo a base d'asta. In caso di offerte uguali si procederà nei modi previsti dall'art. 77 del r.d. 23 maggio 1924, n. 827. L'aggiudicazione non sarà fatta in sede di gara, ma sarà rimessa alla Giunta Comunale che provvederà con apposita deliberazione. Gli offerenti non aggiudicatari non potranno reclamare indennità di sorta. L'aggiudicazione sarà obbligatoria e vincolante per l'aggiudicatario, mentre per l'amministrazione comunale resta subordinata al favorevole esame del CO.RE.CO.

Ai non aggiudicatari sarà immediatamente restituito il deposito cauzionale.

Castelnuovo del Garda, 19 aprile 1996

Il sindaco: dott. Ferdinando Emanuelli.

C-11178 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

Risultato di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che la gara di appalto del prog. ASI/FR 748/3-I lotto rete fognaria agglomerato industriale di Anagni con un importo a base d'asta di L. 3.337.000.000 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 267 del 15 novembre 1995 è stata aggiudicata in data 19 dicembre 1995 mediante pubblico incanto a massimo ribasso previa esclusione automatica ex art. 21 legge 109/94 come modificato dall'art. 7 legge 216/95 all'impresa Pascucci di Pascucci Vincenzo e Claudio S.a.s. - P.zza Antonio Salvati 4 - 00152 Roma con il ribasso del 23,14%.

Le imprese partecipanti alla gara, complessivamente in numero 102, sono state le seguenti:

1) Sirolli Nicola, Sant'Eusanio del Sangro; 2) I.CO.GI S.p.a., Roma; 3) Ariete 83 S.r.l., Castello di Cisterna; 4) geom. Paris Antonio e C. S.a.s., San Paolo Bel Sito; 5) Di Cesare Gino & C. S.a.s., Gaeta; 6) Murolo Filippo & C. S.a.s., Roma; 7) Solcesi S.r.l. Cassino; 8) Impresa Gr. Uff. Domenico Laudiero S.p.a., Napoli in assoc. di imprese con la Maciocia & C. S.r.l.; 9) Edilizia di Carlo Isala & C. S.a.s. Casoli; 10) Contento Alessandro, Lanciano;

11) Di Damaso Giovanni, Sant'Omero; 12) Di Damaso Galileo, Sant'Omero; 13) De Angelis Guerino & F. S.a.s., Ardea; 14) S.I.C.E.M. S.r.l., Lecce; 15) G. Costa S.r.l., Castellaneta; 16) Malaspina Rocco Mario S.a.s. Sant'Arcangelo; 17) Soc. Coop. di Prod. e Lav. S.r.l. Lem Labor, Quarto; 18) Malinconico geom. Giovanni, Ailano; 19) D.P.R. Costruzioni S.p.a., Napoli; 20) Mortellaro dott. Giuseppe, Santo Stefano Quisquina; 21) F.D.M. Costruzioni S.r.l., Santo Stefano Quisquina; 22) Cicchetti Remo, Roma; 23) Costruz. Lombardi S.r.l., Vallo della Lucania; 24) Gesualdi dott. Filippo, Gallicchio; 25) Galasso Vincenzo Avigliano; 26) Cantieri Industriali S.r.l., Roma; 27) Cisa Costruzioni S.p.a., Brolo;

28) Agnello Costruzioni S.p.a., Messina; 29) Ing. Sparaco Spartaco S.p.a., Roma; 30) Ital Sud Costruzioni S.r.l., Caserta; 31) Chioldi Piero, Teramo; 32) Canale geom. Giuseppe, Reggio Calabria; 33) Egidio Domenico, Folignano; 34) Si.Fra. Costruzioni S.r.l., Cancello ed Arnone; 35) Raffaele Pianese Costr. Gen. S.p.a., Napoli; 36) Palmerini Silvano, L'Aquila; 37) Delta Costruzioni S.r.l., Sora; 38) Acquaviva S.r.l., Acquaviva D'Isernia in associazione d'impresе con Martino Giovanni & C. e Cimorelli Cosimo & C. S.n.c.; 39) Visca Agostino, Monte S. Giovanni Campano; 40) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le cooperative di produzione e lavoro, Bologna; 41) Di Donato Costruzioni S.r.l., Cava dei Tirreni; 42) Guidi Antonio S.a.s. Di Davide & C., Castel San Pietro Terme;

43) Roveco S.r.l., Agrigento in Assoc. di Impresе con Parisi Giuseppe e Salpi S.r.l.; 44) Giovine S.p.a., Nola di Bari; 45) Bruccoleri Calogero, Agrigento in Associazione D'Impresе con Due C Appalti S.a.s. di Cucchiara geom. Alberto; 46) Galinardi Giuseppe, Ruoti; 47) S.I.R.G.O. S.p.a., Roma; 48) Salinardi Costruzioni S.a.s., Ruoti; 49) Olivieri Giovanni S.r.l., Matera; 50) Terralavoro Costruzioni S.a.s., Battipaglia; 51) Scoes - Soc. Coop. Edile Stradale a r.l. Forlì; 52) Hera S.p.a., Agrigento; 53) Ro.Gi.Sa. S.r.l., Lerami; 54) S.r.l. S.a.l.p. Soc. Appalti Lavori Pubblici, Salerno; 55) Coop. r.l. Sabazia, Vado Ligure; 56) Sinisgalli geom. Antonio, Potenza in associazione con «Erebi Bernardo S.n.c. di Bernardi Vincenzo»; 57) geom. Credendino Augusto, Napoli;

58) Be.Na.Co. S.r.l., Mentana; 59) Ferlito Alfio, Acireale in associazione con geom. Andrea Vecchio; 60) Soc. Coop. Sicula Costruzioni a r.l., Santa Venerina; 61) Comer Costruzioni Meridionali S.r.l., Santa Veneri; 62) Cedis S.r.l., Isernia; 63) Imp. Gerardo Vatielli, Roma; 64) Pennacchi Cesare S.p.a., Cisterna di Latina in associazione di impresa con «Martelli Florianov»; 65) Molinaro Giovanni, Lenola; 66) Molinaro Rocco Lenola in associazione con «Molinaro Gianfranco»; 67) Molinaro Salvatore, Lenola in associazione con «Molinaro Eduardo»; 68) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro, Forlì; 69) Quadrini Vittorino S.a.s., Sora in associazione con «Ci.Ba. S.r.l.»; 70) Lustrissimi Maurizio, Affile;

71) Cosmos S.r.l., Napoli; 72) Valle Romanella S.r.l., Roma in associazione di impresе con Soc. Silesi S.r.l. e Laghetto Edil Strada S.r.l.; 73) Rossi Angelo e Giovanni S.n.c., Veroli in assoc. d'impresе con Marocca Gianfranco; 74) Impresа Pascucci di Pascucci Vincenzo e Claudio S.a.s., Roma; 75) I.G.M. di Gianfranco Maggiò S.a.s., Casagiove; 76) I.C.I.S. S.r.l., Cassino; 77) Rossi Costruzioni S.r.l., Viterbo; 78) Viro Gennaro, Casoria; 79) Marocca Costruzioni S.r.l., Anagni; 80) Cons. Cooperative Costruzioni, Bologna; 81) Lorusso Gerardo Costruzioni S.a.s. di Lorusso D. & C., Avigliano; 82) Florio Costruzioni, Lauria; 83) Simap S.r.l., Roma; 84) Schiavo & C. S.p.a., Vallo della Lucania;

85) Italbonifiche S.r.l., Lido di Ostia; 86) Imp. Costr. Rosso geom. Francesco e Figli S.p.a., Torino; 87) Soc. ingg. Ruggeri R.D.H. S.p.a., Roma; 88) ing. Arcovito Paolo Costr. S.r.l., Messina; 89) S.p.a. Italiana Strade Edilizia Bonifiche S.A.I.S.E.B., Roma; 90) Stradaoli S.r.l., Aprilia; 91) Cicchetti Ferdinando, Roma; 92) SGPL S.r.l. Costruzioni Opere Pubbliche, Sant'Agata di Militello associata con «Impresа Costruzioni Di Sanna Francesco e C. S.a.s.»; 93) Imp. Costr. Virgilio Vargiu S.a.s., Cagliari; 94) Grasso Giovanni, S. Venerina; 95) Zecchina Costruzioni S.p.a., Napoli; 96) Manenti Costruzioni S.r.l., Potenza; 97) Loscalzo Francesco, Potenza; 98) Vazza Antonio & C. S.n.c., Tito; 99) Marchica geom. Giuseppe, Agrigento; 100) Maratoli Vincenzo, Cancelleria; 101) Vitaliani e Randich S.p.a., Roma; 102) S.r.l. I.Ge.Co. Industria Generale Costruzioni, Caserta.

Il Commissario regionale: dott.ssa Liliana Cannino.

S-11206 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale di commissariato
II Reparto - 4ª divisione

Procedura ristretta accelerata CEE

1. (Ente appaltante): Ministero Difesa - Commidife - Ufficio approvvigionamenti Materiali di Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709.

2. (Procedura aggiudicazione):

a) Licitazione privata su prezzo base palese in ambito CEE con procedura ristretta accelerata;

b) soddisfacimento urgenti ed indifferibili esigenze logistiche;

c) acquisto.

3.a) (Luogo consegna): sarà precisato lettera invito;

b) (Oggetto dell'appalto):

L. 1.335.000 (CPA 15.41.12) di olio di oliva vergine extra, ripartiti in 8 lotti uguali;

L. 1.471.000 (CPA 15.42.11) di olio di semi di arachide, ripartiti in 5 lotti uguali.

c) (Divisione in lotti): .

accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità impresе.

Prezzo base riferito a litro - quantitativo netto.

4. (Termine consegna): entro 45 e 90 giorni come specificato lettera invito.

5. (Forma giuridica raggruppamento imprenditori): Alla gara possono presentare offerte anche impresе appositamente e temporaneamente raggruppate sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE.

Impresе raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole impresе, specificando quantitativi derrate che saranno prodotti da ciascuna impresа e/o fasi lavorazione che ciascuna impresа effettuerà.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte impresе raggruppate. Caso in cui Raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola Impresа capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. L'impresа che manifesti - con le modalità stabilite - la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

6.a) (Data limite ricevimento domanda partecipazione): 21 maggio 1996, completa di documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) (Indirizzo): Ministero Difesa - Direzione Generale Commissariato - Divisione 4ª - Piazza della Marina 4, 00196 Roma. Inoltro domanda partecipazione per telex (n. 624050), telecopiata (Fax n. 06/3203826 in alternativa 06/3226908); o telefono (n. 06/3203826) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 ora italiana e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ora italiana;*

c) (lingua): lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. (termine invio inviti presentare offerta): 4 giugno 1996.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopiata o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a).

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale;

c) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano, pena non ammissione, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lett. a), b), c), e), f); art. 21; art. 22 lett. a)-c); art. 23 lettere a), b), direttiva 93/36/CEE. amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria - economica e tecnica imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione. Imprese iscritte predetto albo dovranno far pervenire, pena non ammissione, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lett. a) b), c), e), f); nonché art. 21 citata direttiva;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste d.lgs. 490/94;

g) per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa.

10. (Criteri aggiudicazione): aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per amministrazione, purché inferiore o uguale quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

(giorno di gara); 19 giugno 1996;

presso ufficio sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara;

informazioni potranno essere richieste ufficio sub 6.b).

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 8 febbraio 1996.

15. Data spedizione bando ufficio pubblicazioni CEE: 23 aprile 1996.

Il capo divisione

Colonnello Commissario (E): Elio Sgalambro

S-11208 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale di commissariato
II Reparto - 5ª divisione

Procedura ristretta CEE e CEE/GATT

1. (Ente appaltante): Ministero Difesa - Commidife - Ufficio approvvigionamenti Materiali di Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709.

2. (Procedura aggiudicazione):

a) Licitazione privata su prezzo base palese;

b) —;

c) acquisto.

3.a) (Luogo consegna): presso gli enti che saranno determinati da questo Ministero in relazione alle esigenze di servizio.

b) in ambito CEE/GATT:

CPA 19.30.13

p. 9.000 scarpe basse in vitello al cromo marrone scuro mod. 86, tipo invernale, esigenza esercito, unico lotto;

p. 200.000 scarpe basse, con mascherina, in vitello al cromo di colore marrone testa di moro, per truppa E.I. mod. 92, esigenza esercito, 16 lotti;

p. 35.000 scarponi da montagna in vitellone anfibio al cromo, di colore marrone, con fondo monoblocco in gomma, per truppe alpine, mod. 1992, esigenza esercito, 5 lotti;

p. 150.000 stivaletti da combattimento e servizio, mod. 1994, esigenza esercito, 15 lotti;

p. 20.000 scarpe basse - con mezza suola in gomma - esigenza Marina, 2 lotti;

p. 29.000 scarpe basse - con mezza suola in gomma - esigenza aeronautica, 2 lotti;

p. 20.000 stivaletti da lancio per paracadutisti con sistema di slacciamento rapido, esigenza esercito 2 lotti;

C.P.A. 19.30.22:

p. 5.000 scarpe basse in vitello al cromo, di colore bianco, esigenza Marina, unico lotto;

p. 30.000 stivaletti in vitellone colore nero con fondo in cuoio e mezza suola di gomma, mod. 1991, esigenza Marina, tre lotti;

p. 23.500 stivaletti a gambaleto alto in vitellone anfibio, nero, esigenza aeronautica, 2 lotti;

p. 10.000 scarpe alte in vitellone al cromo nero con suola e sopratacco di gomma vulcanizzata mod. 1956, esigenza aeronautica, unico lotto.

In ambito CEE:

CPA 19.30.22:

p. 100.000 scarpette da ginnastica, a gambaleto alto, in tela gomma e pelle scamosciata di colore verde oliva, esigenza esercito, 4 lotti;

p. 15.000 scarpette da ginnastica in tela e gomma, con plantare incorporato colore bleu, esigenza Marina, unico lotto;

p. 14.500 scarpette da ginnastica in tela e gomma, con plantare incorporato colore bleu, esigenza aeronautica, unico lotto;

p. 16.200 pianelle da bagno, esigenza aeronautica, unico lotto, come meglio specificato lettera invito.

c) divisione in lotti: accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità imprese.

Prezzo base riferito a unità manufatto (paio).

4. Termine consegna: entro centoventi giorni, come specificato lettera invito.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: alla gara possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate sensi art. 18 direttiva 93/36/CEE, indicando percentuale fornitura che sarà eseguita da singole imprese.

L'impresa che manifesti - con le modalità stabilite - volontà partecipazione gara in raggruppamento non potrà fare richiesta partecipazione, a titolo individuale, per medesimo materiale e viceversa.

6.a) Data limite ricevimento domanda partecipazione: 31 maggio 1996, completa di documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) indirizzo: Ministero Difesa - Direzione Generale Commissariato - Divisione 5ª - Piazza della Marina 4 - 00196 Roma. Inoltre domanda partecipazione per telex (n. 624050), telecopia (fax n. 06/3218773) o telefono (06/3218773) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potranno essere effettuate dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. (Termine invio inviti presentare offerte: 12 giugno 1996.

8. Importo cauzione: sarà precisato nella lettera di invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopia o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale;

c) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste, che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferirsi;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte Albo fornitori Ministero Difesa Italiano, pena non ammissione, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22 lett. a), c); art. 23 lettere a), b), direttiva 93/36/CEE. Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria - economica e tecnica imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione. Imprese iscritte predetto albo dovranno far pervenire, pena non ammissione, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lett. a) b), c), e), f); nonché art. 21 citata direttiva;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste d.lgs. 490/94;

g) possono partecipare solo i calzaturifici;

h) per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa.

10. Criteri aggiudicazione: aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per amministrazione, purché inferiore o uguale quello base paese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Giorno di gara: 23 luglio 1996 presso ufficio sub 1 è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara.

Informazioni potranno essere richieste ufficio sub 6.b).

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 7 febbraio 1996.

15. Data spedizione bando ufficio pubblicazioni CEE: 23 aprile 1996.

Il Capo Divisione
Col. su. t. SG (E): Milvio Desideri

S-11209 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Regione Militare Centrale
Comando dei Servizi e Direzione di Commissariato
Ufficio Contratti e Contenzioso

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il Comando dei Servizi e Direzione di Commissariato Militare di Roma (via Slataper n. 2, tel. (6) 8099.4486) intende acquistare (fornitura a somministrazione) durante il periodo giugno-dicembre dell'anno 1996 ed eventuale proroga sino a marzo 1997:

gasolio per riscaldamento litri settemilionicentoventunomila circa, ripartiti in tredici lotti disuguali (ciascun lotto comprende vari Enti Militari), relativi a località ubicate nelle Regioni Abruzzo, Lazio ed Umbria (come sarà precisato in lettera d'invito).

Le frequenti consegne dei combustibili, durante il periodo della fornitura contrattuale, dovranno essere effettuate dalle ditte aggiudicatrici su richiesta di ciascun Ente o Reparto Militare, in dipendenza delle diverse imprevedibili necessità. A tale scopo, sarà esperita, presso la suddetta Direzione di Commissariato, gara a «licitazione privata» secondo la procedura del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 (Testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE ed 88/295/CEE), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 dell'11 agosto 1992, supplemento n. 104, integrato dalla Direttiva n. 90/531/CEE del 17 settembre 1990 (... relativa alle procedure di appalto degli Enti erogatori di acqua ed energia, degli Enti che forniscono servizi di trasporto nonché degli Enti che operano nel settore delle telecomunicazioni), di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 104 del 6 maggio 1995 (Serie generale) - Supplemento ordinario.

La gara, a «licitazione privata», sarà effettuata ad offerte segrete di sconto percentuale, ai sensi del comma 1, lettera a) dell'art. 16 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 con salvezza per l'Amministrazione appaltante della facoltà del giudizio di anomalia delle offerte ai sensi del comma 3 del predetto art. 16, da applicare a «Prezzi Italia», pubblicati dalla Staffetta quotidiana petrolifera nella edizione del Sabato.

Gli sconti offerti saranno invariati per l'intera durata della fornitura «a somministrazione» (salva l'applicazione dell'art. 44 legge n. 724/1994).

La gara sarà esperita nel seguente giorno: 29 maggio 1996.

La partecipazione a gara è aperta alle ditte degli Stati membri della CEE ed alle ditte nazionali che abbiano «attrezzature di deposito tali da garantire la piena, continua ed incondizionata disponibilità di almeno metri cubi mille di prodotto «gasolio da riscaldamento» (ai sensi del combinato disposto tra decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, artt. 15, 19, 22 e Giornale ufficiale del Ministero della Difesa - Dispensa 23°, anno 1987, 6 giugno, recante la circolare tecnica n. 441 in data 4 maggio 1987).

Le imprese, in possesso del requisito tecnico-legale suddetto, certificato, in capo alle stesse, da atto autorizzativo della sola competente autorità amministrativa (UTIF) dovranno, se interessate, presentare domanda di partecipazione (in carta legale, qualora formata in Italia) indicando chiaramente, sull'esterno delle buste contenenti le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

La domanda di partecipazione (cui dovrà essere allegato, in copia autenticata, il titolo amministrativo riferito al requisito tecnico-legale di cui sopra) corredata della residuale documentazione richiesta, dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da traduttore ufficiale.

In particolare, le Imprese non iscritte all'Albo dei fornitori ed appaltatori del Ministero della Difesa italiana, unitamente alla propria candidatura, corredata di titolo amministrativo di possesso del requisito tecnico-legale predette, dovranno far pervenire, entro il 13 maggio 1996, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi rispetto a detto giorno, di cui all'art. 11 (lettere a), b), c), d), e), f), art. 12; art. 13; art. 14 (lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. (In particolare, salve le disposizioni degli artt. 11 e 12 decreto legislativo n. 358/92, per gli atti relativi all'art. 13, lettere a), c) nonché all'art. 14, lettere a), b) del decreto legislativo suddetto è fatto obbligo di presentare gli stessi, a pena di propria inefficacia, con legalizzazione delle firme dei dichiaranti ai sensi della Legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni).

Le imprese iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, entro il 13 maggio 1996, la domanda di partecipazione corredata di titolo amministrativo di possesso del requisito tecnico-legale predetto nonché di documentazione, con data non anteriore a tre mesi rispetto a detto giorno, di cui all'art. 11 (lettere a), b), c), e), f) ed all'art. 12 del decreto legislativo 25 luglio 1992, n. 358.

La domanda di partecipazione a gara non vincola l'Amministrazione, la quale, ai sensi dell'art. 97 Cost., dell'art. 1, legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, si riserva, insindacabilmente, il diritto di disporre eventuali indagini sulle capacità tecnico-organizzativa, finanziaria ed economica delle Imprese partecipanti (giusta artt. 91 e 56, comma 2, lett. c) del decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 1990, n. 451).

Alla gara sono ammesse a presentare offerte imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate, con osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 per quanto compatibile con l'art. 23 (Riunione di Imprese) di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

In particolare, ai sensi del comma 12 dell'art. 23 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158:

le imprese, non in possesso del ciclo completo di servizio, sono tenute a raggrupparsi integrativamente, precisandosi che la capacità tecnico-organizzativa complessiva di ogni impresa mandante non può essere inferiore, per ciascuna, al venti per cento di quanto richiesto cumulativamente;

è fatta salva l'immanenza applicativa, sia per l'Impresa mandataria sia per le Imprese mandanti, dall'art. 7 legge n. 55/1990, come successivamente integrato e modificato dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

ai fini dell'autotutela amministrativa, la Riunione d'impresе (giusta comma 6, art. 23 decreto legislativo n. 158/95) non in possesso del ciclo completo di servizio o fondate sulla carenza del possesso del requisito tecnico-legale minimo, dovrà essere costituita anteriormente alla presentazione della domanda e, quindi, sia la domanda che le offerte potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente da «mandato speciale con rappresentanza» conferito alla capogruppo da scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotta unitamente alla domanda di partecipazione a gara;

al fine di garantire, con tempestività, le forniture agli Enti e Reparti della Regione Militare, per ipotesi non prevedibili di urgenze eccezionali, le Imprese partecipanti (sia singolarmente sia riunite; sia mandatarie sia mandanti) ove insistenti con le attrezzature di deposito, (pretese come requisito tecnico-legale minimo) oltre i confini geografici della Regione Militare Centrale, dovranno garantire, ai sensi del combinato disposto tra gli artt. 19, comma 4 e 22, comma 3, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, l'oggettiva disponibilità di almeno il venti per cento delle attrezzature di deposito suddette nell'ambito della circoscrizione della Regione Militare Centrale (in corrispondenza di tale percentuale potrà essere riconosciuto l'oggettivo requisito di rendimento a base della capacità tecnico-organizzativa di partecipazione a gara in funzione della caratteristica della fornitura).

Le lettere d'invito saranno spedite entro il giorno diciassette maggio 1996.

Aggiudicazione di fornitura: lotto per lotto, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà presentato l'offerta di sconto più bassa, purché non anomala (ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) e del comma 3 D.Lgs. 358/92.

Presso la citata Direzione è possibile prendere visione della normativa amministrativa e tecnica posta a base della presente gara.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 26 aprile 1996.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
col. com. t.SG Giovanni Verna

S-11210 (A pagamento).

*
MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato
III Reparto - 7ª Divisione

Procedura ristretta CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - COMMIDIFE - Direzione di Commissariato della Marina Militare, via Taormina, 4 - Caserma «Paolucci» - 00135 Roma - Tel. 06/33184501.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) appalto concorso;

b) tipo di appalto: acquisto e posa in opera.

3.a) Consegna: comprensorio Campo Palma - Augusta (SR), come precisato lettera d'invito;

b) voce A: n. 49 serie mobili in legno per alloggi. Lotto unico - CPA 36.14.12;

voce B: n. 49 serie mobili in legno per alloggi. Lotto unico - CPA 36.14.12;

voce C: n. 49 serie arredi in legno per soggiorni ed ingressi. Lotto unico - CPA 36.14.12;

voce D: n. 49 serie arredi ed accessori per cucine. Lotto unico - CPA 36.13.10;

c) divisione in lotti: accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità imprese.

4. Termine di consegna: entro novanta giorni come specificato lettera invito.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: alla gara possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE. Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerte pari fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi manufatti che saranno prodotti da ciascuna impresa e/o fasi lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti manufatti che saranno approntati da ciascuna.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte Imprese raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola Impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. Impresa che manifesti, con modalità stabilite, volontà di partecipazione alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

6. Data limite ricevimento richieste partecipazioni:

a) 31 maggio 1996 completa di documentazione richiesta al punto 9 pena non ammissione;

b) Ministero Difesa - Direzione Generale Commissariato - Divisione 7^a - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma. Inoltro domanda di partecipazione per telex (n. 624050), telecopiatrice (fax n. 06/3226908) o telefono (06/3222126-36804991) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata da lunedì a giovedì dalle ore 9 alle ore 16 e il venerdì fino alle ore 12 ore italiane;

c) lingua italiana.

7. Termine invio inviti presentare offerta: 12 giugno 1996.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) possono partecipare solo imprese produttrici materiali in provvista. Domanda di partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopiatrice o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro tale termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatta lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

c) imprese dovranno specificare lotti per quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione oggetto e data gara cui riferiscono;

e) unitamente propria candidatura, debbono essere fornite, da Imprese non iscritte Albo fornitori Ministero Difesa Italiana, pena non ammissione, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22, lettere a), c); art. 23, lettere a), b) direttiva 93/36/CEE.

Amministrazione riservarsi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire, pena non ammissione, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f) e art. 21 citata direttiva;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste D.Lgs. n. 490/94;

g) imprese che non hanno disponibilità intero ciclo produttivo devono indicare in lettera richiesta partecipazione a gara fasi lavorazione che affideranno in sub-fornitura;

h) non si darà autorizzazione eventuale sub-fornitore presenza cause esclusione previste D.Lgs. 490/94. Autorizzazioni sub-fornitori altresì subordinata ad accertamento idoneità da parte dell'A.D.;

i) per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le Società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legale in comune senza costituire raggruppamento di impresa;

l) si richiama attenzione Imprese merito esclusione partecipazione a gare qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi art. 68 Regolamento contabilità generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20, lett. d) direttiva 93/36/CEE.

10. Aggiudicazione a favore impresa che avrà presentato offerta più vantaggiosa sotto duplice aspetto tecnico-economico tenendo conto prezzo, caratteristiche tecnico-funzionali, qualità materiali impiegati.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni: giorno di gara 26 luglio 1996 presso ufficio sub I) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio sub 6.b).

14. Data spedizione bando Ufficio pubblicazioni CEE: 18 aprile 1996.

Il capo divisione: C.V. CM Gerardo Gulisano

S-11226 (A pagamento).

ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE FONDIARIA IN PUGLIA E LUCANIA

Bari, via Japigia n. 184

Esito di gara
(art. 20 della legge 55/90)

Si rende noto che questo Ente ha provveduto all'appalto dei lavori di completamento delle opere di sotterraneo dell'adduttore Acerenza-Genzano, in provincia di Potenza, dell'importo a base d'asta di L. 13.792.664.440, mediante licitazione privata esperita con le modalità di cui all'art. 29, punto 1, lettera a), del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, con prezzo a corpo fisso ed invariabile, da determinarsi mediante offerta in percentuale di ribasso, ex art. 1, primo comma, lett. a), della legge 14/73, con l'individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale, così come previsto all'art. 7, ultimo comma, della legge 216/95.

Le concorrenti pre-qualificate sono state le seguenti: 1) Ingg. Carriero & Baldi S.p.a. - Napoli; 2) Cons. Coop. Costr. - Bologna; 3) Luigi Notari S.p.a. - Milano; 4) Solazzi & C. S.p.a. - Fano (PS); 5) Maltauro S.p.a. - Vicenza; 6) Callisto Pontello - Firenze; 7) Ghella S.p.a. - Roma; 8) Ferrocemento S.p.a. - Roma; 9) Di Lieto S.p.a. - Napoli; 10) A.T.I. Della Morte - S.A.F.A.B. - Napoli; 11) Raiola S.p.a. - Napoli; 12) CO.GE.I. S.p.a. - Roma; 13) Gruppo Cosiac S.p.a. - Roma; 14) CIR Costruzioni S.r.l. - Argenta (FE); 15) A.T.I. F.lli Poscio - Dibattista A. Costr. - Villadossola (VB); 16) Provera & Carrasi S.p.a. - Roma; 17) A.T.I. Vianini Lavori - La Falce - Roma; 18) Giustino Costruzioni S.p.a. - Napoli; 19) Dibattista Costr. S.r.l. - Gravina in Puglia (BA); 20) Intercantieri S.p.a. - Limena (PD); 21) Salini Costruttori S.p.a. - Roma; 22) A.T.I. Pacchiosi Drill - SAC - Sissa (PR); 23) Romagnoli S.p.a. - Milano; 24) Italstrade S.p.a. - Roma; 25) A.T.I.I.G.M. - CO.E.N. - Laudiero - Casagiove (CE).

Hanno partecipato alla gara i soggetti individuati ai punti 5), 8), 10), 12), 20), 22), 23), 24) e 25).

Aggiudicataria è risultata, con il ribasso del 16,45%, l'associazione I.G.M. - CO.E.N. - Laudiero di Casagiove, che in sede di gara, a termini del 6° comma dell'art. 23 del d.lgs. 406/91, ha cooptato l'impresa Insigne Costruzioni di Massalubrense (NA).

Il commissario: dott. ing. Roberto Calà.

S-11232 (A pagamento).

**ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE
E LA TRASFORMAZIONE FONDIARIA
IN PUGLIA E LUCANIA**

Bari

Bando di gara - Appalto concorso

a) Ente appaltante: Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia e Lucania - 70126 Bari, via Japigia n. 184 (tel. 080/5413111 - Fax 080/5413247).

b) Appalto concorso: da esperirsi a termini dell'art. 21, secondo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata secondo gli elementi di valutazione appresso indicati.

Gli elementi di valutazione, in base ai quali la Commissione procederà alla determinazione dell'offerta più vantaggiosa, saranno:

il prezzo offerto, che non potrà essere superiore a quello d'appalto;

il valore tecnico progettuale, che sarà attribuito tenendo conto:

a) delle modalità esecutive, che dovranno garantire la continuità d'esercizio della diga;

b) del piano di manutenzione, formulato in relazione alla soluzione tecnica adottata;

il tempo di realizzazione delle fasi lavorative, che non potrà essere superiore a 550 giorni ed inferiore a 480 giorni naturali e consecutivi;

costo di utilizzazione e di manutenzione degli impianti posti in opera.

L'importo presunto degli interventi in appalto ammonta a complessive L. 4.096.806.548, così suddiviso:

interventi su apparecchiature elettromeccaniche, interventi sull'impianto oleodinamico, interventi sull'impianto d'alimentazione paratoie, sistema monitoraggio, impianto d'irrigazione paramento, manutenzione opere in ferro, apparecchiature di linea, risanamento strutture c.a., L. 1.788.455.000;

impianto d'irrigazione e sistema di monitoraggio parametri strutturali ed idraulici L. 736.327.000;

interventi ed adeguamenti impianti elettrici e di protezione, compresi lavori civili connessi L. 1.220.189.548;

risanamento strutture in c.a. e vari L. 351.835.000;

totale L. 4.096.806.548;

c) luogo di consegna: località Serra del Corvo, in agro di Gravina in Puglia, in provincia di Bari;

d) oggetto dell'appalto: lavori di ammodernamento ed adeguamento alla normativa vigente degli impianti elettromeccanici ed oleodinamici della diga sul torrente Basentello - D.M. 7874 del 30 dicembre 1994.

L'esecuzione dei lavori sarà del tipo a corpo, pagato a fronte di S.A.L. trimestrali di importo netto non inferiore a L. 500.000.000, come previsto nel relativo capitolato speciale d'appalto.

Tali pagamenti saranno effettuati contestualmente all'accredito dei relativi fondi da parte del Ministero risorse agricole e alimentari, ente finanziatore;

e) descrizione: interventi su apparecchiature elettromeccaniche e oleodinamiche di comando e controllo delle opere di scarico, di adeguamento degli impianti elettrici e di protezione, di irrigazione del paramento di valle, di monitoraggio e telecontrollo dei parametri idraulici della diga con centri di remotizzazione dati;

f) divisioni in lotti: lotto unico;

g) termini di consegna: il termine di consegna dei lavori è fissato in giorni 550 (cinquecentocinquanta) decorrenti dalla data del verbale di consegna, salvo il minor tempo previsto dal concorrente aggiudicatario;

h) sono ammesse: a partecipare alla gara ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi degli artt. 13 della legge 109/94.

La ditta partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un consorzio o di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri consorzi o raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le ditte interessate;

i) termine di ricezione: la domanda, non vincolante per l'amministrazione, redatta su carta legale ed espressa in lingua italiana, deve pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, alla Direzione generale dell'ente irrigazione (Servizio amministrativo - Ufficio contratti e appalti), Bari, via Japigia, n. 184, entro le ore 12 del giorno 31 maggio 1996. Essa, unitamente ai sottoscritti documenti, dovrà essere contenuta in apposita busta, sulla quale dovrà essere riportata, oltre l'indicazione della ditta, la dizione: qualificazione per l'appalto-concorso per l'affidamento dei lavori di ammodernamento ed adeguamento alle normative vigenti degli impianti elettromeccanici ed oleodinamici della diga sul torrente Basentello in località Serra del Corvo, in agro di Gravina in Puglia, in provincia di Bari - D.M. 7874;

l) documenti e dichiarazioni successivamente verificabili (da allegare alla domanda):

1) certificato d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori, nella categoria 17 per L. 6.000 milioni, ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, ed autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa legge;

2) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui alla legge 46/90. In caso di associazione tale requisito dovrà essere posseduto da almeno una delle associate;

3) dichiarazioni, in bollo, del legale rappresentante, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della già citata legge 4 gennaio 1968, n. 15, con le quali la ditta attesti, sotto la propria responsabilità:

3.1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del d.leg.vo 406/91;

3.2) di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 646/1982 e successive integrazioni;

3.3) l'importo globale degli affari, in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, conseguito negli ultimi cinque esercizi;

3.4) l'elenco dei principali lavori similari eseguiti negli ultimi cinque anni e relativi a dighe (sbarramenti con oltre 15 mt di altezza o che determinano un invaso non inferiore a 1.000.000 di mc), già in esercizio, in Italia o all'estero, con importi relativi, periodo di effettuazione e amministrazione destinataria. Per i lavori in corso, invece, dovrà essere specificata la percentuale di avanzamento e l'ammontare di quelli già eseguiti, distinti per anno. Per i lavori eseguiti in associazione con altre imprese, dovrà risultare la quota di partecipazione afferente ad ogni singolo aspirante alla qualificazione. L'importo complessivo non dovrà essere inferiore a 1,5 volte l'importo d'appalto di cui al presente bando. In caso di raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale il requisito deve essere posseduto almeno per il 60% dalla capogruppo, e per la restante quota cumulativamente dalle imprese mandanti, con un limite minimo del 10% per ciascuna di esse;

3.5) di possedere attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui il concorrente potrà disporre per l'esecuzione dell'appalto;

3.6) la composizione dell'organico medio annuo del personale ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, evidenziando inoltre, di aver sostenuto, per detto organico, un costo non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori dichiarata (vedi punto 3.3.);

3.7 di disporre, attualmente, all'interno del proprio organico di personale qualificato, quale: tecnici progettisti, addetti alla produzione, addetti alla qualità, indicandone il numero per ciascuna categoria.

Responsabili del procedimento sono:

a) per la parte tecnica, l'ing. Giuseppe Ferlisi (tel. 080/5413253);

b) per la parte amministrativa, il sig. Antonio Campana (tel. 080/5413316).

La ditta potrà svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data data di presentazione della stessa, senza che sia intervenuta formale aggiudicazione.

La mancanza, la difformità od incompletezza di una sola delle dichiarazioni o documenti richiesti saranno causa di non ammissione.

Gli inviti saranno spediti entro 120 (centoventi) giorni dalla data indicata al punto i).

Il responsabile del procedimento amm.vo:
Antonio Campana

Il commissario: dott. ing. Roberto Calà

S-11233 (A pagamento).

ATAF - Azienda Trasporti Area Fiorentina

L'ATAF - Azienda Trasporti Area Fiorentina - Consorzio Intercomunale con sede in viale dei Mille, 155 - 50121 Firenze, tel. 56501, fax 5650-411, codice fiscale 80016730485 e partita IVA 01451500480 indice una gara a licitazione privata per la revisione di circa n. 40 motori diesel per autobus, secondo le modalità descritte in dettaglio nel capitolato generale di appalto.

L'importo presunto dei lavori è di L. 450.000.000.

Saranno ammesse a partecipare le ditte in possesso dei seguenti requisiti:

a) aver svolto analoghe lavorazioni per un importo non inferiore a 450.000.000;

b) che non si trovino nelle condizioni previste dall'art. 11 d.P.R. 358/92.

L'aggiudicazione avverrà con il sistema dell'art. 16 lett. a) d.l. 24 luglio 1992 n. 358 ovvero sulla base del prezzo complessivo più basso. I motori completi da revisionare dovranno essere ritirati, uno o due alla volta, entro le ore 16 del giorno lavorativo immediatamente successivo a quello in cui viene effettuata la richiesta da parte delle Officine aziendali, e quelli completi revisionati, dovranno essere riconsegnati entro il limite massimo di 10 (dieci) quotidiani nazionali.

La richiesta d'invito non vincola in nessun modo la stazione appaltante.

Il direttore generale f.f.:
dott. Paolo Ferrari

S-11310 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 24 Crema

Procedura ristretta - Contratto assicurativo responsabilità civile

1. Azienda U.S.S.L. n. 24, via Gramsci, 13 - 26013 Crema (CR). Responsabile del procedimento: dott. Magarini (tel. 0373/280600, fax 0373/280502).

2. CPC 812 - Polizza responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera. Importo presunto premio annuale di L. 290.000.000.

3. Sede U.S.S.L. n. 24 - Crema.

4.a) La prestazione del servizio assicurativo è riservata a compagnie di assicurazione primarie non commissariate;

b) - c) —.

5. L'offerta potrà essere presentata con una ritenzione minima da parte della delegataria pari al 50% del rischio.

6. Minimo 5 - Massimo 20.

7. Divieto di varianti.

8. Dalle ore 24 del 30 settembre 1996 alle ore 24 del 30 giugno 1999.

9. Sono ammesse società che intendano riunirsi in raggruppamento (coassicurazione) per la sottoscrizione del 100% del rischio.

10.a) —;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 30 maggio 1996;

c) indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo indicare mittente ed oggetto della gara all'esterno del plico;

d) italiano.

11. Sessanta giorni dal termine 10.b).

12. —.

13. La domanda di partecipazione dovrà pervenire dalla Direzione della compagnia di assicurazione. Alla stessa dovranno essere allegate, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni (successivamente verificabili) rilasciate da un legale rappresentante della Compagnia con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15:

a) dichiarazione degli estremi della iscrizione al registro delle imprese o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti;

b) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del d.l. 157/95 attuativo della direttiva CEE 92/50;

c) dichiarazione di aver realizzato nell'anno 1994 una raccolta premi nel ramo danni di almeno L. 200 miliardi.

14. Articolo 23, comma 1, lett. a) del d.l. 157/95.

15. L'U.S.S.L. si avvale dell'assistenza del broker N.B.B. S.r.l., filiale di Bergamo, via XX Settembre, 116 - Tel. 035/236604, fax 035/236467, sig. Bertani Fiorenzo presso cui è disponibile il capitolato speciale.

L'opera del broker sarà remunerata, secondo consuetudini di mercato, da parte delle Compagnie di assicurazione con le quali verrà stipulato il contratto.

Dovrà pertanto essere accettata, pena la nullità dell'offerta, l'inserimento nei contratti della Clausola di brokeraggio a favore della N.B.B. S.r.l.

La domanda di partecipazione non vincola l'ente.

16. 18 aprile 1996.

17. 18 aprile 1996.

Il direttore generale: dott. Pier Sandro Colombo.

S-11324 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO

(Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158)

1. Ente appaltante: E.N.A.V. - Servizio Affari Generali - Area Attività Negoziale - Via Salaria, 716 - 00138 Roma, tel. 06/8166640, telex 622680/624826, telefax 06/8166642.

2. Natura dell'appalto: fornitura ed installazione.

3. Luogo di esecuzione: teleposto Monte Settepani (Savona).

4.a) Natura e quantità della presentazione: adeguamento del sistema radio T/B/T del teleposto di Monte Settepani e nuovo collegamento ponte radio Settepani-Genova;

b) divisione in lotti: 5 lotti e sublotti di fornitura, installazione, manutenzione, studi di copertura e compatibilità elettromagnetica e di assistenza all'avviamento comparativo. Non è ammessa la possibilità di presentare offerta per un solo lotto.

6. Autorizzazioni a presentare varianti: sono ammesse, rispetto alle caratteristiche che saranno definite nel progetto di massima, ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lvo. 158/95.

7. Deroga: si deroga all'applicazione delle specifiche europee ai sensi dell'art. 19 comma 6 punto a) D.Lvo 158/95.

8. Termine di esecuzione: quattrocentocinquanta giorni oltre i termini per i collaudi.

9. Raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.): sono ammessi con le modalità di cui all'art. 23 del D.Lvo 158/95.

Le imprese che intendono raggrupparsi devono dichiarare nella domanda di partecipazione che si impegnano a costituire il raggruppamento prima della presentazione dell'offerta ed indicare l'Impresa mandataria.

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 4 giugno 1996 (ore 12) a pena di esclusione, a completo rischio delle Imprese partecipanti.

b) indirizzo: vedi punto 1 per raccomandata postale o consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo, indicando sulla busta «Gara per adeguamento del sistema radio T.B.T. M. Settepani - Prequalificazione»;

c) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: subito dopo la selezione delle imprese richiedenti.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia: a garanzia dell'esecuzione delle prestazioni cauzionedel 10% dell'importo contrattuale comprensivo d'IVA. In caso di concessione dell'anticipazione, cauzione pari all'importo dell'anticipazione stessa.

13. Modalità di pagamento: entro sessanta giorni dalla regolare presentazione delle fatture dopo l'esito positivo del collaudo fino ad un max del 95% di ciascun lotto/sublotto ed il saldo al termine delle prestazioni contrattuali.

14. Condizioni minime: nella richiesta di partecipazione, in bollo, le Imprese dovranno dichiarare con le forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15, artt. 3, 4, 20 e 26:

denominazione, numero di codice fiscale, partita IVA, sede legale e fiscale;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, punto 1, lettere da a) ad f) del D.Lvo n. 358/92;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e/o lavori negli ultimi tre esercizi;

indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'Impresa ed in particolare di quelli incaricati del controllo di qualità;

l'elenco di contratti con l'indicazione del destinatario, per prestazioni analoghe a quelle richieste dalla presente gara, stipulati nei tre anni precedenti la data di pubblicazioni del bando, di importo complessivo non inferiore a L. 6.000.000.000 Iva compresa. Tale elenco dovrà essere corredato dei certificati previsti nell'art. 14 lettera a) del D.Lvo 24 luglio 1992, n. 358.

Le suddette dichiarazioni, in caso di R.T.I., dovranno essere rese da ciascuna Impresa raggruppata, ad eccezione dell'ultima dichiarazione per la quale si applica quanto previsto dall'art. 23, comma 12 del D.Lvo 158/95 con la precisazione che le imprese mandanti dovranno possedere i previsti requisiti nella misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente. L'Ente si riserva la facoltà di richiedere la prova di quanto dichiarato.

Documenti da allegare alla richiesta:

certificato della C.C.I.A.A. in bollo, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza di cui al punto 10.a), attestante l'attività esercitata e per le ditte individuali anche l'indicazione del rappresentante legale o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione. Inoltre detto certificato dovrà attestare i requisiti tecnici e professionali dell'impresa stessa, di cui alla legge 46/90 art. 1 a) e/o b). Tale attestazione in caso di R.T.I. potrà essere prodotta da una sola impresa raggruppata;

per le Società, certificato in bollo, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi, della cancelleria del Tribunale, Sezione commerciale, dal quale risulti il nominativo del legale rappresentante o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione;

in alternativa ai predetti certificati, certificato in bollo rilasciato dal Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 Codice civile;

per le Ditte individuali e per le Società, certificato in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi, della Cancelleria del Tribunale, Sezione fallimentare, o in mancanza Sezione commerciale, che attesti che l'Impresa non è in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

referenze finanziarie, sotto forma di almeno una dichiarazione bancaria prodotta in originale, attestante la capacità economico-finanziaria dell'Impresa;

certificato valido, in originale o copia autentica, attestante il possesso di controllo di qualità rispondente alla normativa AQAP-1 o UNI-EN-ISO-9001 concernente obbligatoriamente attività nel settore delle telecomunicazioni. Il certificato AQAP-1 dovrà essere rilasciato da Ente governativo; il certificato UNI-EN-ISO-9001 dovrà essere rilasciato da organismi accreditati dal SINCERT o equivalente.

I suddetti documenti, in caso di R.T.I., dovranno essere prodotti anche da ciascuna Impresa raggruppata ad esclusione dell'ultimo certificato che potrà essere prodotto dalla sola Impresa mandataria.

I consorzi diversi da quelli previsti dagli artt. 2615-ter e 2616 Codice civile, dovranno indicare nella domanda di partecipazione anche l'Impresa consorziata cui sarà affidata, in caso di aggiudicazione, la conduzione dell'appalto. Anche tale Impresa dovrà essere in possesso dei requisiti minimi qui previsti, integrati da una dichiarazione di assunzione di responsabilità solidale con il fondo consortile.

È vietata, a pena di esclusione, la partecipazione disgiunta alla gara di Imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

La richiesta di partecipazione in bollo, per come sopra indicato, dovrà, a pena di inammissibilità, essere sottoscritta dal legale rappresentante risultante dai certificati soprariportati, ovvero da un procuratore i cui poteri dovranno risultare da procura notarile da allegare alla richiesta. In caso di R.T.I. la richiesta di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese che intendono raggrupparsi.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Ente il quale provvederà ad inviare la lettera di invito alle Imprese che riterrà idonee a suo insindacabile giudizio.

15. Criteri di aggiudicazione: appalto concorso da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi di valutazione nell'ordine progressivo di importanza: prezzo; rispondenza al progetto di massima; rendimento, funzionalità, valore tecnico delle prestazioni offerte; costo di utilizzazione; termine di esecuzione contrattuale.

16. Altre informazioni: *Segretazione* - l'esecuzione delle prestazioni deve essere accompagnata da particolari misure di sicurezza in base alla normativa vigente. Le Imprese interessate per partecipare alla gara dovranno essere in possesso dell'Abilitazione Preventiva, che sarà verificata dall'Ente prima dell'invio della lettera di invito. La abilitazione, in caso di R.T.I. dovrà essere posseduta anche da ciascuna Impresa raggruppata. Parimenti in caso di subappalto.

Il direttore generale: Carlo Griselli.

S-11337 (A pagamento).

COMUNE DI CALDERARA DI RENO (Provincia di Bologna)

Esito di gara

Si rende noto che è stata esperita mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) D.Lg.vo 157/95 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sotto il profilo economico ex art. 36, comma 1, lett. a) Dir. 92/50 CEE e art. 23, comma 1, lett. b) la gara per l'affidamento del servizio di Tesoreria comunale periodo 1° gennaio 1996, 31 dicembre 1998.

Aggiudicataria è risultata la Cassa di Risparmio in Bologna - S.p.a.

Hanno partecipato alla gara anche il Rolo Banca 1473 - S.p.a. e la Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Società cooperativa a r.l.

Il coordinatore II settore: Claudio Forni.

B-510 (A pagamento).

IPAB MARCHI RAGGRUPPAMENTO OO.PP. PALTRINIERI

Carpi (MO), via San Giacomo n. 2
Tel. 059/659434

È indetta licitazione privata con aggiudicazione all'offerta più vantaggiosa *ex lege* 157/95 appalto triennale servizi socio assistenziali presso Casa Protetta Marchi.

Importo L. 2.96 miliardi.

Scadenza domanda per invito 18 maggio 1996.

Richiedere bando integrale anche via fax (059/659447) ore 8-13 giorni feriali.

Il responsabile del procedimento:
Campagnoli

C-513 (A pagamento).

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

Si rende noto che è indetto per il giorno 22 maggio 1996 pubblico incanto per lavori di «Costruzione del Poliambulatorio di via XXV Aprile». B.A.: L. 210.201.500.

Il bando di gara integrale, pubblicato all'Albo pretorio, potrà essere richiesto all'U.T.C., tel. 051/73.31.03, telefax 051/73.15.98.

Il sindaco: Anna Cocchi.

B-514 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano, tel. 02/58351, telex 320484 UNIMI 1, fax 02/58304482.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 29 febbraio 1996.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 21, comma 1°, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

5. Numero delle offerte ricevute: n. 8 (otto).

6. Aggiudicatario: Consorzio Cooperative Costruzioni, con sede legale in Bologna, via E. Zacconi, 14.

7. Natura ed entità delle prestazioni effettuate: opere di adattamento dei piani 3°, 4° e 5° del blocco «C» per la realizzazione di aule, biblioteca e laboratori di esercitazioni e di ricerca per le esigenze della Facoltà di medicina e chirurgia presso l'Ospedale «S. Paolo» in Milano, via A. Di Rudini n. 8.

8. Prezzo pagato: L. 4.380.355.964.

11. Data di pubblicazione del bando di gara: *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, foglio delle inserzioni n. 182 del 5 agosto 1995.

12. Data di spedizione del presente avviso: 18 aprile 1996.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-4327 (A pagamento).

COMUNE DI LEGNANO (Provincia di Milano)

Bando di gara a licitazione privata

Prot. n. 16134

1. Comune di Legnano - P.zza S. Magno n. 6 - Tel. 0331/471247, fax 0331/541542.

2. Concessione dell'esercizio del Servizio di Trasporto Pubblico Urbano della Città di Legnano, CPC 712, 7512, 87304.

3. Luogo dell'esecuzione: Legnano.

5. La concessione sarà affidata mediante gara a licitazione privata con procedura ristretta, ai sensi dell'art. 2, comma 2°, lettera c), degli artt. 21-25-26 e 34, 1° comma lettera a) e 5° comma della Direttiva 93/38/CEE del 14 giugno 1993.

8. Durata dell'appalto: 1° luglio 1996-30 giugno 2005.

9. È prevista la partecipazione in forma di associazione ex art. 33 D. 93/38/CEE.

10. Le domande di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana, contenenti le generalità del concorrente dovranno essere indirizzate al Comune di Legnano - P.zza S. Magno n. 6 - 20025 Legnano (MI) e dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno martedì 28 maggio 1996.

11. Il Comune spedisce gli inviti a presentare le offerte entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

12. L'aggiudicatario, prima della stipulazione del contratto, dovrà costituire un deposito cauzionale pari al 5% dell'importo netto del contratto stesso.

13. Il servizio sarà finanziato in parte con contributo concesso dallo Stato tramite la Regione Lombardia, in parte dagli introiti da tariffa ed in parte dai mezzi; ordinari di bilancio.

14. Il concorrente dovrà dichiarare di possedere le referenze di cui al punto 5 del bando integrale, depositato presso l'ufficio contratti.

15. L'aggiudicazione avverrà a seguito della valutazione delle offerte in base a diversi elementi e criteri, precisati nel punto 4 del bando integrale.

16. Costo stimato del servizio L. 1.150.000.000 per il 2° semestre dell'anno 1996 e L. 2.300.000.000 (da indicizzare) per gli anni successivi. La concessione sarà regolata da apposito contratto di servizio, in visione presso l'ufficio contratti.

17. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data odierna e sarà inoltre pubblicato sui seguenti quotidiani: Il Giornale, Italia Oggi e La Prealpina.

Legnano, 23 aprile 1996

Il dirigente la rip.ne urbanistica - Trasporti:
arch. Emanuele Di Dio

M-4342 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - Tel. 02/58351 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/58304482.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara d'appalto a procedura ristretta, nella forma dell'appalto-concorso;

c) forma contrattuale appalto di fornitura e realizzazione impianti speciali.

3.a) Luogo di consegna: Segrate (MI), via F.lli Cervi, 93.

b) Oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di impianti audiovisivi nelle aule didattiche per le esigenze della Facoltà di medicina e chirurgia presso il polo di tecnologie biomediche avanzate. Importo disponibile a base d'appalto L. 320.000.000. Numero di riferimento C.P.A. 320000;

c) Divisione in lotti: lotto unico.

4. Termini di consegna: centoventi giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 3 giugno 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Protocollo Generale.

c) lingua redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalente per le ditte straniere.

Le ditte straniere potranno presentare la richiesta di invito nelle forme in uso nel loro paese e con traduzione autenticata dalle autorità consolari italiane.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 14.

8. Cauzione definitiva: l'impresa che risulterà aggiudicataria sarà tenuta a costituire nei modi stabiliti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348, la cauzione definitiva determinata nella misura di un decimo dell'importo netto di appalto.

9. Condizioni minime per la partecipazione: a pena di esclusione la richiesta di invito, sottoscritta con firma leggibile, per esteso e autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal legale rappresentante della ditta singola o dai legali rappresentanti delle ditte riunite in associazioni temporanee, dovrà essere corredata da un'unica dichiarazione attestante il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione di seguito indicati, da provarsi successivamente e congiuntamente alla presentazione dell'offerta:

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

b) iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura.

Nel caso di ditte straniere, l'iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla CEE idonea all'assunzione dell'appalto;

c) regolarità con gli obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

d) indicazione di almeno un Istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche della ditta in relazione al valore della fornitura da eseguire;

e) indicazione dell'importo globale delle forniture eseguite negli anni 1993, 1994 e 1995;

f) elenco dettagliato delle forniture eseguite negli anni 1993, 1994 e 1995 relative alla realizzazione di impianti audiovisivi, presso settori didattici o centri convegni di Università e/o per conto di Enti Pubblici e/o Privati, per un importo complessivo non inferiore a 1.000 milioni, completo delle seguenti indicazioni:

Enti committenti:

tipologia analitica e dettagliata delle singole forniture eseguite;

importo delle singole forniture;

data, o periodo, in cui le forniture stesse sono state eseguite (indicare esclusivamente forniture, o parti di esse, effettuate nel periodo richiesto: 1993/1995);

luogo in cui gli impianti sono stati forniti e posti in opera;

g) indicazione degli Enti Pubblici e/o privati, che potranno certificare che la ditta, negli anni 1993, 1994, 1995, ha eseguito forniture della tipologia specificata al precedente punto f), nonché l'indicazione degli importi e del buon esito delle forniture stesse;

h) indicazione del numero minimo e della qualifica dei tecnici di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione delle opere, specificando se gli stessi facciano o meno parte integrante dell'impresa;

i) indicazione dei procedimenti adottati per garantire la perfetta funzionalità degli impianti, nonché la qualità dei materiali e delle apparecchiature messe in opera nell'ambito della realizzazione di impianti audiovisivi similari.

l) indicazione dell'attrezzatura tecnica, nonché degli strumenti di studio e di ricerca di cui dispone la ditta;

m) indicazione dell'indirizzo a cui inviare l'invito a presentare l'offerta completo dei numeri di telefono e fax.

In caso di associazione temporanea di imprese le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni ditta.

Inoltre, dovrà essere presentata copia autenticata dell'atto di costituzione dell'Associazione stessa, ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, oppure dichiarazione congiunta, in carta legale, con la quale le ditte dichiarino che, ai sensi della stessa legge, intendono riunirsi, se invitate.

10. Criteri di aggiudicazione: la gara d'appalto sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

I criteri di valutazione dei progetti-offerta saranno indicati nell'invito a presentare l'offerta.

11. Numero di ditte che verranno invitate a presentare offerte: —.

12. I limiti delle varianti proponibili dalle imprese partecipanti saranno specificati nell'invito a presentare l'offerta.

13. Altre indicazioni: si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento.

L'appalto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due progetti-offerta ritenuti validi.

Le offerte presentate saranno ritenute impegnative per le ditte partecipanti per un periodo di 180 giorni decorrente dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dei progetti-offerta.

Il responsabile del procedimento per le procedure del presente appalto è l'arch. Peppino D'Andrea.

14. 22 aprile 1996.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-4369 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - Tel. 02/58351 - Telex 320484 - UNIMI I - Fax 02/58304482.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara d'appalto a procedura ristretta, nella forma dell'appalto-concorso;

c) forma contrattuale appalto di fornitura.

3.a) Luogo di consegna: Milano, via G.B. Grassi, 74.

b) Oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di un sistema antifurto nel corpo basso ed al piano terra del corpo alto del Polo «Vialba» presso l'Ospedale «L. Sacco» per le esigenze della Facoltà di medicina chirurgia.

Importo disponibile a base d'appalto L. 200.000.000.

Numero di riferimento C.P.A. 453122.

c) Divisione in lotti: lotto unico.

4. Termini di consegna: centoventi giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 3 giugno 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Protocollo Generale.

c) lingua redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalente per le ditte straniere.

Le ditte straniere potranno presentare la richiesta di invito nelle forme in uso nel loro paese e con traduzione autenticata dalle autorità consolari italiane.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 14.

8. Cauzione definitiva: l'impresa che risulterà aggiudicataria sarà tenuta a costituire nei modi stabiliti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348, la cauzione definitiva determinata nella misura di un decimo dell'importo netto di appalto.

9. Condizioni minime per la partecipazione: a pena di esclusione la richiesta di invito, sottoscritta con firma leggibile, per esteso e autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal legale rappresentante della ditta singola o dai legali rappresentanti delle ditte riunite in associazioni temporanee, dovrà essere corredata da un'unica dichiarazione attestante il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione di seguito indicati, da provarsi successivamente e congiuntamente alla presentazione dell'offerta:

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

b) iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura.

Nel caso di ditte straniere, l'iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla CEE idonea all'assunzione dell'appalto;

c) regolarità con gli obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

d) indicazione di almeno un Istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche della ditta in relazione al valore della fornitura da eseguire;

e) indicazione dell'importo globale delle forniture eseguite negli anni 1993, 1994 e 1995;

f) elenco dettagliato delle forniture eseguite negli anni 1993, 1994 e 1995 relative alla fornitura e posa in opera di sistemi di sicurezza antifurto, antintrusione, ecc., per conto di Enti Pubblici e/o Privati, per un importo complessivo non inferiore a 600 milioni, completo delle seguenti indicazioni:

Enti committenti:

tipologia analitica e dettagliata delle singole forniture eseguite;

importo delle singole forniture;

data, o periodo, in cui le forniture stesse sono state eseguite (indicare esclusivamente forniture, o parti di esse, effettuate nel periodo richiesto: 1993/1995);

luogo in cui le stesse sono state fornite e poste in opera;

g) indicazione degli Enti Pubblici e/o privati, che potranno certificare che la ditta, negli anni 1993, 1994, 1995, ha eseguito forniture della tipologia specificata al precedente punto f), nonché l'indicazione degli importi e del buon esito delle forniture stesse;

h) indicazione dell'attrezzatura tecnica, nonché degli strumenti di studio e di ricerca di cui dispone la ditta;

i) indicazione del numero minimo e della qualifica dei tecnici di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione delle opere, specificando se gli stessi facciano o meno parte integrante dell'impresa;

l) indicazione dei procedimenti adottati per garantire la perfetta funzionalità degli impianti, nonché la qualità dei materiali e delle apparecchiature messe in opera nell'ambito della realizzazione di impianti audiovisivi similari.

m) indicazione dell'indirizzo a cui inviare l'invito a presentare l'offerta completo dei numeri di telefono e fax.

In caso di associazione temporanea di imprese le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni ditta.

Inoltre, dovrà essere presentata copia autenticata dell'atto di costituzione dell'Associazione stessa, ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, oppure dichiarazione congiunta, in carta legale, con la quale le ditte dichiarano che, ai sensi della stessa legge, intendono riunirsi, se invitate.

10. Criteri di aggiudicazione: La gara d'appalto sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

I criteri di valutazione dei progetti-offerta saranno indicati nell'invito a presentare l'offerta.

11. Numero di ditte che verranno invitate a presentare offerte:

12. I limiti delle varianti proponibili dalle imprese partecipanti saranno specificati nell'invito a presentare l'offerta.

13. Altre indicazioni: si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento.

L'appalto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due progetti-offerta ritenuti validi.

Le offerte presentate saranno ritenute impegnative per le ditte partecipanti per un periodo di 180 giorni decorrente dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dei progetti-offerta.

Il responsabile del procedimento per le procedure del presente appalto è l'arch. Peppino D'Andrea.

14. 22 aprile 1996.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-4370 (A pagamento).

AZIENDA PO-SANGONE

Torino, via Pomba 29

Tel. 011/5151.1 - Telefax 011/5151.207

Codice fiscale n. 80088270014

Appalto della fornitura di cartografia numerica della rete fognaria pubblica dei comuni consorziati (escluso Torino)

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto che l'appalto in oggetto è stato aggiudicato alla ditta Studioarea S.r.l., via San Leonardo n. 191 - Parma mediante asta pubblica del 6 marzo 1996 con il metodo previsto dall'art. 76 del regio decreto n. 827/1924, ed ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con il ribasso del 53,372%.

Alla gara hanno partecipato anche le ditte:

- 1) 3G Territorio S.r.l. - Albisola Superiore (SV);
- 2) Adelphon S.p.a. - Torino;
- 3) Ai Engineering S.r.l. - Torino;
- 4) Alpiter S.p.a. - Nucetto (CN);
- 5) Cartesio S.n.c. - Forlì;
- 6) Contec S.r.l. - Napoli;
- 7) Geosigma S.r.l. - Pordenone;
- 8) Lotti.Asa - Roma;
- 9) RPA S.p.a. - Perugia;
- 10) Sistet S.r.l. - Casale Monferrato (AL);
- 11) So.Ge.Ol. S.r.l. - Roma.

Il presidente: Sergio Garberoglio

Il direttore generale: ing. Paolo Romano

T-1029 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Tel. 011/432.3950 - Fax 011/432.3612

Bando di gara a pubblico incanto

Fornitura di n. 25.000.000 milioni di fogli di carta A4 (21 x 29,7) per gli uffici regionali. CPA: 21 dicembre 1955.

Luogo di esecuzione: Regione Piemonte.

Durata contratto: anni uno a decorrere dalla data di stipulazione del relativo contratto.

Importo presunto: L. 250.000.000 oltre I.V.A.

Pubblico incanto ex articoli 26 e 28 della legge regionale n. 8/1994, decreto del Presidente della Repubblica n. 537/1994 e regio decreto n. 827/1924.

Criterio aggiudicazione: prezzo più basso ex legge regionale 23 gennaio 1983, n. 8.

Non sono ammesse offerte condizionate, indeterminate o parziali.

Il capitolato speciale d'appalto può essere richiesto a: Regione Piemonte, Servizio affari amministrativi, 3° piano, piazza Castello 165 - 10122 Torino (Tel. 011/432.3432 o 432.3009, fax 011/4323612), entro il termine perentorio delle ore 12 del 15 maggio 1996.

Le offerte dovranno pervenire previa affrancatura e in plico chiuso, allo stesso indirizzo entro il termine perentorio delle ore 12 del 21 maggio 1996.

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta.

L'offerta economica e tutti i documenti richiesti a corredo della stessa dovranno essere redatti e trasmessi secondo le indicazioni del presente bando.

L'offerta economica, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta, redatta in competente carta da bollo, dovrà contenere:

a) l'indicazione in cifre ed in lettere del prezzo offerto per singolo foglio di carta formato A4 (21 x 29,7); in caso di discordanza sarà considerato valido ai fini dell'offerta il prezzo indicato in lettere.

L'offerta economica dovrà essere contenuta in separata apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante, sull'esterno, l'indicazione: «Offerta economica per la gara del giorno 22 maggio 1996 ore 9»; la stessa dovrà essere racchiusa, con la busta dei documenti amministrativi, in altra busta, recante all'esterno i dati del mittente, l'indirizzo «Regione Piemonte, Servizio affari amministrativi, 3° piano, piazza Castello n. 165 - 10122 Torino» e la dicitura «Offerta per la gara del giorno 22 maggio 1996, ore 9.00 per la fornitura di fogli di carta per i servizi regionali».

A riprova del possesso delle condizioni minime per la partecipazione dovranno essere presentati, racchiusi nell'apposita busta, riportante la dicitura «documenti amministrativi» i seguenti documenti, certificati e dichiarazioni:

1) dichiarazione del legale rappresentante della ditta di essere a conoscenza che parte della fornitura dovrà essere consegnata nelle sedi regionali periferiche distribuita sul territorio regionale, di ritenere l'offerta presentata remuneratoria e di accettare incondizionatamente ogni e qualsivoglia clausola del capitolato speciale d'appalto;

2) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 che la ditta non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui alle lettere a), c), d), e), ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

3) certificato del Casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella della gara, del titolare della ditta individuale e se esistente, del direttore tecnico. Certificato generale del Casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella della gara di tutti i soci e, se esistente, del direttore tecnico, in caso di società in nome collettivo; ovvero di tutti i soci accomandatari e, se esistente, del direttore tecnico, in caso di società in accomandita semplice; ovvero del direttore tecnico, se esistente, e di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di consorzi, o società di qualunque altro tipo, o per i concorrenti stranieri, stabiliti in un altro Paese membro dell'Unione europea, certificazione equivalente;

4) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per i cittadini stranieri di altro Stato membro non residenti in Italia, documentazione di cui all'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, comprovante l'iscrizione nel registro commerciale istituito in tale Paese;

5) dichiarazione fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto relativa agli esercizi 1993, 1994 e 1995, il cui ammontare non deve essere inferiore rispettivamente a L. 200.000.000 e a L. 150.000.000;

6) elenco principali forniture, analoghe a quella oggetto del presente appalto, prestate negli anni 1993, 1994 e 1995 con indicazione importi, date e destinatari; in ognuno di tali anni dovrà risultare prestata almeno una fornitura di importo non inferiore a L. 50.000.000. Tale elenco dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

7) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata ex art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, secondo la quale l'impresa partecipa alla presente gara solo e soltanto sotto una unica forma giuridica e che non presenta altra offerta, direttamente ovvero associata in qualsivoglia differente forma giuridica, sotto diversa ragione sociale ovvero che l'impresa partecipante non è a conoscenza che sue controllanti, controllate, collegate ovvero altri soggetti giuridici, rientranti nelle ipotesi di cui agli articoli 2359 del Codice civile e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 19 dicembre 1991, n. 406, partecipino, sotto qualunque forma giuridica alla presente gara.

Possono presentare offerta anche imprese raggruppate con osservanza, pena l'esclusione, delle disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; ogni impresa del raggruppamento deve avere i requisiti e fornire i documenti e le dichiarazioni di cui ai nn. da 1, 2, 3, 4 e 7; i requisiti di cui ai nn. 5 e 6 devono essere posseduti in misura complessiva almeno pari a quella indicata e comunque non inferiore al 60% dal capogruppo e al 20% da ciascuna delle mandanti.

Finanziamento: fondi regionali.

Pagamenti: modalità art. 9, capitolato speciale.

Cauzione: 5% importo complessivo contrattuale.

Durata vincolo offerte: centottanta giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte.

Apertura buste: giorno 22 maggio 1996, ore 9 presso Regione Piemonte, piazza Castello n. 165 - Torino, 2° piano.

Aggiudicazione definitiva ad unico incanto.

Non si procederà ad aggiudicare l'appalto in caso di presentazione di un'unica offerta.

Per informazioni di carattere tecnico potrà essere contattato il Servizio gestione automezzi e magazzino della Regione Piemonte - tel. 011/4323158.

Per questioni di natura amministrativa potrà contattarsi il Servizio affari amministrativi della Regione Piemonte - tel. 011/432.3009 oppure 011/432.3432 - fax 011/432.3612.

L'assessore al patrimonio, bilancio e finanze:
Pier Luigi Gallarini

T-1031 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI (Provincia di Torino)

Rivoli, via Capra 27
Tel. 011-9513300 - Fax 011-9513399

Avviso

Questa amministrazione comunale ha indetto una gara con il sistema dell'appalto concorso che avrà luogo secondo le norme di cui all'art. 91 del regolamento 23 maggio 1924, n. 827, per l'affidamento del Servizio forniture alimentari asili nido comunali per l'anno scolastico 1996/1997, secondo il capitolato speciale d'appalto approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 127 del 27 marzo 1996. Importo annuo L. 125.000.000.

Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno presentare domanda in carta da bollo, non più tardi di giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - parte seconda.

Tale domanda dovrà pervenire al Protocollo generale del comune di Rivoli, indirizzata all'ufficio asili nido con l'indicazione sulla busta dell'appalto per il quale si chiede di essere invitati, e dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

di non incorrere in alcuna delle condizioni che comportano la esclusione dalle pubbliche gare o l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ai sensi della normativa vigente;

di accettare le norme del capitolato speciale d'appalto e della deliberazione di approvazione e di aver conoscenza del luogo di svolgimento dell'appalto e di tutte le condizioni di gara;

di avere esperienza di servizi simili e di avere la necessaria capacità tecnica, organizzativa e finanziaria per lo svolgimento dei servizi e forniture oggetto dell'appalto.

Tale domanda di invito non vincola questa amministrazione comunale.

All'esame delle offerte provvederà apposita commissione che attribuirà i punteggi come previsto dal capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente di settore: dott. Massimo Caniggia.

T-1038 (A pagamento).

REGIONE CARABINIERI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Si dà avviso che, ai sensi dell'art. 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, a decorrere dal 26 aprile 1996, verrà indetta una gara a licitazione privata per la manutenzione ed assistenza tecnica, di sistemi ed apparecchiature Bull (n. 7x25, n. 7 Diderot, n. 1x20, n. 14 MS 6/20) elettroniche installate presso vari comandi del comando regione CC. Piemonte e Valle d'Aosta, per un importo massimo presunto, I.V.A. compresa di L. 154.878.025.

Il relativo bando, esplicativo delle modalità di gara con le annessi condizioni amministrative e tecniche, verrà esposto dal 27 aprile 1996 al 27 maggio 1996 nei locali di questo comando, siti in via Santa Croce, 4 dalle ore 8 alle ore 12 di ogni giorno feriale.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Renato Scullo

T-1043 (A pagamento).

REGIONE CARABINIERI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Si dà avviso che, ai sensi dell'art. 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, a decorrere dal 26 aprile 1996, verranno indette gare a licitazione privata per la riparazione di automotoveicoli e loro complessivi in dotazione al Comando Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, secondo gli importi massimi presunti, I.V.A. compresa, a fianco di ciascuno indicati:

zona di Torino: tutti i tipi di autovetture, di produzione nazionale e non per un importo di L. 100.000.000;

zona di Torino: tutti i tipi di automezzi, medi e pesanti per un importo di L. 80.000.000;

zona di Cuneo: tutti i tipi di autovetture ed automezzi medi e pesanti di produzione nazionale e non per un importo di L. 90.000.000;

zona di Alessandria: tutti i tipi di autovetture e automezzi medi e pesanti per un importo di L. 90.000.000;

zona di Novara: tutti i tipi di automezzi di produzione nazionale e non, piccoli, medi e pesanti per un importo di L. 80.000.000;

zona di Verbania: tutti i tipi di automezzi di produzione nazionale e non piccoli e medi per un importo di L. 60.000.000;

zona di Aosta: tutti i tipi di automezzi di produzione nazionale e non piccoli e medi per un importo di L. 50.000.000.

I relativi bandi, esplicativi delle modalità di gara con le annessi condizioni amministrative e tecniche, verranno esposti dal 27 aprile 1996 al 27 maggio 1996 nei locali di questo comando, siti in via Santa Croce, 4 dalle ore 8 alle ore 12 di ogni giorno feriale.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Renato Scullo

T-1044 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino

*Avviso di gara per la fornitura di campi sterili, camici sterili e telini sterili
Durata della fornitura: 24 mesi*

Con deliberazione n. 849/200/60/96 del 10 aprile 1996 è indetto gara a licitazione privata per la fornitura di campi sterili, camici sterili standard e rinforzati e telini sterili per l'esecuzione di interventi invasivi.

L'importo presunto della fornitura ammonta a L. 3.000.000.000 + IVA. La durata del contratto è prevista in ventiquattro mesi.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, in carta legale, tenendo presente che l'aggiudicazione della fornitura avverrà nei singoli prodotti, ai sensi dell'art. 16, lett. b) D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, calcolata in base ai seguenti parametri:

caratteristiche tecniche: max punti 60/100;

prezzo: max punti 40/100.

La fornitura verrà aggiudicata per singoli prodotti alla ditta che, sommati i punti attribuiti in sede di valutazione qualitativa e di prezzo offerto, avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato.

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del citato T.U. 358/92.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicate le imprese facenti parte del raggruppamento.

Non saranno accettate domande da parte di una ditta di partecipare alla gara contemporaneamente come singola ed in raggruppamento.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare, pena la non accettazione della stessa, dichiarazioni concernenti:

1) la capacità finanziaria ed economica mediante dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1993 - 1994 - 1995), ex art. 13, lett. c) T.U. n. 358/92.

Ai fini dell'emissione si richiede dichiarazione di un fatturato minimo di 1 miliardo per ogni anno di attività per le ditte che partecipano alla fornitura dei campi sterili e di un fatturato minimo di 300 milioni per ogni anno di attività per le ditte che partecipano alla fornitura dei camici sterili;

2) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o degli enti medesimi; se trattasi di forniture ai privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente, ex art. 14, lett. a) testo unico n. 358/92;

3) certificato d'iscrizione della C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del presente bando o, per gli stranieri, certificato equivalente ai sensi dell'art. 12 del D.L.vo 358/92.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione dalla gara, alle ore 12 del giorno 20 maggio 1996; le domande pervenute oltre il suddetto termine saranno escluse dalla partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - Ufficio Protocollo - Corso Bramante, 88 - 10126 Torino, dovranno essere redatte in lingua italiana e recare evidenziata sulla busta la seguente dizione: «Richiesta di partecipazione alla gara per la fornitura di campi sterili, camici e telini sterili».

La data di spedizione del bando di gara all'Ufficio della Comunità Economica Europea è avvenuta il 23 aprile 1996.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Unità Operativa «Provveditorato» - Corso Bramante, 88 - 10126 Torino - Tel. 011/6625396 - Fax 6626344.

L'Azienda spedisce l'invito entro e non oltre centoventi giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Il presente avviso non vincola l'Azienda.

Il direttore generale: dott. Gianfranco Carnevali.

T-1047 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio Gare e Contratti

Pubblicazione - Aggiudicazione gara d'appalto mediante licitazione privata della fornitura relativa al noleggio, posa in opera e rimozione tabelloni elettorali occorrenti alle consultazioni politiche 1996 in tre lotti.

Gara esperita il 18 marzo 1996.

Delibera di indizione 603 del 21 febbraio 1996.

Importo a base d'asta L. 1.010.153.045 oltre IVA.

Delibera di aggiudicazione 1031 del 20 marzo 1996.

Modalità di aggiudicazione: artt. 73 lettera c) e 89 lettera a) del Regolamento della contabilità generale dello Stato nei confronti di quella ditta che avrà praticato il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi base di cui al Capitolato speciale di appalto.

Ditte invitate n. 36 come da elenco presso l'Ufficio gare e contratti.

Ditte partecipanti n. 7 come da elenco presso l'Ufficio gare per il primo lotto, n. 7 come da elenco presso l'Ufficio gare per il secondo lotto; n. 8 come da elenco presso l'Ufficio gare per il terzo lotto.

Ditte aggiudicatrici: Sud Pont S.r.l. con il ribasso del 55% primo lotto; impresa Arricò Ciro con il ribasso del 46,478% secondo lotto; Coop. a responsabilità limitata La Chiarastella con il ribasso del 57% terzo lotto.

Il presente avviso viene inoltrato all'Ufficio delle pubblicazioni CEE il 22 aprile 1996.

Il dirigente: dott. E. Capecelatro.

C-11713 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Affari Generali e Ispettorato
Servizio Gare e Contratti
Piazza S. Giacomo

Aggiudicazione della gara d'appalto a mezzo licitazione privata esperita in data per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione locali ex supercinema siti al corso S. Giovanni a Teduccio civico 376-378.

Pubblicazione ex art. 12 comma 5 del D.L. n. 406/91.

Importo a base d'asta: L. 1.666.666.667 oltre IVA.

Delibera d'indizione di G.M. n. 5367 del 24 novembre 1995.

Delibera di aggiudicazione di G.M. n. 939 del 20 marzo 1996.

Ditte invitate n. 8, ditte partecipanti n. 3, come da elenchi presso il Servizio gare e contratti.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata art. 21, comma 1, legge n. 109/94 mediante offerta a prezzi unitari.

Ditta aggiudicataria: Felma - S.r.l., che ha offerto il prezzo di L. 1.315.971.476 oltre IVA.

Il dirigente: dott. E. Capecelatro.

C-11714 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino

Avviso di gara per la fornitura di mezzi di contrasto non ionici

Con deliberazione n. 848/199/60/96 del 10 aprile 1996 è indetta gara a licitazione privata per la fornitura di mezzi di contrasto non ionici per un importo presunto di L. 1.065.000.000 + IVA.

Durata del contratto: dodici mesi.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara che sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, lett. a) D.L.vo 358/92 e cioè a favore del prezzo più basso.

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 358/92.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicate le imprese facenti parte del raggruppamento.

Non saranno accettabili domande da parte di una ditta di partecipare alla gara contemporaneamente come singola ed in raggruppamento.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

Alla domanda di partecipazione, in carta legale, si dovrà allegare, sotto forma di dichiarazioni, successivamente verificabili, rilasciate con le forme di cui alla legge 15/68, dichiarazioni, che potranno essere compendiate in un unico documento, concernenti:

1) l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'art. 11 D.Lgs. 358/92;

2) la capacità finanziaria ed economica mediante dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, ex art. 13, lett. c) D.Lgs. 358/92;

3) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa, art. 14, lett. b) D.Lgs. 358/92.

Si dovrà inoltre allegare:

4) scheda tecnica riguardante i prodotti offerti;

5) indicazione del titolare dell'A.I.C.;

6) la capacità produttiva annua in riferimento ai singoli prodotti offerti e la capacità di regolare rifornimento nei quantitativi previsti dalla presente gara;

7) l'organizzazione distributiva, nonché la rispondenza della medesima e quanto previsto dal D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 538, e l'indicazione dell'eventuale depositario cui devono essere inoltrati gli ordinativi;

8) il numero di registrazione presso il Ministero della Sanità quale specialità medicinale delle confezioni che si intendono offrire e la data della prima commercializzazione;

9) il certificato d'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del presente bando o, per gli stranieri, certificato equivalente ai sensi dell'art. 12 del D.Lvo 358/92.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione dalla gara, alle ore 12 del giorno 20 maggio 1996. La data di spedizione del bando di gara all'Ufficio della Comunità Economica Europea, è avvenuta il 24 aprile 1996.

Le domande pervenute oltre il suddetto termine saranno escluse dalla gara.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Unità Operativa «Provveditorato» - Corso Bramante, 88 - 10126 Torino - Tel. 011/6626345.

Le domande di partecipazione con le richieste documentazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista di Torino» - Ufficio Protocollo - Corso Bramante, 88 - 10126 Torino, dovranno essere redatte in lingua italiana e recare evidenziate sulla busta la seguente dizione: «Richiesta di partecipazione alla gara per la fornitura di mezzi di contrasto non ionici».

L'Amministrazione spedisce l'invito entro e non oltre centoventi giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

Il direttore generale: dott. Gianfranco Carnevali.

T-1048 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

In esecuzione della delibera di G.M. n. 824 dell'8 marzo 1996 si porta a conoscenza degli interessati che questo Comune indice asta pubblica con il sistema di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 25 maggio 1924 n. 827 (offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta), per la fornitura di: 6 fotocopiatrici da tavolo complete di mobiletto d'appoggio da 20 copie/min. minimo; 6 personal computers completi di tastiera, monitor, mouse, stampante e programmi applicativi, 6 fax a carta termica, 7 macchine da scrivere elettroniche professionali con carrello da 21 e 6 macchine da calcolo elettroniche a 12 cifre, occorrenti al servizio commercio su aree pubbliche del dipartimento normalità ed ambiente.

Importo complessivo presunto L. 95.320.000 oltre IVA.

L'asta si svolgerà il sedicesimo giorno da quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, presso il Servizio gare e contratti del Comune di Napoli - Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio - Napoli.

Le offerte dovranno pervenire il giorno immediatamente precedente a quello dello svolgimento dell'incanto entro le ore 12 e dovranno essere indirizzate, esclusivamente tramite plico raccomandato, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura al Comune di Napoli - Protocollo generale - Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio - 80133 Napoli.

I plichi raccomandati dovranno contenere:

1) richiesta di partecipazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante della ditta in cui si attesti di avere preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserva;

2) busta contenente l'offerta, sigillata e controfirmata sui lati;

3) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data dell'asta con attivazione dell'oggetto sociale;

4) certificato della cancelleria fallimentare del Tribunale competente di data non anteriore a tre mesi da cui risulti l'assenza di procedure fallimentari o di liquidazione nell'ultimo quinquennio.

Le società commerciali dovranno esibire certificato della Cancelleria commerciale con l'indicazione dei legali rappresentanti;

5) dichiarazione sostitutiva del certificato antimafia, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

6) cauzione provvisoria pari al 5% dell'ammontare presunto dell'appalto, eseguita mediante versamento alla Tesoreria comunale oppure con polizza assicurativa o fidejussione bancaria;

7) nel caso di partecipazione di cooperative queste ultime dovranno esibire idonea certificazione della prefettura di iscrizione nel registro prefettizio.

La fornitura sarà aggiudicata a quella ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sull'importo complessivo presunto riportato. Gli offerenti saranno vincolati alla propria offerta per centottanta giorni.

Per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al capitolato speciale d'appalto ed agli atti che unitamente ad esso sono visionabili presso il Servizio commercio su aree pubbliche dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-11715 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

In esecuzione della delibera di G.M. n. 5239 del 23 novembre 1995 si porta a conoscenza degli interessati che questo Comune indice asta pubblica con il sistema di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per la fornitura di n. 50.000 paia di guanti in lattice di gomma monouso, n. 50.000 pezzi di sapone disinfettante da gr. 125, n. 30.000 boccettine in vetro per intero da 200 ml., n. 40 rotoli in polietilene opaco altezza ml. 2.00 - lunghezza ml. 240 - S.M.M. 0,15/0,20.

Importo presunto a base d'asta L. 123.400.000 oltre IVA.

L'asta si svolgerà il sedicesimo giorno da quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, presso il Servizio gare e contratti, Il piano - Palazzo S. Giacomo.

Le offerte dovranno pervenire il giorno immediatamente precedente a quello dello svolgimento dell'incanto entro le ore 12 e dovranno essere indirizzate, esclusivamente tramite plico raccomandato, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura al Comune di Napoli - Protocollo generale - Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio - 80133 Napoli.

I plichi raccomandati, sigillati e controfirmati sui lati, dovranno contenere:

1) richiesta di partecipazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante della ditta in cui si attesti di avere preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve;

2) busta contenente l'offerta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;

3) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data dell'asta con attivazione dell'oggetto sociale;

4) certificato della cancelleria fallimentare del Tribunale competente di data non anteriore a tre mesi da cui risulti l'assenza di procedure fallimentari o di liquidazione nell'ultimo quinquennio.

Le società commerciali dovranno esibire certificato della Cancelleria commerciale con l'indicazione dei legali rappresentanti;

5) dichiarazione sostitutiva del certificato antimafia, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

6) cauzione provvisoria pari al 5% dell'ammontare presunto dell'appalto, eseguita mediante versamento alla Tesoreria comunale oppure con polizza assicurativa o fidejussione bancaria;

7) nel caso di partecipazione di cooperative queste ultime dovranno esibire idonea certificazione della prefettura di iscrizione nel registro prefettizio.

La fornitura sarà aggiudicata a quella ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo complessivo di cui all'art. 15 del C.S.A. Gli offerenti saranno vincolati alla propria offerta per centottanta giorni.

Per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al capitolato speciale d'appalto ed agli atti che unitamente ad esso sono visionabili presso il Servizio cimiteri dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 in via Pessina Galleria Principe di Napoli.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-11716 (A pagamento).

ISTITUTO PER L'EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 Bolzano, zona «Semirurali», lotto 4.10.

Importo L. 13.850.554.000

Gara espletata: 29 novembre 1995

Ditte invitate:

1. Russo R., Aspra Bagheria PA; 2. Consorzio Coop. Costruzioni, Bolzano; capogruppo dell'associazione temporanea d'impresе: Consorzio Coop. Costruzioni di Bolzano, Brida S.r.l. di Bolzano, Repetto A. S.a.s. di Bolzano, p.i. Rabbiosi G. S.p.a. di Bolzano, Betonbau S.r.l. di Bolzano; 3. S. a r.l. Coop. Muratori e Cementisti di Ravenna, Ravenna; 4. Unieco S.c.a.r.l., Reggio Emilia; 5. Orion S.c.r.l., Cavriago (RE); 6. Vianini Lavori S.p.a., Roma; 7. Grassetto S.p.a., Padova; 8. Clocchiatti S.p.a., Povoletto (UD); 9. Cavagnis Costacurta S.r.l., Padova; 10. Bonatti S.p.a., Parma.

Ditte partecipanti: «2».

Ditta aggiudicataria: Consorzio Coop. Costruzioni, Bolzano; capogruppo dell'associazione temporanea d'impresе: Consorzio Coop. Costr., Bolzano; Brida S.r.l., Bolzano; Repetto A. S.a.s., Bolzano; p.i. Rabbiosi G. S.p.a., Bolzano; Betonbau S.r.l., Bolzano; sistema di aggiudicazione adottato: 1° comma, lettera a) e 2° comma, punto 1), art. 29 d.lgs. 19 dicembre 1991 n. 406 con esclusione di offerte in aumento.

La presidente: Rosa Franzelin-Werth.

C-11719 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA AGORDINA

Agordo (Belluno), via 4 Novembre, 2

Tel. 043762390 - Fax 043762043

È bandita una licitazione privata per la realizzazione di un impianto di depurazione in Comune di La Valle Agordina e di un tratto di collettore fognario.

L'importo netto dei lavori è di L. 3.002.939.746.

L'appalto sarà aggiudicato col criterio del prezzo complessivo più basso sull'offerta dei prezzi unitari.

Le ditte interessate dovranno dimostrare l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 12a) per almeno L. 3.000.000.000.

Sono ammesse le associazioni temporanee d'impresa purché ciascuna di esse, abbia l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 12a) per almeno L. 750.000.000.

Le richieste d'essere invitati alla gara devono pervenire in competente bollo entro il 18 maggio 1996.

Copia integrale del bando può essere richiesta all'ente appaltante.

Il dirigente responsabile: ing. Luciano Sabbedotti.

C-11720 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

«S. MARIA DELLA MISERICORDIA» - UDINE

Esito appalto pubblico dei servizi assicurativi

L'Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia» di Udine con sede in p.le S. Maria della Misericordia - 33100 Udine, comunica che l'appalto pubblico per i servizi assicurativi è stato aggiudicato all'Assitalia Agenzia Generale di Udine e all'Assimoco di Segrate (Milano). Comunica inoltre che le offerte pervenute sono state tre. Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni C.E.E. in data 2 febbraio 1996.

Il direttore generale: dott. Paolo Basaglia.

S-11721 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 1

Belluno, via Feltre, 57

Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90)

Appalto: per i lavori di «Adeguamento dell'Ospedale di Pieve di Cadore» espletato il 29 marzo 1996, per l'importo a base d'asta di L. 5.824.350.000.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto - art. 21, comma 1, e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Ditte partecipanti: n. 62 come segue:

1) Silac Costruzioni S.p.a. di Padova; 2) ing. Pio Guaraldo S.p.a. di Paese (TV); 3) Sposito Costruzioni S.p.a. di Catania quale capogruppo dell'associazione temporanea d'impresе con la ditta S.I.A.T.E. S.r.l. di Catania; 4) Zanardi Costruzioni di Fontanellato (PR); 5) Ruscalla geom. Delio S.p.a. di Asti; 6) Clea S.c.r.l. di Campolongo Maggiore (VE); 7) Pasquazzo S.p.a. di Ivano Fracena di Trento; 8) F.lli Azzolini S.r.l. di Arco (TN); 9) Andromeda S.r.l. di Campolongo Maggiore (VE); 10) Sacaim S.p.a. di Venezia; 11) Presotto S.p.a. di Pordenone; 12) Spoladore S.a.s. di Vigonza (PD); 13) Cos.Ma. S.p.a. di Vicenza; 14) Artecstruzioni S.r.l. di Carpi (MO); 15) Villa S.r.l. di Reggio Emilia quale capogruppo dell'associazione temporanea d'impresе con la ditta Roni Angelo S.p.a. di Mas di Sedico (BL); 16) Carniello Ruggero & C. S.r.l. di Sacile (PN); 17) C.A.M.A.R. S.c.r.l. di Castelnovo né Monti (RE); 18) Tangram S.p.a. di Genova; 19) Nuova Minozzi Costruzioni S.r.l. di Peraga di Vigonza (PD); 20) Edilit S.r.l. di Bari, 21) Di.Cos. S.p.a. di Roma, 22) Cles S.c.r.l. di Stienta (RO), 23) Cavagnis Costacurta S.r.l. di Padova, 24) Carron cav. Angelo S.p.a. di San Zenone degli Ezzelini (TV); 25) Piero Chiodi di Teramo; 26) Castaldo Costruzioni S.p.a. di Napoli; 27) Vibani S.r.l. di Limana (BL) quale capogruppo dell'associazione temporanea d'impresе con la ditta dal Farra Orlando & C. S.r.l., 28) Guerrino Pivato S.p.a. di Onè di Fonte (TV); 29) Vecchiato S.p.a. di Resana (TV); 30) Bortoluzzi F.lli S.r.l. di Belluno; 31) Intercantieri S.p.a. di Limena (PD); 32) De Biasi S.n.c. di Col San Martino (TV); 33) Moras & C. S.p.a. di Sacile (PN); 34) Luci Costruzioni S.r.l. di Trieste; 35) Vettorazzo Costruzioni S.r.l. di Padova; 36) Pa.Co. Pacifico Costruzioni S.r.l. di Napoli; 37) Isa Costruzioni Generali S.p.a. di Roma; 38) Edilsanmarco di Caerano (TV); 39) Tonon S.p.a. di Colle Umberto (TV); 40) Pessot Costruzioni S.r.l. di Pordenone; 41) Co.Ve.Co. di Marghera (VE); 42) Consorzio Fra Cooperative di Produzione e Lavoro di Forlì; 43) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione di Lavoro di Ravenna; 44) Imce S.r.l. di Spilimbergo (PN); 45) Si.Ge.Co. S.p.a. di Parma; 46) Edilvi S.p.a. di Ponzano Veneto (TV); 47) Saporito S.r.l. di Livorno; 48) Maltauro S.p.a. di Vicenza; 49) Sgherza Francesco di Bari quale capogruppo dell'associazione temporanea d'impresе con la ditta Leonardo Sgherza S.a.s. di Bari; 50) Caldart S.p.a. di Santa Giustina (BL); 51) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro di Bologna; 52) Achille Fadalti Costruzioni S.p.a. di Fontana-fredda (PN); 53) F.lli Paccagnan S.r.l. di Ponzano Veneto (TV); 54) Andreola Costruzioni Generali S.p.a. di Loria (TV); 55) Be.Ta. Costruzioni S.r.l. di Bolzano; 56) Salc S.p.a. di Padova; 57) Tecnimpresa Fontana S.r.l. di Ponte Nelle Alpi (BL); 58) Da Ros Costruzioni S.a.s. di Colle Umberto (TV) quale capogruppo dell'associazione temporanea d'impresе con la ditta Edilcostruzioni S.r.l. di Sedico (BL); 59) Anselmi Aronne Costruzioni Generali S.r.l. di San Giorgio in Bosco (PD); 60) C.Im.A S.p.a. di Vittorio Veneto (TV); 61) Edilbasso S.r.l. di Loreggia (PD); 62) Deon S.r.l. di Belluno.

Ditte escluse: n. 16 per documentazione amministrativa incompleta: 3), 5), 10), 12), 20), 21), 27), 28), 35), 36), 41), 42), 43), 45), 51), 53) e n. 12 per offerta anomala ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109: 11), 13), 23), 24), 26), 31), 44), 52), 55), 56), 57), 62).

Ditta aggiudicataria: Villa S.r.l. di Reggio Emilia quale capogruppo dell'associazione temporanea con Roni Angelo S.p.a. di Mas di Sedico con il ribasso offerto del 12,60%.

Belluno, 15 aprile 1996

Il direttore generale: dott. Angelo Lino Del Favero.

S-11722 (A pagamento).

**COMUNE DI FOLIGNO
(Provincia di Perugia)**

*Bando di gara per fornitura arredi fissi e mobili
per auditorium di S. Domenico*

1. Ente appaltante: Comune di Foligno, piazza della Repubblica n. 10, tel. 0742-3301, telefax (0742) 330270 - Partita I.V.A. e codice fiscale 00166560540;

2.a) Procedura di aggiudicazione: asta pubblica;

3.a) Luogo della consegna: Foligno, piazza S. Domenico;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di arredi di produzione industriale e quanto necessario per posa in opera, collocamento e allaccio - Importo base d'asta: L. 340.836.150, IVA esclusa;

c) indicazioni per la presentazione delle offerte: le offerte dovranno essere formulate per tutte le forniture richieste e secondo le modalità previste nelle norme integrative per la partecipazione alla gara;

4. Termine di consegna: giorni 90 (novanta) decorrenti dalla data di stipula del contratto;

5.a) Richiesta documenti: Il capitolato speciale ed elaborati, nonché le norme integrative per la partecipazione alla gara e loro allegati sono richiedibili in copia all'indirizzo di cui al punto 1, settore cultura, previo pagamento di L. 10.000 tramite vaglia postale o assegno circolare non trasferibile intestato all'economista comunale, specificando causale versamento;

6.a) Termini per la ricezione delle offerte: 27 maggio 1996 ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti di tutte le ditte concorrenti;

b) data, ora e luogo apertura: 28 maggio 1996, ore 10, Palazzo Municipale;

8. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'appalto è finanziato con bilancio ordinario dell'ente ed il pagamento avverrà: per gli 8/10 all'ultimazione della fornitura previo accertamento della regolare ricezione dei materiali e per i 2/10 a saldo entro trenta giorni dalla data di redazione del certificato di regolare esecuzione da parte del D.L.;

9. Forma giuridica raggruppamento di fornitori: associazione temporanea di imprese ai sensi art. 10 D.Lgs. 358/92;

10. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato all'offerta: novanta giorni dalla data dell'aggiudicazione;

11. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso rispetto all'importo base d'asta, mediante offerta di prezzi unitari. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Foligno, 17 aprile 1996

Il segretario generale reggente:
dott. Feliciano Angelucci

C-11723 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - DIV. FF.**

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Div. FF., via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4652-9085 - numero fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 e con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c), 76 escluso ultimo comma del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

3.a) Oggetto dell'appalto: fornitura di:

- n. 1 Assieme cavo e gancio p/n 204-072-915-103;
- n. 1 Assieme scatola ingranaggi p/n 212-040-003-23;
- n. 1 Assieme scatola ingranaggi p/n 212-040-004-9;

b) Prezzo base: L. 144.000.000;

c) Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito;

4. Termine di approntamento: sessanta giorni. I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto (esecutività).

5. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 29 maggio 1996.

Il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi.

Divisione Forniture, Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma, dovrà essere prodotto in altro plico sigillato e raccomandato, a mezzo della posta, o consegnato a mano.

Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: Fornitura di n. 1 Assieme cavo e gancio p/n 204-072-915-103, n. 1 Assieme scatola ingranaggi p/n 212-040-003-23, n. 1 Assieme scatola ingranaggi p/n 212-040-004-9, Riservatissimo non aprire».

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 11 giugno 1996.

7. Condizioni minime: gli interessati dovranno unitamente alla propria candidatura produrre la documentazione di cui all'art. 11; art. 12, comma 1; art. 13, comma 1, lettera a) e c); art. 14, comma 1, lettere a) e b) del D.Lgt. 24 luglio 1992 n. 358; nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

La suddetta documentazione - ad esclusione di quella richiesta dagli artt. 12 e 13, comma 1, lettera a) del D.Lgt. 358/92, dovrà essere prodotta nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, art. 20 e 26.

Le parti dovranno essere di nuova costruzione originale e fornite del certificato JAA form One previsto dalla norme JAR oppure del certificato FAA Mod. 8130-3 previsto dalle norme FAR.

8. Criteri di aggiudicazione: Offerta recante il prezzo più basso.

9. Il termine per la presentazione delle offerte scadrà il 23 luglio 1996 alle ore 12. La gara sarà effettuata il giorno 24 luglio 1996 alle ore 10.

10. Presso l'ufficio sub 1 è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Roma, 23 aprile 1996

L'ispettore gen. capo del C.N.VV.F.:
ing. P. Ancillotti

C-11724 (A pagamento).

**CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO
DI AVIANO**

**Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
(Pordenone)**

Codice fiscale e partita IVA 00623340932

*Avviso di gara a licitazione privata per
l'affidamento in appalto servizi diversi*

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano - Via Pedemontana Occidentale, 12 - 33081 Aviano (PN) - Tel. 0434/659329 - indice ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 una gara a licitazione privata per l'affidamento in appalto dei servizi di seguito indicati, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale:

A) servizio di pulizie generali aree comuni dell'istituto (categoria 14 allegato A) - importo presunto di spesa L. 350.000.000;

B) servizio di lavaggio stoviglie cucina centrale (categoria 17 allegato A) - importo presunto di spesa L. 215.000.000.

Il contratto avrà validità triennale.

Le ditte interessate dovranno presentare domanda di partecipazione tenendo presente che l'aggiudicazione dell'appalto sarà disposta secondo i criteri di cui all'art. 23 lettera a) del decreto leg.vo n. 157/95.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno, pena la non accettazione della stessa, dichiarare, nelle forme di cui alla legge n. 15/68 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto leg.vo 24 luglio 1992, n. 358 ed inviare unitamente alla richiesta di partecipazione, ai sensi del decreto leg.vo n. 157/95 citato, la seguente documentazione:

1) certificato attestante l'iscrizione al registro delle imprese di cui all'art. 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580;

2) idonee dichiarazioni bancarie;

3) attestazione del titolare e/o legale rappresentate della ditta nella quale si dichiara il fatturato dell'ultimo triennio o frazione, fatturato che dovrà essere comprovato da copie autentiche delle dichiarazioni annuali IVA e che ai fini dell'ammissione alla gara dovrà risultare pari o superiore a 9 volte il valore dell'appalto;

4) dichiarazione attestante l'importo relativo ad appalti identici a quelli oggetto alla gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;

5) elenco dei principali servizi di pulizia prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi; se trattasi di servizi a favore di enti pubblici essi dovranno essere provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni beneficiarie;

6) indicazione del numero medio annuo di dipendenti e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

7) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno pervenire, unitamente alla documentazione richiesta, in plico sigillato, all'Ufficio protocollo dell'Istituto, entro il giorno 31 maggio 1996.

Il plico stesso dovrà riportare all'esterno la denominazione della ditta concorrente, nonché la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara a licitazione privata appalto servizi diversi».

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo questo ente.

L'ammissione alla gara sarà limitata ad un numero di 10 ditte, la scelta delle quali sarà effettuata secondo una graduatoria da formularsi in base all'entità del fatturato globale dichiarato nel corso del triennio precedente o frazione proporzionale al periodo reale di attività dell'azienda.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 19 aprile 1996.

L'amministrazione spedisce l'invito alla gara entro e non oltre novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Ulteriori informazioni vanno richieste al Servizio Provveditorato del CRO di Aviano tel. 0434/659.329.324.

Aviano, 23 aprile 1996

Il segretario generale: Cadelli

Il commissario straordinario: De Paoli

C-11730 (A pagamento).

CITTÀ DI BARI

Ripartizione contratti/appalti

Avviso di aggiudicazione

(Art. 20 legge n. 55/90 e art. 43 L.R. n. 27/85)

Oggetto: Costruzione edificio scolastico 10 aule a palese. I.B.A. L. 1.912.485.472.

Sistema di gara: «a corpo» col massimo ribasso e con esclusione di offerte anomale ai sensi art. 21 legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995.

Ditte invitate a partecipare:

1) Terlizzi Corrado & C. S.N.C. - Bari; 2) Nord Costruzioni S.r.l. - Zugliano (VI); 3) Società Costruenda S.r.l. - Marigliano (NA); 4) Ferrulli Nicola Altamura (BA); 5) CO.BA. Costruzioni Baresi S.p.a. - Bari; 6) Magazzile Rocco - Massafra (TA); 7) Doronzo Michele - Barletta (BA); 8) Impresa Nicola Daloso & C. S.a.s. - Margherita di Savoia (FG); 9) S.I.GE.CO. S.p.a. - Frazione Corcagnano Parma; 10) Giovine S.p.a. - Mola di Bari; 11) SO.CO.AN. & C. S.n.c. Andria (BA); 12) Alcos S.r.l. - Gravina in Puglia; 13) Vesuviana Carpenteria S.n.c. - Somma Vesuviana (NA); 14) Hera S.p.a. - Agrigento; 5) C.E.I.T. S.r.l. - Napoli; 16) Romagnoli S.p.a. - Milano; 17) Giuseppe Rossi S.r.l. - Sammichele di Bari; 18) S.P.E.C.E. Carpenteri S.n.c. - Bari; 19) Geom. Michele Modugno - Bari; 20) Fratelli Marmo di Marmo Giuseppe & C. S.a.s. - Andria; 21) Lacerenza Vito Nicola - Barletta; 22) Zanasi e Moschella S.n.c. - Foggia; 23) Barile Pasquale & Figli S.n.c. - Bari; 24) I.N.E.S. S.p.a. - Bari; 25) Geom. Mazzoccoli Michele - Trani (BA); 26) Leonardo Sgherza S.a.s. - Bari; 27) Francesco Sgherza - Bari; 28) Compagnia Generale Costruzioni S.a.s. - Bari; 29) Pasquale Bellomo Edilizia S.r.l. - Bari; 30) De Caro Costruzioni Generali S.r.l. - Napoli; 31) Antonicelli Vincenzo - Gioia del Colle (BA); 32) MA.DA Costruzioni - Caserta; 33) CO.PRO.LA - Bari; 34) Beni Stabili Bari S.r.l. - Carbonara (BA); 35) Fimco S.p.a. - Noci (BA); 36) F.lli Demarinis S.r.l. - Acquaviva delle Fonti; 37) Di Bari Mario - Barletta; 38) Costruzioni Crescente S.r.l. - Barletta; 39) A.T.I. Capogruppo C.E.S.C. Costruzioni Edili Stradali Chionna - Ceglie Messapica (BR); 40) A.T.I. Capogruppo Adriano Rivoli S.p.a. - Trani (BA); 41) A.T.I. Capogruppo Imex S.r.l. - Bari; 42) A.T.I. Capogruppo Castrignano geom. Ignazio - Fasano (BR).

Ditte partecipanti: quelle di cui ai suddetti numeri 3, 4, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 18, 23, 24, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 34, 36, 38, 42.

Ditta aggiudicataria: Antonicelli Vincenzo di Gioia del Colle col ribasso del 17,15%.

Il direttore di ripartizione: dott. Felice Armenise

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

p. Il direttore di settore appalti: Fanelli dott. Giuseppe

C-11731 (A pagamento).

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE

«LEONARDO DA VINCI»

Napoli, via Foggia n. 37

Si rende noto, a norma dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, che questo istituto ha esperito licitazione privata per l'appalto dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza ed agibilità dell'edificio scolastico sede dell'I.T.I.S. «L. Da Vinci» sito in Napoli alla via Foggia n. 37, nonché adeguamento alle norme igiene: importo a base di appalto L. 3.747.660.530, criterio di aggiudicazione art. 1 lett. d) e successivo art. 4 della legge n. 14/1973.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) A.T.I. - Coedil Sud S.r.l. - I.P.A. S.r.l.; 2) A.T.I. - G. Zanzi & Figli S.p.a. - Gasoltermica Laurentina S.p.a.; 3) Castaldo Costruzioni S.p.a. - Graded S.r.l. - Tecno Control S.r.l.; 4) Consorzio Cooperative Costruzioni; 5) A.T.I. - Thermofrigor Sud S.r.l. - S.I.M.E.L.T. S.r.l. - Ascensori Bonavolontà S.r.l. - Domenicone Gaetano; 6) A.T.I. Edilatellana Coop. a r.l. - Cicalese Impianti S.r.l.; 7) A.T.I. - Edilizia Progresso S.r.l. - CO.M.I. S.r.l. - Seb.Co. S.a.s.; 8) A.T.I. - SM.L.G. S.p.a. - Simeg; 9) A.T.I. - Mango ing. Vincenzo - Moscarino S.n.c.; 10) A.T.I. - Guaccio S.r.l. - General Tecno S.r.l.; 11) Pagano Giacomo; 12) A.T.I. - Generali Brancaccio S.r.l. - Coelna Impianti S.r.l. - Idrotermic Sepe S.r.l.; 13) A.T.I. - Medil S.r.l. - S.I.E.M.E. S.r.l. - DGM S.a.s.; 14) Conscop; 15) Scoglio; 16) Consorzio Ravennate.

Hanno presentato offerta le ditte contraddistinte dal n. 1 al n. 13 dell'elenco sopra riportato, ad eccezione dell'A.T.I. n. 8 per la quale ha partecipato solo la SM.I.G. S.p.a. ed è stata pertanto, esclusa dalla gara.

L'appalto è stato aggiudicato in data 9 giugno 1995 per l'importo di L. 2.707.684.733, al netto del ribasso del 27,75%, all'A.T.I. Thermofrigor Sud S.r.l. (capogruppo), S.I.M.E.L.T. S.r.l., Ascensori Bonavolontà S.r.l., Domenicone Gaetano.

Il preside: prof. Alfredo Cellerino.

C-11732 (A pagamento).

7ª LEGIONE GUARDIA DI FINANZA DI VENEZIA

Ufficio Amministrazione

Venezia

Tel. 041/5209322 - Fax 041/5242804

Codice fiscale 800112020270

*Bando di gara nazionale con procedura ristretta
(in lingua italiana)*

Il 16 giugno 1996 sarà esperita presso il Comando 7ª Legione della Guardia di Finanza - Campo S. Polo n. 2128/a Venezia, una gara a licitazione privata con procedura accelerata con il metodo di offerta segreta a ribasso da confrontarsi con il prezzo base noto di lire 46.394.700, per la fornitura di n. 3 serie di capi di abbigliamento in varie taglie e colori, composte da: n. 70 abiti invernali in tessuto lana vergine, n. 82 abiti estivi in fresco lana vergine e n. 77 cappotti 100% lana.

Il predetto materiale dovrà essere consegnato presso il magazzino vestiario legionare sito in via F.lli Bandiera n. 3 di VE-Marghera.

Il termine di consegna ed approntamento al collaudo massimo è fissato entro il 30 settembre 1996.

L'ammissione alla gara è aperta alle ditte secondo le procedure fissate dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573 e dal R.D. n. 827/1924 (R.C.G.S.). Le ditte interessate, per essere invitate alla gara, dovranno far pervenire (anche a mano) in carta legale entro il 24 maggio 1996 e in lingua italiana la domanda di partecipazione e tutta la documentazione richiesta al Comando 7ª Legione della Guardia di Finanza Ufficio Amministrazione - Campo S. Polo, n. 2128/a - 30125 Venezia. Le domande che perverranno dopo tale data non saranno prese in considerazione.

Questa amministrazione invierà, unitamente alla specifica tecnica relativa ai capi di vestiario da fornire, le lettere di invito entro il 30 maggio 1996. Le offerte delle ditte dovranno essere presentate a mano, nel modo che verrà stabilito nella lettera di invito, direttamente il giorno in cui avrà luogo la licitazione.

La stipula del relativo contratto avverrà entro otto giorni dalla data dell'aggiudicazione. Le ditte interessate saranno escluse dalla partecipazione alla gara, qualora ricorrano le condizioni indicate nelle lettere a), b), c), d) ed f) dell'art. 11, primo comma del D. Leg. 24 luglio 1992, n. 358.

A dimostrare che il fornitore non si trova in una delle situazioni di cui alla lettera a), b), d) ed e) del comma 1 è sufficiente la produzione di un certificato rilasciato dal competente ufficio nazionale o anche con una dichiarazione rilasciata con le forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 dal fornitore che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle predette situazioni. Entro lo stesso termine le ditte interessate, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno fornire inoltre la seguente documentazione di cui allo stesso D. Leg. 24 luglio 1992, n. 358: art. 12 (certificato di iscrizione alla CCIAA in carta legale); art. 13, primo comma lettera b) (Copia bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa dell'ultimo biennio). Art. 14, primo comma lettera a). (Elenco delle eventuali forniture nel settore interessato effettuate nell'ultimo biennio ad amministrazioni o enti pubblici o privati con l'indicazione dell'importo, data e destinatario).

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica della ditta.

Si rende noto che i prezzi di aggiudicazione saranno soggetti all'art. 44 della legge n. 724 del 23 dicembre 1994, che sostituisce l'art. 6 della legge n. 573 del 24 dicembre 1993.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza.

Venezia, 23 aprile 1996

Il comandante della legione: col. t. Sfp Franco Manucci.

C-11733 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore amm.vo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 32/96 per il recupero ambientale dell'area romana mediante il rinnovo delle pavimentazioni con materiali lapidei.

Importi base:

Lotto A - L. 1.864.350.000 di cui:

L. 1.772.310.000 a misura;
L. 92.040.000 a corpo;

Lotto B - L. 2.677.000.000 di cui:

L. 2.455.100.000 a misura;
L. 221.900.000 a corpo;

Categoria A.N.C. richiesta per entrambi i lotti: «8» per L. 3.000.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 8 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 300 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di giovedì 30 maggio 1996, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di venerdì 31 maggio 1996 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara di ciascun lotto. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato ai capitolati particolari d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse per ciascun lotto, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Le offerte, potranno riferirsi ad uno od entrambi i lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto, quale risulterà più conveniente per la città dal confronto simultaneo delle offerte presentate.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per recupero ambientale dell'area romana mediante il rinnovo delle pavimentazioni con materiali lapidei.

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991.

Ed inoltre per il solo Lotto B la dichiarazione di cui all'art. 5 comma 2 del D.P.C.M. n. 55/1991, da cui risulti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 1972/1989, pari a 1,25 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a);

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «8» per L. 3.000.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore III LL.PP. attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione dei capitolati particolari d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro il 24 maggio 1996;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera d), e) e g), e la ricevuta di cui al punto 3) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio, verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Per i requisiti finanziari e tecnici (Lotto B) che devono essere posseduti da ciascuna impresa associata si fa riferimento a quanto disposto dall'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del decreto legislativo n. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile per ciascun lotto, non si procederà all'aggiudicazione.

Gli aggiudicatari dovranno costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-3391, dott.ssa Amorosini.

Per informazioni tecniche, presa visione e ritiro dei capitolati particolari d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico III LL.PP., piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. (011) 442-3595/3184, fax (011) 530681, previo pagamento di L. 30.000 per il lotto A e di L. 35.000 per il lotto B, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al Tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale del versamento.

Torino, 22 aprile 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-11734 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO Settore amm.vo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 35/96 per opere di manutenzione ordinaria degli impianti sportivi - anno 1996

Importo a base d'appalto - I.V.A. esclusa:

Lotto 1: Circ. 2 L. 244.818.328;

Lotto 2: Circ. 3-4 L. 320.000.000;

Lotto 3: Circ. 5-6 L. 320.000.000;

Lotto 4: Circ. 1-7-8 L. 320.000.000;

Lotto 5: Circ. 9-10 L. 320.000.000.

Categoria A.N.C. richiesta: «2» per L. 300.000.000.

Finanziamento: mezzi ordinari di bilancio, limitatamente a L. 814.535.000 I.V.A. compresa.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 23 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: dalla data di approvazione del verbale di aggiudicazione lavori al 31 dicembre 1996;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di giovedì 30 maggio 1996, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 del 31 maggio 1996 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara di ciascun lotto. Non sono ammessi aumenti.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti territoriali, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto, quale risulterà più conveniente per la Città dal confronto simultaneo delle offerte presentate per tutti i lotti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi degli elenchi prezzi allegati al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione ordinaria degli impianti sportivi - anno 1996».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991.

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «2» per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore tecnico II LL.PP. impianti sportivi attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione dei capitolati particolari d'appalto e documenti complementari.

Termine perentorio per la presa visione del capitolato: entro venerdì 24 maggio 1996.

4) Per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g), e l'attestazione di cui al punto 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio, verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del decreto legislativo n. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile per ciascun lotto, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere chieste al numero telefonico (011) 442-3391, dott.ssa Amorosini.

Per informazioni tecniche, presa visione e ritiro del capitolato particolare d'appalto e documenti complementari rivolgersi al Settore Tecnico II LL.PP., impianti sportivi, C.so Ferrucci n. 122, - Torino, tel. (011) 442-5995/5959, fax (011) 442-5852.

Torino, 20 aprile 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-11735 (A pagamento).

DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA

Ancona

*Bando di gara per l'appalto di pubblici servizi
(licitazione privata) Codice esigenza 007293*

La Direzione del Genio Militare per la Marina di Ancona - Via della Marina, n. 1 - 60100 Ancona - Tel. 071/5932240, ha in programma di affidare la progettazione delle infrastrutture per la realizzazione dei lavori di «Trasformazione del deposito da nafta a gasolio - Deposito POL Cittadella - Ancona» per un compenso presunto di L. 168.067.226 (I.V.A. esclusa) ai sensi dell'art. 23 - comma 1a - del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

I professionisti o le società di ingegneria interessati, che dovranno essere iscritti all'Albo degli Ingegneri Civili specializzazione Idraulica, possono richiedere di essere invitati alla gara di cui sopra presentando a questa Direzione entro e non oltre il 17 maggio 1996 domanda in carta legale (completa di denominazione del lavoro, codice esigenza, importo) corredata da apposito curriculum dal quale risulti che il professionista abbia eseguito almeno un'opera simile e copia del certificato di iscrizione all'Albo professionale.

È richiesta l'esperienza quinquennale.

Le domande di partecipazione saranno oggetto di selezione da parte di apposita commissione.

Informazioni potranno essere richieste alla Direzione Genio Militare per la Marina di Ancona.

Responsabile del procedimento: Ten.Col. Carlo A. Carrieri.

Il direttore (in S.V.): Ten.Col. Carlo A. Carrieri.

C-11736 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA SARDEGNA

Sassari
Partita IVA 00095630901

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna, via Duca degli Abruzzi n. 8 - 07100 Sassari, tel. 079/289200 - Telefax 079/272189 - intende acquistare, previo ritiro dell'usato, n. 2 autovetture «Lancia» e n. 2 autovetture «Fiat» aventi le caratteristiche essenziali indicate nell'avviso integrale di gara depositato presso l'Ufficio Acquisizioni Beni e Servizi dell'Istituto. Scadenza 6 giugno 1996. Per maggiori ed ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'ufficio sopra indicato - tel. 079/289249, fax 079/272189.

Il presidente: dott. Salvatore Canu.

C-11738 (A pagamento).

COMUNE DI TOLMEZZO

*Bando appalto gestione degli impianti di depurazione
del comune di Tolmezzo - Procedura aperta*

1. Ente appaltante: comune di Tolmezzo - piazza XX Settembre n. 1 - 33028 Tolmezzo (UD) - Italia - tel. 0433/2111 telefax 0433/40466 - Partita IVA 00598390300 - Codice fiscale 84000450308.

2. Categoria 16 CPC 94.

Oggetto: Gestione completa ed operativa dei seguenti impianti di depurazione: n. 1 impianto biologico di Tolmezzo capoluogo (15.000 ab. eq.) e n. 4 impianti primari delle frazioni (tipo IMHOFF). Importo a base d'asta L. 480.000.000.

3. Luogo di esecuzione: comune di Tolmezzo: capoluogo e frazioni di Caneva, Casanova, Lorenzaso, Terzo.

4.b) Riferimenti legislativi: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

4.c) Obbligo di indicazione del nome e delle qualifiche professionali delle persone incaricate del servizio.

5. Non è consentita facoltà di presentare offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: dal 1° agosto 1996 al 31 luglio 1999;

8.a) Copia del bando integrale e del capitolato speciale possono essere richiesti allo 0433/2111 (telefax 0433/40466) - comune di Tolmezzo, Sportello del cittadino. Informazioni svolgimento gara e/o partecipazione all'Ufficio Contratti. Per informazioni tecniche o sopralluoghi rivolgersi direttamente all'Ufficio di Tutela ambientale.

8.b) Termine ultimo per richiesta documentazione: 25 giugno 1996.

9.a) Saranno ammessi ad assistere alla gara i legali rappresentanti delle ditte offerenti o appositi mandatari.

9.b) L'asta si terrà il giorno 16 luglio 1996 alle ore 10 presso il comune di Tolmezzo, sede municipale, Sala Consiliare.

10. Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

11. Finanziamenti: Bilancio comunale, rate mensili.

12. Possono partecipare i raggruppamenti di prestatori di servizi.

13. Condizioni minime: presentazione della documentazione indicata nel bando integrale. Un anno di gestione servizio gestione impianti depurazione effettuato negli ultimi cinque anni (1990-95).

14. Svincolo dell'offerta: 180 giorni dalla data della gara.

15. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso con verifica anomalie.

16. Altre indicazioni: si fa riferimento al bando integrale comprendente anche la parte normativa ed il capitolato speciale.

17. Data invio bando: 23 aprile 1996.

18. Data ricevimento bando Ufficio C.E.E.: 23 aprile 1996.

Tolmezzo, 23 aprile 1996

Il segretario generale: dott. Flavio Tito Petrelli.

C-11737 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Piazza XXIV Maggio

Avviso di aggiudicazione lavori relativi alla licitazione privata per la sistemazione di piazza Roma. Centro storico - Ancona. (in esecuzione della deliberazione della giunta municipale 1130 del 23 maggio 1995).

Si rende noto che in data 27 marzo 1996 è stata esperita la gara con il metodo della licitazione privata (procedura ristretta) con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi della legge 2 febbraio 1973 n. 14 art. 5, della legge n. 216 del 2 giugno 1995 art. 21 e della legge regionale 25/95 art. 16. Tali lavori prevedono le opere e provviste occorrenti per la integrazione delle urbanizzazioni primarie dell'area per la realizzazione della pavimentazione della piazza, per le strutture del locale ipogeo, per la realizzazione dell'illuminazione e per l'arredo della piazza stessa.

I lavori il cui importo complessivo a base d'appalto ammonta a L. 2.356.000.000 riguardano: l'esecuzione di scavi, riporti, rinterrati, pavimentazioni stradali, impianti fognature, canalizzazioni, piantumazione, arredo urbano, strutture in c.a. e finiture (parte) relative al locale interrato. Alla gara sono stati invitati:

1) Frezza Armido (AQ); 2) Frezza Walter (AQ); 3) GPL Costruzioni Gen. S.r.l. (AN); 4) I.C.E.I.S. Ascoli & Rossini S.a.s. (AN); 5) Mediterranea 71 S.c.r.l. - Scisciano (NA); 6) Ciro Menotti - Ravenna; 7) Torelli-Dottori & C. S.p.a. - Cupramontana (AN); 8) Ubaldi di Ubaldi Massimo & C. S.n.c. (AP); 9) Cons. Ravennate delle Coop. Prod. e Lav. - Ravenna; 10) Orion-Cavriago(RE); 11) CER (BO); 12) Gagliardi-Chiodoni-Bianchi S.p.a. (AN); 13) Calzolari S.p.a. (MC); 14) A.T.I. Piccioni-Mozzano (AP); 15) Astra Ferrandina S.p.a. - B.M. Ferrandina (MT); 16) Generoso Coraggio (SA); 17) Conscoop (FO); 18) Profili Lavori S.r.l. - Mergo (AN); 19) Geom. Sabatini Andrea (AP); 20) SAP (PG); 21) Fatma S.p.a. - Fabriano (AN); 22) A.T.I. Maceratesi S.r.l. - Castelfidardo (AN); 23) CFC S.c.r.l. (RE); 24) Costruzioni Falcioni Luigi (CB); 25) Lungarini Alfredo & Figli S.p.a. - Fano (PS); 26) Edil Atellana-Succivo (CE); 27) Lattanzi Vincenzo & C. S.a.s. (AP); 28) Sjles S.r.l. - Policoro (MT); 29) Olivieri Costruzioni S.r.l. - Valsinni (MT).

Hanno presentato offerta, ritenuta valida le ditte contrassegnate con i numeri: 1), 2), 14) e 21).

Le ditte escluse per irregolarità o carenza della documentazione prescritta nella lettera d'invito sono quelle contrassegnate con i numeri 15) e 16). È risultata aggiudicataria l'impresa contrassegnata con il numero 14) che effettuerà i lavori per l'importo complessivo, arrotondato, di L. 2.148.929.000 come da offerta.

Il co-direttore di area: dott. arch. Giulio Petti.

C-11739 (A pagamento).

PROVINCIA DI LODI

Lodi, via A. Grandi n. 6
Tel. 0371/442244 - Fax 35173

Avviso per estratto del bando

Questa Amministrazione in esecuzione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 147 del 27 marzo 1996 ha indetto un'asta pubblica ai sensi dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo 358/92 per la fornitura di buoni benzina come specificato nel bando e nel relativo capitolato d'appalto. L'importo a base d'asta dell'appalto è di L. 560.000.000 + I.V.A.

Il bando e tutta la relativa documentazione potranno essere richiesti alla Provincia di Lodi. Copia del bando è stata spedita all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Gazzetta Europea per la pubblicazione il giorno 18 aprile 1996.

Le offerte per l'asta pubblica dovranno pervenire alla Provincia di Lodi ufficio protocollo (2° piano) via A. Grandi n.6 - 20075 Lodi in lingua italiana entro le ore 12 di mercoledì 12 giugno 1996.

Lodi, 16 aprile 1996

Il presidente: Lorenzo Guerini.

C-11742 (A pagamento).

COMUNE DI FAENZA

Piazza del Popolo, 31

Avviso d'asta

Il comune di Faenza intende procedere, mediante procedura aperta - asta pubblica, all'affidamento della fornitura di combustibile e prestazioni connesse, per il periodo 1° ottobre 1996/30 settembre 2002 (importo indicativo L. 13.600.000.000 I.V.A. inclusa).

Per ulteriori indicazioni si rimanda alla documentazione tecnica ed agli atti di gara, in visione presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Faenza - Piazza del Popolo, 31 - Tel. 0546/691313 - Fax 0546/691169.

Copia della documentazione di gara potrà essere fornita previa domanda scritta da presentarsi a mezzo di raccomandata postale A.R., a mezzo fax o a mano a: Comune di Faenza, Ufficio Tecnico - Piazza del Popolo n. 31, entro il giorno 18 giugno 1996 accompagnata dalla attestazione del versamento di lire italiane 415.000 da effettuarsi sul c.c.p. n. 15057482 intestato a Comune di Faenza - Servizio di Tesoreria, indicando chiaramente sul retro del bollettino la causale del versamento.

Le offerte dovranno pervenire, nell'osservanza della disciplina stabilita nel capitolato di appalto, esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato, al seguente indirizzo: Comune di Faenza - Settore Legale - Servizio Contratti, Piazza del Popolo 31 - Faenza entro le ore 13 del giorno 9 luglio 1996.

Apertura offerte: ore 12 e seguenti del giorno 10 luglio 1996.

Il bando integrale è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E. in data 22 aprile 1996.

Faenza, 22 aprile 1996

Il segretario gen. suppl.: dott. Rambelli Giuseppe

Il capo settore legale: avv. Bellini Deanna

C-11743 (A pagamento).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo
Ufficio III

Bando di gara a procedura ristretta (appalto concorso) CEE/GATT per la fornitura all'Egitto di automezzi e materiale antincendio

1. Ente appaltante: Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, Ufficio III, P.le della Farnesina, 1, 00194 Roma, Telefono: 06/36912299 - 3236035 - 36913619; fax: 06/3235928.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta ai sensi degli artt. 9, comma 4, lett. b); 16, comma 1, lett. b) e 7, comma 4 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

2.c) Forma dell'appalto: Appalto concorso ai sensi dell'art. 9 deceto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3.a) Luogo di consegna: Il Cairo - Repubblica Araba d'Egitto.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: 6 scale girevoli da 30 m. con piattaforma, 35 autoveicoli antincendio di tipo medio, 15 autoveicoli antincendio piccoli, 25 ton. di schiumogeno, 1 equipaggiamento per prova di diversi tipi di concentrazioni di schiumogeni, parti di ricambio per gli automezzi (5% del loro valore), ispezioni di manutenzione in Egitto, addestramento in Italia sulle forniture.

3.c) Non sono ammesse offerte per parte delle forniture.

4. Termine di consegna: come da capitolato.

5. Raggruppamento di imprese: In caso di raggruppamento di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992.

6. Le domande di partecipazione, sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante, redatte in carta legale, se formate in Italia, complete di indirizzo, numero telefonico e telefax nonché la documentazione richiesta dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 20 maggio 1996 all'indirizzo di cui al punto 1. Sulla busta chiusa e sigillata, indicante la denominazione dell'impresa dovrà essere apposta la dicitura «Contiene richiesta di partecipazione a gara Fornitura all'Egitto di automezzi e materiale antincendio. Riservatissimo - Non aprire».

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Il termine per l'invio degli inviti a presentare offerta è il 31 maggio 1996.

8. Condizioni minime:

a) dichiarazione successivamente verificabile, a firma autenticata del legale rappresentante, ai sensi della legge 15/68, da cui risulti l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

b) documenti in carta semplice relativi a:

b-1) dichiarazione che l'impresa ha realizzato un fatturato medio annuo negli esercizi finanziari 1993-94-95, non inferiore a 18 miliardi di lire; in caso di raggruppamento di imprese, fermo restando tale limite, l'impresa capogruppo dovrà avere un fatturato non inferiore a 13 miliardi di lire;

b-2) elenco delle principali forniture di automezzi e attrezzature antincendio effettuate negli ultimi tre anni con relativa percentuale in valore sul fatturato di ciascun anno nonché la percentuale in valore derivata dall'esportazioni effettuate nel settore di automezzi e attrezzature antincendio in ciascun anno, con una scheda descrittiva delle forniture stesse, con il rispettivo importo, data e destinatario, con particolare riferimento a forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici;

b-3) descrizione della struttura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità;

b-4) indicazione del proprio organico con particolare riferimento agli organi tecnici;

b-5) dichiarazione di essere in grado operare in ambiente desertico;

b-6) dichiarazione circa la presenza di una rete di assistenza in Egitto propria o attraverso una impresa locale (da indicarsi) di riferimento, sia per la parte telaistica che per gli allestimenti dei mezzi;

b-7) dichiarazione circa la struttura per l'istruzione degli operatori.

c) certificati di istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità.

La Direzione Generale si riserva la facoltà di verificare la veridicità dei requisiti di cui al punto b).

In mancanza di presentazione anche di uno dei documenti richiesti la domanda di partecipazione non verrà accolta.

9. Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa secondo le modalità previste dall'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 valutabile in base ai criteri indicati nel capitolato.

10. Controversie: In caso di controversie durante o alla fine dell'effettuazione della fornitura, queste saranno demandate al giudice ordinario - foro di Roma.

11. Altre indicazioni: Il presente bando non vincola l'Amministrazione all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

12. Il presente bando è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 29 maggio 1996.

Il direttore generale: min. plen. Paolo Bruni.
C-11744 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE
Direzione generale M.C.T.C.
Gestione governativa Ferrovie Padane
Direzione di esercizio: Ferrara

Avviso di aggiudicazione

Oggetto: Gara a licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di fornitura e posa in opera di n. 16 passaggi a livello automatici con, barriere per la ferrovia Ferrara-Codigoro.

A norma art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che in data 27 febbraio 1996 è stata esperita la gara in oggetto, con il metodo di cui all'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni.

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte che ne avevano fatto richiesta:

- 1) Bonciani di Bologna;
- 2) Frate di Spresiano (TV);
- 3) D.L.K. di Bologna;
- 4) Fochi Buini e Grandi di Bologna;
- 5) Codebò di Trofarello (TO);
- 6) I.T.E. di Gorizia;
- 7) Alcatel Italia di Milano;
- 8) Vialli Costruzioni di Trento;
- 9) Ansaldo Trasporti di Napoli;
- 10) Siliani Elett. Impianti di Serra Riccò (GE);
- 11) El.Vi di Trontano (BA);
- 12) Perilli Sme Impianti di Carbonara (BA);
- 13) C.A.T. Corsini di Pontecchio Marconi (BO) e I.C.I. di Napoli;
- 14) Ericsson Telecomunicazioni di Roma.

Hanno presentato offerta le ditte indicate ai punti 2), 5), 10), 12) e 13).

Sono state ritenute valide le offerte indicate ai punti 10) 12) e 13).

È risultata aggiudicataria la ditta Perilli Sme Impianti di Carbonara (BA) per un importo complessivo di L. 1.907.675.000 I.V.A. compresa.

Ferrara, 29 marzo 1996

Il commissario governativo: dott. ing. Sergio Palombi.
C-11745 (A pagamento).

AZIENDA USL N. 2 PENTRIA

Isernia, largo Cappuccini

Bando di Gara - Materiale sanitario

Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. n. 2 Pentria - largo Cappuccini - 86170 Isernia - Telefono 0865-4421 - Fax 0865-414117.

Procedura di aggiudicazione prescelta: Licitazione privata art. 9, comma 1, decreto legislativo n. 358/92.

Luogo di consegna del materiale: Magazzino dell'Ospedale «F. Venezia» di Isernia e Magazzino dell'Ospedale «SS. Rosario» di Venafro.

Natura e quantità dei prodotti da fornire: materiale sanitario vario lotti n. 21 per un importo di lire 2.500 milioni (IVA inclusa).

Durata dei contratti: triennale.

I fornitori possono presentare offerte per uno o più lotti.

Termine ricezione domande di partecipazione: entro le ore 13 del giorno 10 giugno 1996.

Indirizzo al quale devono essere inviate le domande di partecipazione: U.S.L. n. 2 Pentria - Ufficio Provveditorato/Economato - 86170 Isernia.

Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

Termine entro cui la U.S.L. invierà l'invito a presentare le offerte: 2 luglio 1996.

Condizioni di partecipazione: nella domanda di partecipazione, redatta in carta legale, le ditte aspiranti - a pena di esclusione - dovranno dichiarare, con le modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

gli estremi dell'iscrizione nel registro delle ditte tenuto dalla C.C.I.A.A. per la/e categoria/e che interessa/no la presente gara;

il fatturato globale delle forniture e il fatturato relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della presente gara realizzate negli ultimi tre anni (1993, 1994 e 1995), con l'indicazione dei destinatari.

La U.S.L. si riserva di accertare quanto dichiarato dalle ditte.

Saranno ammesse a partecipare alla gara le prime trenta ditte in regola con la documentazione richiesta che - relativamente alle forniture identiche a quelle oggetto della presente gara - avranno realizzato nell'ultimo triennio il fatturato medio annuo più alto.

Criteri di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 per singolo prodotto o prodotti omogenei.

Altre indicazioni: saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in conformità all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le richieste di invito non vincolano la U.S.L., che si riserva la facoltà di procedere al rinnovo dei contratti attualmente in essere, previa rinegoziazione degli stessi.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni delle C.E.E. il 16 aprile 1996.

Il direttore generale: ing. S. Florio.

C-11747 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Avviso d'asta

Provincia di Varese, piazza Libert , 1 - Tel. 0332/252325, fax 0332/235626.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica articoli 73 lett. c) e 76 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 da tenersi con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura poste a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1 legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo.

Luogo di esecuzione delle opere: Itis/Ipsia di Gallarate.

Importo L. 1.039.495.000.

Descrizione delle opere: rifacimenti dei manti di copertura, come meglio identificati nel Capitolato speciale d'Appalto.

ANC cat. 5F1 o cat. 5H - importo minimo L. 1.500.000.000.

Termine esecuzione appalto: mesi 8 naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La consultazione obbligatoria ed il ritiro del capitolato speciale d'appalto sar  possibile sino alle ore 12.45 del giorno 4 giugno 1996.

Copia del capitolato ed elaborati progettuali potr  essere ritirata presso il Servizio manutenzione civile - Via Daverio, 10 - Varese dal lunedì al venerdì dalle ore 8,50 alle ore 12.45 ed il martedì ed il giovedì anche dalle ore 15 alle ore 16.30.

L'importo da versare presso la Cassa Economale per il ritiro della copia del capitolato   pari a L. 8.400.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000 inserite in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante la seguente indicazione: «Offerta della Dittaper i lavori di rifacimento manti di copertura presso l'Itis/Ipsia di Gallarate», dovranno pervenire entro le ore 12,45 del giorno 5 giugno 1996.

Le offerte dovranno contenere l'indicazione, oltre che in cifre, anche in tutte lettere del ribasso percentuale che l'impresa concorrente si impegna ad applicare sull'importo delle opere poste a base di gara.

La busta contenente l'offerta, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovr  essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi sul quale dovr  essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta, e fatto pervenire all'indirizzo sopraindicato a mezzo servizio postale o posta celere - raccomandata A.R.

All'apertura delle offerte potr  assistere un rappresentante per ogni impresa offerente.

Le offerte saranno aperte alle ore 9,30 del giorno 6 giugno 1996 in una sala della Provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovr  costituire una cauzione definitiva pari ad un ventesimo dell'importo netto dell'appalto.

L'impresa aggiudicataria dovr  inoltre provvedere al versamento della somma di L. 5.300.000 presso la Cassa Economale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto sar  finanziata con mutuo Imi contratto il 9 dicembre 1991 rep. 27410/2814 che trova copertura sul cap. 37220 res. 94. Di ci  si d  avviso ai sensi dell'art. 13 del decreto-legge 28 febbraio 1983 n. 55, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1983 n. 131 e dell'art. 35 del decreto legislativo 25 febbraio 1995 n. 77. I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul cassiere provinciale secondo le norme di contabilit  generale di Stato e provinciale e come meglio indicato all'art. 19 del Capitolato speciale d'appalto.

*  ammessa la partecipazione alla gara di Imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

  altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

A) certificato di iscrizione all'ANC cat. 5F1 o cat. 5F per l'importo minimo di L. 1.500.000.000 relativa a ciascuna impresa o iscrizione equivalente per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE ex art. 19 decreto legislativo 406/91; per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione   determinato in base all'art. 23 decreto legislativo 406/91;

B) dichiarazione in bollo di cui all'art. 1 decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063. In essa dovr  essere altresì specificato che l'offerta formulata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

C) Mod. GAP - Legge 12 ottobre 1982 n. 726;

D) certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

E) certificato della Cancelleria del Tribunale di data non anteriore a due mesi del quale risulti che la societ  non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domande di concordato nell'ultimo quinquennio;

F) certificato rilasciato dal direttore dei lavori dott. arch. Amilcare Mione attestante:

la presa visione del capitolato speciale d'appalto e gli elaborati di progetto depositati presso il servizio manutenzione civile;

di aver effettuato apposito sopralluogo presso l'istituto di che trattasi;

G) dichiarazione autenticata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 1994 n. 130 attestante che la copertura metallica per tetti dovr  essere posata senza foratura delle lastre e che la stessa dovr  essere inserita a pressione in sede obbligata nelle staffe di ancoraggio.

La documentazione di cui ai punti A), D), E) pu  essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 2 - secondo comma - decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 1994 n. 130.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facolt  di svincolarsi dalla propria offerta: 90 (novanta) giorni, a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta ex art. 18 legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Si proceder  all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta.

Copia del presente bando potr  essere richiesta all'ufficio contratti della provincia di Varese - Piazza Libert  n. 1 - Varese, telefono 0332/252325 - Fax 0332/235626.

Le richieste di partecipazione non sono comunque vincolanti per la provincia.

Varese, 4 aprile 1996

Il dirigente del servizio manutenzione civile e viaria responsabile del procedimento e coordinatore unico:
arch. Alberto Caverzasi

C-11756 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Bando di gara

Provincia di Varese, piazza Libertà, 1 - Tel. 0332/252325, fax 0332/235626.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica articoli 73 lett. c) e 76 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 da tenersi con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1 legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo.

Luogo di esecuzione delle opere: ITC «E. Tosi» di Busto Arsizio.

Importo L. 500.000.000.

Descrizione delle opere: rifacimenti manti di copertura, come meglio identificati nel Capitolato speciale d'Appalto.

ANC cat. 5F1 o cat. 5H - importo minimo L. 750.000.000.

Termine esecuzione appalto: mesi 6 naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La consultazione obbligatoria ed il ritiro del capitolato speciale d'appalto sarà possibile sino alle ore 12.45 del giorno 11 giugno 1996.

Copia del capitolato ed elaborati potrà essere ritirata presso il Servizio manutenzione Civile - Via Daverio, 10 - Varese dal lunedì al venerdì dalle ore 8,50 alle ore 12.45 ed il martedì ed il giovedì dalle ore 15 alle ore 16.30.

L'importo da versare presso la Cassa Economale per il ritiro della copia del capitolato è pari a L. 8.150.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000 inserite in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante la seguente indicazione: «Offerta della Ditta per i lavori di rifacimento manti di copertura presso l'ITC di Busto Arsizio», dovranno pervenire entro le ore 12.45 del giorno 12 giugno 1996.

Le offerte dovranno contenere l'indicazione, oltre che in cifre, anche in tutte lettere del ribasso percentuale che l'impresa concorrente si impegna ad applicare sull'importo delle opere poste a base di gara.

La busta contenente l'offerta, unitamente a tutti documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta, e fatto pervenire all'indirizzo sopraindicato a mezzo servizio postale o posta celere - raccomandata A.R.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente.

Le offerte saranno aperte alle ore 9,30 del giorno 13 giugno 1996 in una sala della Provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari ad un ventesimo dell'importo netto dell'appalto.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 3.500.000 presso la Cassa Economale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto sarà finanziata con mezzi di bilancio e trova copertura ai seguenti capitoli: cap. 39300 res. 93 - Cap. 34980 res. 94 - Cap. 34980 bil. 95 - Cap. 10550 res. 94. Ciò ai sensi del decreto legislativo 25 febbraio 1995 n. 77. I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul cassiere provinciale secondo le norme di contabilità generale di Stato e provinciale.

È ammessa la partecipazione alla gara di Imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

A) certificato di iscrizione all'ANC cat. 5F1 o cat. 5H per l'importo minimo di L. 750.000.000 relativa a ciascuna impresa o iscrizione equivalente per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE ex art. 19 decreto legislativo 406/91; per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato in base all'art. 23 decreto legislativo 406/91;

B) dichiarazione in bollo di cui all'art. 1 decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063. In essa dovrà essere altresì specificato che l'offerta formulata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

C) Mod. GAP - Legge 12 ottobre 1982 n. 726;

D) certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

E) certificato della Cancelleria del Tribunale di data non anteriore a due mesi del quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domande di concordato nell'ultimo quinquennio;

F) certificazione rilasciata dal direttore dei lavori attestante:

la presa visione del capitolato speciale d'appalto e gli elaborati di progetto presso il servizio manutenzione civile;

di aver effettuato apposito sopralluogo presso l'istituto di che trattasi;

G) dichiarazione con firma autenticata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 1994 n. 130 indicante:

la tipologia dei materiali usati nel rispetto rigoroso dei requisiti richiesti dal progetto;

che la copertura metallica per tetti dovrà essere posata senza foratura delle lastre; la stessa dovrà essere inserita a pressione in sede obbligatoria nelle staffe di ancoraggio.

La documentazione di cui ai punti A), D), E) può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 2 - secondo comma - decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 1994 n. 130.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 90 (novanta) giorni, a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta ex art. 18 legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'ufficio contratti della provincia di Varese - Piazza Libertà n. 1 - Varese, telefono 0332/252325 - Fax 0332/235626.

Le richieste di partecipazione non sono comunque vincolanti per la provincia.

Varese, 4 aprile 1996

Il dirigente del servizio manutenzione civile e viaria responsabile del procedimento e coordinatore unico:
arch. Alberto Caverzasi

C-11757 (A pagamento).

AZIENDA USL N. 9 - TRAPANI*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Azienda USL n. 9 - Trapani, via Mazzini, 1 telefono 0923/805111 - telefax 0923/873745.

2. Categoria di servizio e descrizione - numero C.P.C.: categoria I - Esercizio e manutenzione impianti tecnici - C.P.C. n. 886.

3. Luogo di esecuzione: Castelvetro (TP) - Nuovo Ospedale.

4.a) Importo a base d'asta del servizio L. 550.000.000. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 5/a1 per l'importo di L. 750.000.000.

b) pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157/95 in attuazione della direttiva comunitaria n. 92/50, fatte salve le competenze esclusive della regione Siciliana contenute nella legge regionale n. 10/93 e successive modifiche e integrazioni.

5. Non sono ammesse offerte parziali o condizionanti.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: 2 anni prorogabili per un altro anno.

8.a) I documenti possono essere richiesti al Settore Tecnico, via dei Saraceni - Trapani;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: entro dieci giorni dalla data fissata per la gara;

c) non è richiesta alcuna somma per il rilascio di detti documenti.

9.a) Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che hanno interesse;

b) la gara sarà celebrata l'anno 1996 il giorno 10 del mese di maggio alle ore 10 nei locali siti al 5° piano della sede centrale dell'Azienda di via Mazzini n. 1 di Trapani.

10. Non è richiesta cauzione provvisoria.

11. I pagamenti saranno effettuati come da art. 11 del C.S.A. La somma occorrente troverà capienza in apposito capitolo di bilancio nella parte di competenza dell'esercizio 1996 e 1997.

12. È consentita la partecipazione all'appalto di raggruppamenti d'impresa, secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

13. Si richiedono le seguenti referenze:

a) capacità finanziaria di cui all'art. 13, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 (come da documento complementare, allegato «A» del C.S.A.);

b) capacità tecnica di cui all'art. 14 punto 1 lettera a) e lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 (come da documento complementare, allegato «A» del C.S.A.).

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 90 giorni dalla data di celebrazione della gara.

15. La gara sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso espresso in percentuale rispetto alla base d'asta (L. 550.000.000), ai sensi del comma 1, lettera a), dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Si farà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'accertamento della eventuale anomalia dell'offerta, sarà condotto secondo il dispositivo dell'art. 25 del decreto legislativo 157/95.

16. Per la presentazione dell'offerta, documenti da presentare e avvertenze varie si rimanda al documento complementare, allegato «A» del Capitolato speciale d'appalto. L'Ufficio e il Responsabile del procedimento individuati ai sensi della legge regionale n.10/91, sono rispettivamente: Settore provveditorato - dott. Salvatore Tranchida.

17. Data invio del bando Ufficio pubblicazioni Ufficiali CEE 18 marzo 1996.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Morana.

C-11772 (A pagamento).

LOTTOMATICA - S.c.p.a.*Avviso di appalto aggiudicato
Fornitura di materiale elettrico*

1. Ente appaltante: Lottomatica S.c.p.a., via di Porta Latina, 8 - 00179 Roma, Concessionaria del Ministero delle Finanze del servizio del lotto automatizzato (decreto ministeriale 17 marzo 1993 n. 4832/GAB e decreto ministeriale 8 novembre 1993 n. 8099).

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto.

3. Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso (art. 16 lett. a) del decreto legislativo n. 358/92).

4. Offerte ricevute: 4.

5. Fornitore: AVE S.p.a., via C. Bonomi, 1, 25078 Vestone (Brescia).

6. Oggetto dell'appalto, numero CPA: CPV: 31202500, 31202700; 10676 Interruttori magnetotermici differenziali; 10676 contenitori per interruttori: 32028 prese; 32028 contenitori per prese; 10676 scatole di derivazione.

7. Prezzo: L. 545.970.640, IVA esclusa.

8. Data di pubblicazione del bando sulla G.U.C.E.: 2 novembre 1995. 95/S209 - 111018/15/IT.

9. Data di invio del presente avviso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 11 aprile 1996.

10. Data di ricevimento del presente avviso: 11 aprile 1996.

p. Lottomatica S.c.p.a.

L'amministratore delegato e direttore generale:
Marco Staderini

C-11774 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 5 DI PISA

Pisa, via Zamenhof n. 1

Bando di gara a procedura ristretta

Azienda U.S.L. n. 5 di Pisa, via Zamenhof n. 1 - 56127 Pisa - Tel. 050/596111 - Fax 050/596340.

Licitazione privata espletata ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 per l'appalto dei servizi assicurativi per i seguenti lotti:

lotto n. 1 - R.C.T. e R.C.O.;

lotto n. 2 - Infortuni: medici specialisti, medici guardia medica;

lotto n. 3 - Infortuni dipendenti;

lotto n. 4 - Infortuni donatori sangue e volontari;

lotto n. 5 - Incendio e rischi accessori;

lotto n. 6 - Furto e rapina;

lotto n. 7 - R.C. Auto;

lotto n. 8 - Kasko autoveicoli dipendenti;

lotto n. 9 - Tutela legale e peritale e tutela giudiziaria;

lotto n. 10 - Tutti i rischi - Elettronica.

Importo indicativo del premio lordo complessivo annuale L. 765.000.000.

Procedura accelerata dovuta all'urgenza di stipulare i contratti di assicurazione con decorrenza dal 30 giugno 1996.

Possono partecipare le imprese di assicurazione di cui all'art. 1883 del Codice civile. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente raggruppate secondo il disposto dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tal caso deve essere allegata la documentazione relativa a tutte le imprese partecipanti.

Le offerte devono essere presentate per singoli lotti.

Durata del contratto: un anno come da capitolati di polizza con scadenza 30 giugno 1997 senza tacito rinnovo.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 13 maggio 1996. La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere redatta in lingua italiana su carta legale e dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo di questa Amministrazione - Via Zamenhof n. 1, Pisa, in busta chiusa recante sul frontespizio la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento di servizi assicurativi - Lotto n.».

Le imprese interessate dovranno allegare alla domanda di partecipazione e a pena di esclusione:

I) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, in cui il prestatore di servizi ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente all'U.E. rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della medesima domanda;

II) dichiarazione nella quale sia specificato l'ammontare della raccolta premi nel ramo danni e l'importo relativo alle raccolte premi relative ad ogni lotto oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi;

III) una dichiarazione con la quale il prestatore di servizi interessato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), e), f), dell'art. 29 della Direttiva C.E.E. 92/50 ed indichi il nominativo di chi sottoscriverà l'offerta.

Le dichiarazioni di cui ai punti II e III devono essere autenticate ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, o secondo la legislazione del paese di appartenenza.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 20 maggio 1996.

Cautioni: ogni impresa o raggruppamento per partecipare alla gara dovrà presentare una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo presunto di ogni singolo lotto, in uno dei modi che saranno indicati nella lettera d'invito. La cauzione dovrà essere prodotta unitamente con l'offerta.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio contratti, Borgo S. Lazzaro n. 5 - 56048 Volterra (Pisa) - Tel. 0588/91.690 - Fax 0588/87.488.

L'appalto sarà aggiudicato per singolo lotto al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, punto a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Le richieste di invito a gara non vincolano la U.S.L. che escluderà le imprese assicuratrici che, dall'esame della documentazione, non verranno ritenute idonee a garantire la regolarità dell'appalto.

Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 23 aprile 1996.

Il direttore generale: dott. Enrico Mazzoncini.

C-11775 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO (Provincia di Novara)

Avviso di gara per appalto pubblica fornitura cassonetti rifiuti
(ex decreto legislativo n. 358/92)

1. Ente aggiudicatario: Comune di San Maurizio d'Opaglio, piazza 1° Maggio n. 6, cap. 28017 San Maurizio d'Opaglio - Tel. 0322/967222 - Fax 0322/967247, codice fiscale e partita I.V.A. 0034470034.

2. Natura dell'appalto: procedura ristretta (licitazione privata) procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358/92.

3. Descrizione della fornitura: acquisto n. 60 cassonetti per raccolta rifiuti solidi urbani aventi le caratteristiche indicate nella specifica tecnica allegata al capitolato speciale d'appalto.

4. Termine di consegna della fornitura: sessanta giorni dalla data della stipula del contratto.

5. Luogo della consegna: la consegna dei cassonetti dovrà avvenire negli appositi punti appositamente individuati siti nel Comune di San Maurizio d'Opaglio.

6. Termine di ricezione domanda di partecipazione: le domande, redatte in italiano, dovranno essere inviate all'indirizzo indicato al punto 1. e pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 maggio 1996.

7. L'invito a presentare offerte sarà diramato entro 60 (sessanta) giorni successivi.

8. Criterio di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato alla ditta che avrà presentato la migliore offerta ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

9. Requisiti per l'ammissione: possono partecipare le imprese singole, o appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, iscritte alla C.C.I.A.A. che non si trovino nei casi di esclusione previsti dall'art. 11 dello stesso decreto legislativo n. 358/92.

10. L'avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 20 aprile 1996.

11. Per eventuali informazioni e per il rilascio di copia del capitolato d'appalto le ditte interessate potranno rivolgersi presso l'ufficio di segreteria durante il normale orario di ufficio.

Il sindaco: Faggio Silvano.

C-11776 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione Contratti ed Appalti

Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Bari - Ripartizione Contratti ed Appalti - Corso Vittorio Emanuele n. 84 - 70122 Bari - Tel. 080/5772335.

2. Criterio di aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. e, trattandosi di lavori «a misura» col criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari. Sono escluse le offerte in aumento. Ai sensi del successivo comma 1-bis, stesso art. 21 della legge n. 109/94, qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque, si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale. Si ricorre ai tempi ristrettissimi giusta delibere del sub Commissario delegato n. 218 del 21 novembre 1995.

3.a) Oggetto dell'appalto: Realizzazione di un mercato coperto nell'area dell'ex Manifattura dei Tabacchi per il trasferimento del mercato all'aperto di via Nicolai e sistemazione del giardino interno. I.B.A. L. 6.493.330.124;

b) categoria di iscrizione: è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 3/A (terza/A) (decreto ministeriale n. 770/82) per importo non inferiore a L. 6.000.000.000.

4. Tempo di esecuzione lavori: cinquecento giorni naturali, successivi e continui, dalla data del verbale di consegna.

5. Modalità finanziamento e pagamenti: I lavori sono finanziati con mutuo di L. 8.000.000.000 in corso di concessione da parte della Cassa Depositi e Prestiti Posiz. 4287008. I pagamenti in acconto saranno effettuati come da art. 72 del Capitolato Speciale d'appalto ogni volta che il credito dell'impresa, al netto di ribasso d'asta e ritenute, raggiunga la cifra di L. 500.000.000.

L'aggiudicazione è subordinata alla concessione del suddetto mutuo.

6. Sono ammesse a partecipare alla gara singole imprese oltre a quelle riunite in associazioni temporanee o in consorzio ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi ovvero concorrere singolarmente, pena l'esclusione dalla qualificazione della concorrente e dei raggruppamenti nei quali la stessa figurasse partecipante.

7. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro centottanta giorni dalla data della gara.

8. È ammessa la partecipazione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

9. A garanzia dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà costituire deposito cauzionale nei termini e nei modi di legge.

10. La domanda, redatta in lingua italiana, in bollo e corredata delle dichiarazioni e/o documentazione richiesta sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa — o di tutte le Imprese in caso di Associazione, deve pervenire in unico plico — a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzia di Recapito, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 14 maggio 1996 indirizzato a: Comune di Bari - Ripartizione Contratti e Appalti - Corso Vittorio Emanuele n. 84 - 70122 Bari e riportante al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. La domanda di partecipazione, completa di esatta denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale, partita I.V.A., nonché generalità dei singoli rappresentanti, deve includere — sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili e rese dal legale rappresentante della ditta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 — le seguenti indicazioni:

a) iscrizione della ditta all'A.N.C. con la precisazione di numero, categoria e classifica di iscrizione con relativo importo.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE dovranno produrre attestazioni ai sensi degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) di non trovarsi la ditta in nessuna delle condizioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

c) di non essere il dichiarante e/o ciascuno degli amministratori e, se società, anche la stessa società, sottoposto, né è a conoscenza della esistenza a loro carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i., nonché legge 19 marzo 1990, n. 55 e D.L. 13 maggio 1991, n. 152 né, infine, di essere stata dichiarata la decadenza o sospensione dell'iscrizione dell'impresa all'A.N.C.;

d) di possedere i requisiti di cui all'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991, con riferimento all'ultimo quinquennio, e precisamente:

A) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989 per un importo non inferiore a L. 9.739.995.186 pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

B) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto A).

In ipotesi di Associazione Temporanea di Imprese i requisiti di cui alla lettera devono essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente (art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991).

Le dichiarazioni su specificate devono essere rese dalla Capogruppo e da ciascuna Associata.

A norma dell'art. 34, comma 3-bis del decreto legislativo n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, si provvederà a corrispondere all'aggiudicatario i relativi importi; pertanto, sarà fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore medesimo, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si avverte che qualsiasi difformità alle prescrizioni del bando determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara.

Si precisa, infine, che il rischio inerente il tempestivo recapito del plico rimane ad esclusivo carico del mittente ove, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara, esso non giunga a destinazione in tempo utile.

p. Il direttore di ripartizione: dott. Felice Armenise

Il direttore del settore appalti: Fanelli dott. Giuseppe

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

Il direttore di ripartizione: dott. Giuseppe Anaclerio

C-11777 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Regionale U.S.L. 3

1. Azienda regionale U.S.L. 3, corso Svizzera, 164 - 10149 Torino, tel. 011/4393208 - Fax 011/4393491.

2.a) Procedura ristretta: da condurre ed aggiudicare a licitazione privata, con il sistema previsto dall'art. 16, punto 1), lett. a), del T.U. n. 358/1992 e cioè a favore della ditta che avrà praticato il prezzo più basso per ciascun prodotto;

b) ricorso alla procedura accelerata; al fine di limitare la proroga dei vigenti contratti;

c) forma dell'appalto: contratto di fornitura per la durata di 24 mesi.

3.a) Luogo della consegna: Servizio Farmaceutico dei presidi ospedalieri dell'U.S.L. 3;

b) natura dei prodotti da fornire: Soluzioni galeniche infusionali sterili, per un importo complessivo presunto di L. 700.000.000 I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: 10 giorni dalla comunicazione dell'ordine anche telefonico.

5. Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 10 del D.L.vo n. 358/1992.

Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento di prove. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: (quindici giorni dalla data di spedizione del bando);

b) indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: Ufficio Protocollo - Azienda Regionale U.S.L. 3 - Corso Svizzera, 164 - 10149 Torino;

c) le domande dovranno essere redatte su carta legale e in lingua italiana.

7. Il termine entro cui l'Azienda Regionale U.S.L. 3 rivolgerà l'invito a presentare le offerte è il seguente: 60 giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

8. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, pena l'immediata esclusione del concorrente dalla gara, dalla seguente documentazione:

1) certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge gennaio 1968 n. 15, con la quale il fornitore attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del D.L.vo n. 358/1992, lettere a), b), d), e);

2) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti certificato equivalente in copia autenticata (art. 12 D.L.vo n. 358/1992);

3) elenco delle principali forniture e delle forniture identiche a quelle della presente gara effettuate durante gli ultimi tre anni.

10. Altre indicazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.

11. Data di spedizione del bando: 23 aprile 1996.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 23 aprile 1996.

Il commissario: dott. Gianluigi Boveri.

C-11892 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA

Azienda unità sanitaria locale n. 6 - Palermo
Distretto di Cefalù

Si dà avviso che con atto n. 1895 del 2 aprile 1996 è stato rettificato il bando ed il capitolato speciale di asta pubblica di cui all'atto n. 2776/95 nel senso di:

1) eliminare dal lotto n. 18 strumentario per ortopedia la dicitura «qualità dei ferri come quelli di chirurgia»;

2) eliminare il lotto n. 21;

3) dare atto che i due ventilatori di cui al lotto n. 26 sono per anestesia e non per terapia intensiva.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Stancanelli.

C-11773 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA

Settore ai Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 20 ottobre 1995 n. 4042 è stato concesso al Consorzio per l'Acqua Potabile di Milano di derivare acqua pubblica sotterranea tramite n. 1 pozzo, l/s. 35 in territorio del Comune di Carugate per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita sino al 25 settembre 2003 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1058 di repertorio, registrato a Milano, addì 21 febbraio 1996 al n. 4532 mod. 3A.

Milano, 4 marzo 1996.

Il dirigente del servizio R.:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-4353 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore ai Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 20 ottobre 1995 n. 4024 è stato concesso al Consorzio per l'Acqua Potabile di Milano di derivare acqua pubblica sotterranea tramite n. 2 pozzi, l/s. 70 in territorio del Comune di Veduggio al Lambro per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita sino al 25 settembre 2003 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1116 di repertorio, registrato a Milano, addì 21 febbraio 1996 al n. 4504 mod. 3A.

Milano, 4 marzo 1996

Il dirigente del servizio R.:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-4354 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore ai Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 20 ottobre 1995 n. 4048 è stato concesso al Consorzio per l'Acqua Potabile di Milano di derivare acqua pubblica sotterranea tramite n. 1 pozzo, l/s. 41 in territorio del Comune di Truccazzano per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita sino al 25 settembre 2003 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1023 di repertorio, registrato a Milano, addì 21 febbraio 1996 al n. 4505 mod. 3A.

Milano, 4 marzo 1996

Il dirigente del servizio R.:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-4355 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore ai Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 20 ottobre 1995 n. 4050 è stato concesso al Consorzio per l'Acqua Potabile di Milano di derivare acqua pubblica sotterranea tramite n. 1 pozzo, l/s. 40 in territorio del Comune di Paullo per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita sino al 29 giugno 2011 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1028 di repertorio, registrato a Milano, addì 21 febbraio 1996 al n. 4507 mod. 3A.

Milano, 4 marzo 1996

Il dirigente del servizio R.:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-4356 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore ai Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 20 ottobre 1995 n. 4040 è stato concesso al Consorzio per l'Acqua Potabile di Milano di derivare acqua pubblica sotterranea tramite un pozzo, l/s. 15 in territorio del comune di S. Martino in Strada per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita sino al 25 giugno 2008 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1012 di repertorio, registrato a Milano addì 21 febbraio 1996 al n. 4506 mod. 3A.

Milano, 4 marzo 1996

Il dirigente del servizio R.:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-4357 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore ai Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 29 settembre 1995 n. 3049 è stato concesso al Consorzio per l'Acqua Potabile di Milano di derivare acqua pubblica sotterranea tramite un pozzo, l/s. 25 in territorio del comune di Montanaso Lombardo per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita sino al 29 giugno 2011 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1027 di repertorio, registrato a Milano addì 21 febbraio 1996 al n. 4520 mod. 3A.

Milano, 4 marzo 1996

Il dirigente del servizio R.:
dott. ing. Angelo Elefenati

M-4358 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore ai Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 20 ottobre 1995 n. 4039 è stato concesso al Consorzio per l'Acqua Potabile di Milano di derivare acqua pubblica sotterranea tramite un pozzo, l/s. 50 in territorio del comune di Paderno Dugnano per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita sino al 25 giugno 2008 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1105 di repertorio, registrato a Milano addì 21 febbraio 1996 al n. 4508 mod. 3A.

Milano, 4 marzo 1996

Il dirigente del servizio R.:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-4359 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore ai Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 20 ottobre 1995 n. 4052 è stato concesso al Consorzio per l'Acqua Potabile di Milano di derivare acqua pubblica sotterranea tramite un pozzo, l/s. 17 in territorio del comune di Macherio per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita sino al 25 giugno 2008 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1115 di repertorio, registrato a Milano addì 21 febbraio 1996 al n. 4517 mod. 3A.

Milano, 4 marzo 1996

Il dirigente del servizio R.:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-4360 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore ai Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 20 ottobre 1995 n. 4047 è stato concesso al Consorzio per l'Acqua Potabile di Milano di derivare acqua pubblica sotterranea tramite tre pozzi, l/s. 48 in territorio del comune di Lesmo per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita sino al 25 settembre 2003 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1029 di repertorio, registrato a Milano addì 21 febbraio 1996 al n. 4516 mod. 3A.

Milano, 4 marzo 1996

Il dirigente del servizio R.:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-4361 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore ai Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 29 settembre 1995 n. 3021 è stato concesso al Consorzio per l'Acqua Potabile di Milano di derivare acqua pubblica sotterranea tramite un pozzo, l/s. 25 in territorio del comune di Cornaredo per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita sino al 25 settembre 2003 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1093 di repertorio, registrato a Milano addì 21 febbraio 1996 al n. 4535 mod. 3A.

Milano, 4 marzo 1996

Il dirigente del servizio R.:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-4362 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore ai Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 20 ottobre 1995 n. 4043 è stato concesso al Consorzio per l'Acqua Potabile di Milano di derivare acqua pubblica sotterranea tramite un pozzo, l/s. 25 in territorio del comune di Cornaredo per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita sino al 25 settembre 2003 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1091 di repertorio, registrato a Milano addì 21 febbraio 1996 al n. 4536 mod. 3A.

Milano, 4 marzo 1996

Il dirigente del servizio R.:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-4363 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore ai Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 20 ottobre 1995 n. 4044 è stato concesso al Consorzio per l'Acqua Potabile di Milano di derivare acqua pubblica sotterranea tramite un pozzo, l/s. 30 in territorio del comune di Cornaredo per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita sino al 25 settembre 2003 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1097 di repertorio, registrato a Milano addì 21 febbraio 1996 al n. 4534 mod. 3A.

Milano, 4 marzo 1996

Il dirigente del servizio R.:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-4364 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore ai Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 20 ottobre 1995 n. 4026 è stato concesso al Consorzio per l'Acqua Potabile di Milano di derivare acqua pubblica sotterranea tramite un pozzo, l/s. 20 in territorio del comune di Corbetta per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita sino al 25 settembre 2003 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1233 di repertorio, registrato a Milano addì 21 febbraio 1996 al n. 4514 mod. 3A.

Milano, 4 marzo 1996

Il dirigente del servizio R.:
dott. ing. Angelo Elefenati

M-4365 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore ai Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 20 ottobre 1995 n. 4041 è stato concesso al Consorzio per l'Acqua Potabile di Milano di derivare acqua pubblica sotterranea tramite un pozzo, l/s. 25 in territorio del comune di Corbetta per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita sino al 25 settembre 2003 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1235 di repertorio, registrato a Milano addì 21 febbraio 1996 al n. 4515 mod. 3A.

Milano, 4 marzo 1996

Il dirigente del servizio R.:
dott. ing. Angelo Elefenati

M-4366 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore ai Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 20 ottobre 1995 n. 4045 è stato concesso al Consorzio per l'Acqua Potabile di Milano di derivare acqua pubblica sotterranea tramite un pozzo, l/s. 40 in territorio del comune di Carugate per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita sino al 25 giugno 2008 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1065 di repertorio, registrato a Milano addì 21 febbraio 1996 al n. 4533 mod. 3A.

Milano, 4 marzo 1996

Il dirigente del servizio R.:
dott. ing. Angelo Elefenati

M-4367 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore ai Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 29 settembre 1995 n. 3047 è stato concesso al Consorzio per l'Acqua Potabile di Milano di derivare acqua pubblica sotterranea tramite un pozzo, l/s. 15 in territorio del comune di Carugate per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita sino al 25 settembre 2003 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1059 di repertorio, registrato a Milano addì 21 febbraio 1996 al n. 4531 mod. 3A.

Milano, 4 marzo 1996

Il dirigente del servizio R.:
dott. ing. Angelo Elefenati

M-4368 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-3106 riguardante la convocazione di assemblea della **SOLIDARIETÀ & FINANZA SIM** - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85-bis dell'11 aprile 1996 alla pagina n. 32 dove è scritto: «p. Il Consiglio di amministrazione dott. Gianfranco Casso» leggasi: «p. Il Consiglio di amministrazione dott. Gianfranco Cassol».

Invariato il resto.

C-11778

Nell'avviso C-9164 riguardante la convocazione di assemblea della **ASSOGIOCHI SERVICES** - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85-bis dell'11 aprile 1996 alla pagina n. 183 dove è scritto nell'intestazione: «Assogiochi Service - S.p.a.» leggasi:

«ASSOGIOCHI SERVICES - S.p.a.»

Invariato il resto.

C-11779

Nell'avviso A-553, riguardante la convocazione di assemblea straordinaria della **BANCA POPOLARE DI POLISTENA** - Soc. Coop. a r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 92 del 19 aprile 1996, alla pagina n. 5, al diciannovesimo rigo del testo, dove è scritto «dell'articolo, comma, Codice civile ...» deve correttamente intendersi «dell'articolo 2441, V comma, Codice civile ...», in conformità del testo originale.

Invariato il resto.

C-11886

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ALI - S.p.a.	17
ALI - S.p.a.	17
ALLSECURES ASSICURAZIONI - S.p.a.	3
ARGOFIN - S.p.a.	8
ARRIGHI - S.p.a. Industrie alimentari - S.p.a.	16
BANCA COMMERCIALE ITALIANA Società per Azioni.	26

	PAG.
BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE - S.p.a.	7
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	26
BARILLA G. e R. F.lli - Società per Azioni	8
BARRICALLA - S.p.a.	17
BEL-GO - S.p.a.	25
BERTAGNI INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a.	15
BETONSUD - S.r.l.	27
BRIANTEA LEASING - S.p.a.	17
BRINK'S SECURMARK - S.p.a.	7
C.F.R. - S.p.a. Compagnia Finanziaria Reggiana.	14
CALABRESE ENGINEERING - S.p.a.	6
CALZIFICIO FRATELLI CARABELLI - S.p.a.	25
CENTRO AGROALIMENTARE DI CAGLIARI Soc. Consortile per azioni.	12
CENTURION ASSICURAZIONI - S.p.a.	1
CERAMICHE DELLA ROBBIA - S.p.a.	14
COM.AL. - S.r.l.	30
COMPAGNIA GENERALE TRATTORI - S.p.a.	21
CONCORD SHIP YARD - S.p.a.	19
COSPIMPORT - S.r.l.	27
CREDITO POPOLARE SALENTINO Società Cooperativa a r.l.	26
CRISTIAN - S.r.l.	33
D.G.V. - Distribuzioni Grafiche Varese - S.r.l.	36
DACI S.r.l.	35
DELFINO - S.r.l.	27
DELTA SERRE - S.p.a.	15
DEMOLLI INDUSTRIA CARTARIA - S.r.l.	32
DERSAL S.r.l. ora DACI S.r.l.	35
DESSERT ITALIA - S.p.a.	12
DI.FAR - S.p.a.	2
DISTILLERIE BONOLLO UMBERTO - S.p.a.	24
DIVIFIN - S.p.a.	29
DUERREVITA - S.p.a.	15
ECC ELETTRONICA - S.p.a.	19
ECU SIM - S.p.a.	3
EDITRICE T.N.V. - S.p.a.	30
ELICA - S.p.a.	11
ETRURIA INVESTIMENTI - S.p.a.	13
EUPHON TECHNICOLOR - S.p.a.	17
FADIS - S.p.a.	25
FANTASIA - S.r.l.	32
FELTRINELLI MASONITE - S.p.a.	24
FERRIERA DI BINZAGO - S.p.a.	10
FERRIERA LAMIFER - S.p.a.	10
FIATIMPRESIT - S.p.a.	4

	PAG.		PAG.
FIMIT SOMMER - S.p.a.	13	MARIO RENDO E C. - S.a.p.a.	10
FIN-VER - S.p.a.	22	MONTICCHIO GAUDIANELLO - S.p.a.	11
FIN.E.V. - S.p.a.	15	MaR - MAGAZZINI ALIMENTARI RISPARMIO - S.p.a.	31
FINCAMA Soc. Cooperativa a Resp. Lim.	35	MaR AG - MAGAZZINI ALIMENTARI RISPARMIO AGRIGENTO - S.r.l.	31
FINCIR - S.p.a.	14	NUOVA ADRIATICA BETON - S.r.l.	27
FINECO - S.p.a.	8	NUOVA BETONCIA - S.r.l.	27
FINTRANS - S.p.a.	34	OFFICINE VICA - S.p.a.	35
FLORIDA - S.p.a.	29	PADANA RISCOSSIONI - S.p.a.	3
FONDITAL - S.p.a.	29	PARVALID HOLDING - S.r.l.	34
FREEMONT - S.r.l.	28	PERGEMINE - S.p.a.	11
G.F. INVEST - S.p.a.	18	PETITPIERRE SUD - S.p.a.	9
GADDACOLOR - S.p.a.	33	PETRINI - S.p.a.	9
GEPA - S.r.l.	33	PIRELLI & C. - Accomandita per azioni	6
GIUS. LATERZA & FIGLI - S.p.a.	23	PIRELLI - Società per azioni	6
GRIMALDI S. MARIA - S.r.l.	33	PIRELLI PARTECIPAZIONI - S.p.a.	7
GRUPPO CONCORDE - S.p.a.	22	PRADELLA & MATEGO - S.p.a.	20
HOM ITALIANA - S.p.a.	20	R.I.M.E. - S.p.a.	20
HOM ITALIANA - S.p.a.	21	R.M. CALCESTRUZZI - S.r.l.	27
HOTEL NEW YORK - S.p.a.	19	RAMUNDO - S.r.l.	27
I LIRICI - S.p.a.	2	RISPARMIO ASSICURAZIONI - S.p.a.	16
IMMOBILIARE BOSCO MONTORFANO - S.p.a.	22	RONCOLOR - S.r.l.	33
IMMOBILIARE OVEST BRIANZA - S.p.a.	34	S. LATTES & C. - Società per azioni	29
IMMOBILIARE SAN PEDRINO S.r.l.	36	S.A.B.I.T.A.S. - S.p.a.	21
IMMOBILIARE NORD OVEST S.r.l.	36	S.I.C.E. - S.p.a.	9
IMMOBILTECNICA - S.r.l.	32	S.I.C.M.E. - S.p.a. Società Industriale Costruzioni Meccaniche ed Elettriche	28
IMMOBILTECNICA - S.r.l.	33	S.I.F.I.R. - S.p.a. Società Immobiliare Finanziaria Romana	3
INGG. AUDOLI & BERTOLA COSTRUZIONI IDRAULICHE Società per azioni.	16	S.I.M.B.A. - S.p.a. Società Italiana Importazione Banane e Commercio Prodotti Oltremare	18
INIZIATIVE TURISTICHE CORTINA S.r.l.	12	SO.G.IND. S.r.l.	27
IPSEN - S.p.a.	19	S.V.E. - S.p.a. Società Veneta Editrice - S.p.a.	9
ITALFERRO - S.p.a.	18	SAULI - S.r.l.	34
ITERPAC ITALIA - S.p.a.	14	SECO - SERVIZI - S.p.a.	14
KNIPPING - S.p.a.	10	SICIND - S.p.a.	4
KNOLL INTERNAZIONAL - S.p.a.	19	SIFI - S.p.a.	4
LA VECCHIA FORNACE - S.p.a.	20	SOCIETÀ CONSORTILE ECO BRONTE - S.p.a.	1
LIGURIA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONI - S.p.a.	10	SOCIETÀ IMMOBILIARE NUOVE TERME DI CASTELLAMMARE DI STABIA p.a.	5
LUINO GOTTARDO - S.p.a.	25	SOCIETÀ PER AZIONI GELAX	16
LUINO GOTTARDO - S.p.a.	26	SOGEA SCUOLA DI FORMAZIONE AZIENDALE Società consortile per azioni	11
M.G.O. MANIFATTURA GAGLIARDI OLEGGIO - S.p.a.	24	SPUMANTI VALDO - S.r.l.	28
MABU JERSEY - S.p.a.	24	STAMPATEX - S.p.a.	23
MAGLIFICIO RAFFAELLA - S.p.a.	12		
MAGNETI MARELLI - S.p.a.	4		
MAGNETI MARELLI - S.p.a.	5		
MARIN - S.r.l.	31		

	PAG.		PAG.
STIZZOLI - S.p.a.	7	UNIFIDE - UNIONE FIDUCIARIA - S.p.a.	20
SURFRIGO NORD - S.r.l.	26	UNIFIRE - SOCIETÀ DI REVISIONE - S.p.a.	20
SURFRIGO SUD - S.r.l.	26	UNION - S.r.l.	32
SVILUPPUMBRIA - S.p.a. Società Regionale per la Promozione dello Sviluppo Economico dell'Umbria.	3	UNION - S.r.l.	33
TELSE - S.p.a.	24	V.E.P. - S.r.l.	30
TENNIS CARPI - S.p.a.	13	V.I.T.A. - S.p.a. Venete Industrie Tipografiche Affini - S.p.a.	9
TERME DI AGNANO - S.p.a.	4	VI-MEC - S.r.l.	35
TERME DI SANTA CESAREA - S.p.a.	5	VALDISO - S.p.a.	28
TERME SIBARITE - S.p.a.	5	VANESSA - S.r.l.	29
TRIUMPH INTERNATIONAL ROME - S.p.a.	21	VEGA Soc. Cooperativa a Resp. Lim.	35
TSI SYSTEM - S.p.a.	18	VICKERS MEDICAL ITALIA - S.p.a.	21
TULIP COMPUTERS ITALIA - S.p.a.	22	VINIFIN - S.p.a.	2
ULTROCCHI CARNI - S.p.a.	22	VINIFIN - S.p.a.	2
UNICEM - Società per Azioni.	23	W.R.S. - WATER REGENERATION SYSTEMS - S.r.l.	36
UNIDELTA Idrosanitaria Savaltese - S.p.a.	11	ZOPPI - S.r.l.	29

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 385.000 - semestrale L. 211.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.500 - semestrale L. 50.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 216.000 - semestrale L. 120.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.000 - semestrale L. 49.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 215.500 - semestrale L. 118.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 742.000 - semestrale L. 410.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 360.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta. Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.):

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.):

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 0 2 0 9 6 *

L. 7.750